



Ministero d'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
**Istituto d'Istruzione Superiore "Medardo Rosso"**  
Liceo Artistico "Medardo Rosso" - Istituto Tecnico Costruzioni Ambiente Territorio "G. Bovara"  
Via Calatafimi n°5 - 23900 Lecco Tel. 0341369278

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
"MEDARDO ROSSO" - LECCO  
15 MAG 2017  
Prot N° 2701/C29

# **Il documento del Consiglio di Classe**

## **(Regolamento, art. 5)**

**CLASSE V SEZ. A**

**INDIRIZZO Grafica**

**ANNO SCOLASTICO 2016/2017**

**QUADRO ORARIO:**

<b>Materie di insegnamento</b>	<b>Ore settimanali</b>	<b>Docenti</b>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	
STORIA	2	
FILOSOFIA	2	
LINGUA E CULTURA INGLESE	3	
MATEMATICA	2	
FISICA	2	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	
STORIA DELL'ARTE	3	
RELIGIONE	1	
DISCIPLINE GRAFICHE	6	
LABORATORIO DI GRAFICA	8	
<b>TOTALE ORE</b>	<b>35</b>	

#### **Finalità educative dell'Istituto - LICEO ARTISTICO:**

L'intento educativo dell'Istituto ha come fine la maturazione civile e sociale della persona nel pieno rispetto delle diversità culturali, etniche e religiose.

L'obiettivo primario è la ricerca di un consapevole sviluppo della maturità personale, intesa come capacità di rapportarsi con la realtà scolastica e il mondo circostante.

Il progetto educativo proposto ha cercato di favorire la capacità nello studente di accostare ogni dato conoscitivo con metodo e razionalità, appropriandosi degli strumenti necessari e ricercando continuamente il significato delle cose in connessione con la globalità.

La specificità del Liceo Artistico è intesa come luogo di interazione di molteplici linguaggi e persegue l'obiettivo di sviluppare negli studenti una coscienza critica e la capacità di utilizzare i codici dei linguaggi verbali e visivi, nelle loro regole specifiche e nelle loro potenzialità, come condizione preliminare per la rielaborazione creativa e la sensibilizzazione di una coscienza estetica. Tale processo di crescita umana e culturale, attuato mediante una interazione e sinergia tra conoscenza teorica e progettualità, cerca di rendere il discente consapevole utilizzatore degli strumenti culturali ed espressivi propri della comunicazione visiva.

#### **Profilo dell'indirizzo:**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- . conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali;
- . avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica pubblicitaria;
- . conoscere e applicare le tecniche grafico- pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi,

- . saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto- prodotto- contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva editoriale;
- . saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica,,
- . conoscere e applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.

## **DATI STATISTICI:**

### **A) Gli studenti provengono**

a.s. 2014/2015 → CLASSE 3<sup>a</sup>

Classe composta inizialmente da 21° allievi, n°4 maschi e 19 femmine, due alunni con P.D.P, con provenienza da più seconde differenti del liceo artistico

Un allieva si ritira dopo due mesi.

Nello scrutinio finale di agosto 3 studenti non sono ammessi alla classe successiva.

a.s. 2014/2015 → CLASSE 4<sup>a</sup>

Classe composta inizialmente da 17 elementi di cui 2 maschi e 15 femmine, si riduce a 16 alunni dopo il trasferimento in altro istituto di Roncareggi Linda . Due allievi con P.D.P.

Nello scrutinio finale vengono ammessi in classe quinta 16 studenti

a.s. 2015/2016 → CLASSE 5<sup>a</sup>

Classe composta da 16 studenti, 14 femmine e due Maschi, tre studenti con il P.D.P

## **Metodi, spazi e tempi del percorso formativo:**

L'impianto metodologico, formulato all'interno del piano educativo, salvaguardando specificità e differenze riscontrabili nell'analisi delle programmazioni, cerca, tramite gradualità e trasversalità, di condurre lo studente al raggiungimento dei macro-obiettivi fissati dal C.d.C.

Le dinamiche metodologiche, condivise dalle diverse discipline e adottate per il conseguimento del

progetto educativo, sono fondamentalmente basate su alcuni fattori essenziali che individuano lo studente quale soggetto centrale del processo di apprendimento e precisamente:

- flessibilità ed elasticità didattica e metodologica

- possibilità di ridisegnare i percorsi formativi adeguandoli all'evoluzione degli studenti
- uso di procedimenti logici differenziati
- problematizzazione dell'evento didattico (il trasferimento dal teorico al pratico e viceversa sollecita gli allievi all'acquisizione di un uso flessibile delle conoscenze e delle competenze, trasformandole in metodologia di lavoro)
- continua ricerca di trasversalità e raccordo multidisciplinare (l'intento di attuare una reale trasversalità, non solo delle conoscenze ma anche dei metodi, cerca di evitare l'isolamento di specifici ambiti disciplinari perché l'insegnamento non divenga semplice trasmissione di dati, nozioni e tecniche)
- stimolazione dell'impegno individuale e di gruppo, nel rispetto dei diversi livelli di apprendimento presenti nella classe.

Il fare con metodo flessibile e critico è, pertanto, alla base di un'educazione alla sensibilità estetica, alla cultura dell'interazione tra linguaggi e saperi che stanno alla base di creatività e progettualità.

**Contenuti:** al documento sono allegati i programmi svolti da ogni singola disciplina (si veda ALLEGATO n° 1).

## **Progetti didattici:**

### **Classe terza: "100 anni di Coni nella Provincia di Lecco"**

Progettazione e realizzazione tipografica di pannelli riferiti alle varie discipline sportive, allestimento ed installazione scenico mostra (settembre 2015) Malgrate Quadreria Palazzo Agudio

### **Videomaker-Corso di Regia**

In collaborazione con Confartigianato Lecco. Corso tenuto da una professionista del settore- Paola Nessi.

### **Progetto di rete attività extra scolastica sportiva**

### **Progetto sport a scuola: campionati studenteschi**

### **Progetto arrampicata**

## Classe Quarta

### **Campagna raccolta fondi sulla ricerca del virus HEV**

In collaborazione con Confartigianato Lecco e Ospedale di Lecco- Centro trasfusionale. Studio e realizzazione editoriale di Biglietti Natalizi per la raccolta fondi.

### **La Stampa 3D**

In collaborazione con Confartigianato Lecco e SDM3D. Studio delle principali funzioni di stampa tridimensionale e produzione gadget con filamento PLA, corso tenuto da professionisti del settore.

### **Special Olympics**

Progettazione, realizzazione ed installazione presso il comune di Mandello di una serie di Manifesti per gara di triathlon per atleti disabili

### **Progetto di rete attività extra scolastica sportiva**

### **Progetto sport a scuola: campionati studenteschi**

### **Progetto arrampicata**

## Classe Quinta

### **Fiera dell'Artigianato Lecchese 2016**

In collaborazione con Confartigianato Lecco e Scatolificio Lariano- studio, realizzazione ed installazione stand "Nuove Tecnologie"

### **Campagna raccolta fondi sulla ricerca del virus HEV**

In collaborazione con Confartigianato Lecco e Ospedale di Lecco- Centro trasfusionale. Studio e realizzazione editoriale di Biglietti Natalizi per la raccolta fondi. Allestimento scenografico presso l'ospedale Manzoni di Lecco.

### **Progetto Psicologia dello Sport**

In collaborazione con il Centro Analisi Cab/Lab di Barzanò e della dott.ssa Maria Chiara Crippa. Studio e Realizzazione di una pubblicazione sulla Psicologia dello Sport.

### **Progetto di rete attività extra scolastica sportiva**

### **Progetto sport a scuola: campionati studenteschi**

### **Progetto acrobatica**

## **Viaggi di istruzione, visite guidate, uscite didattiche:**

**Terzo Anno :** “Medardo Rosso”, Villa Reale “Pinacoteca di Brera”, Milano  
“ Expo 2015” Milano  
“ Hanna Arendt” , Milano Spettacolo Teatrale  
“Teatro alla Scala , prove di spettacolo” Milano

**Quarto Anno :** Milano- “Museo del Novecento” “Cantieri del Novecento” “Umberto Boccioni” palazzo Reale. -Lario Fiere, “Progetto Young”, conferenza sul “fare impresa”.

**Quinto Anno :** Teatro , spettacolo teatrale in lingua inglese  
“Escher” “Hokusai, Hiroshige, Utumaro” Palazzo Reale, “Real Body” anatomia del corpo umano . Milano. “Progetto Young”, prova “Alpha Test”.

**Viaggio di istruzione a Parigi, Aprile 2017**

### **Attività extracurricolari:**

Alcuni allievi hanno aderito in forma autonoma al progetto extracurricolare del Teatro Serale, che prevede la partecipazione a quattro spettacoli all'anno presso il Piccolo di Milano.

### **Interventi didattici integrativi, di sostegno e recupero:**

#### **Attività di potenziamento effettuate:**

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate attività di “sportello Help” su richiesta di singoli studenti, del docente della singola materia o su indicazione del consiglio di classe.

Attività di recupero in itinere da parte di ciascun docente nella propria materia in orario curricolare.

Settimana di recupero con sospensione della normale attività didattica finalizzata al recupero in orario curricolare delle lacune disciplinari delle materie dell'area di base e di indirizzo per il superamento delle insufficienze del primo quadrimestre.

## **PROFILO GENERALE DELLA CLASSE**

## (EXCURSUS STORICO – ANDAMENTO DISCIPLINARE – ESITI CONSEGUITI)

La classe in terza risultava composta da 21 allievi ( si veda dati statistici), ridotta a diciassette unità nel corso del quarto anno.

Attualmente la classe è composta di 16 studenti.

Sin dalla classe terza due allievi hanno partecipato all'attività scolastica con un Piano Didattico Personalizzato: Bugni Carola e Teriaca Luca (si veda documentazione allegata), mentre nel mese di Aprile 2017 un terzo alunno: Matteo Sangiorgio ha presentato la documentazione necessaria per attivare un P.D.P relativo all'utilizzo di mezzi compensativi e dispensativi legati alla personale patologia medica certificata. Le mappe consegnate agli studenti durante il corso scolastico di italiano e storia vengono allegate al documento. Gli alunni hanno elaborato mappe personali che consegneranno alla commissione. Gli alunni con il PdP potranno, su richiesta, utilizzare il personale computer.

La classe risulta formata, nel terzo anno scolastico, dalla fusione di studenti provenienti da più sezioni del biennio propedeutico (classe prima e seconda). Il terzo anno scolastico ha richiesto un'attività di riorganizzazione didattica e di amalgama generale dei differenti gruppi classe, sia nelle materie di base che di impostazione di indirizzo. In quarta l'attività didattica si è svolta regolarmente sia nel potenziamento di base che nello sviluppo delle nuove conoscenze disciplinari. Attualmente la classe appare coesa nelle relazioni interpersonali, senza particolari problemi di comportamento individuale, differenti appaiono le personali attitudini verso la partecipazione alle problematiche di studio; nel complesso l'intero gruppo classe ha comunque raggiunto un'accettabile capacità di relazione con gli insegnanti e autonomia operativa nei vari ambiti disciplinari.

A parte gli studenti che in certe aree disciplinari (linguistica e/o scientifica) hanno evidenziato lacune pregresse e difficoltà crescenti, la maggior parte della classe ha conseguito esiti più che sufficienti sia ai livelli di conoscenze, che per gli standard progettuali ritenuti indispensabili per la conclusione del triennio. In quest'ultimo ambito, la classe ha conseguito risultati di rilievo partecipando a concorsi indetti da associazioni esterne alla scuola, su scala regionale e provinciale.

Nonostante alcuni avvicendamenti di docenti (Storia dell'arte in classe quarta, Laboratorio grafico in classe quarta e quinta, Filosofia in quarta) la classe ha beneficiato di continuità didattica nel corso del triennio di studio anche se nel periodo compreso tra Aprile /Giugno 2017, la prof.ssa Braganti è stata dalla prof.ssa Pavanello.

**Area di Base:** La conoscenza dei contenuti è complessivamente discreta, anche se permangono per alcuni casi difficoltà nell'elaborazione di contenuti complessi. Un gruppo ha mostrato maggior autonomia sia nel cogliere relazione tra contenuti disciplinari e interdisciplinari, mentre un secondo gruppo appare legato ad uno studio prevalentemente mnemonico necessitando della guida dell'insegnante.

**Area scientifica:** La classe si è dimostrata gradualmente sempre più rispondente alle sollecitazioni proposte dal docente. Gli argomenti, soprattutto in Fisica, sono stati anche approfonditi e taluni integrati.

Alcuni hanno abbandonato l'atteggiamento meramente scolastico, dimostrandosi capaci di saper utilizzare gli strumenti matematici appresi per interpretare funzioni e fenomeni; un gruppo ha lavorato con più impegno e costanza nella seconda metà dell'anno; qualche studente con oggettive difficoltà si è adoperato per raggiungere comunque un livello globalmente sufficiente di conoscenze.

**Area di Indirizzo:** il gruppo classe ha maturato nel corso del triennio scolastico, corrette conoscenze e applicazione delle regole della comunicazione visiva e il loro utilizzo in ambito di progettazione grafica.

L'intero gruppo è in grado di rielaborare con sufficiente capacità una tematica progettuale anche se permane un ristretto gruppo di studenti legato ad una progettazione ideativa e rappresentativa dai connotati scolastici. Discrete invece appaiono le competenze acquisite in fase di definizione formale degli elaborati grafici con strumenti digitali.

## CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Area della eccellenza	V		conoscenze	abilità	competenze
Area della eccellenza	10	Eccellente Ottimo	Conosce i contenuti in modo organico, ampio e approfondito.	Opera con padronanza e sicurezza, instaurando relazioni tra i vari campi della conoscenza. Utilizza un linguaggio ricco e sempre appropriato.	Rielabora i contenuti in modo personale esprimendo giudizi complessi e argomentati. Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove in modo autonomo.
	9	Distinto	Conosce e comprende in modo esauriente e approfondito i contenuti	Utilizza un linguaggio chiaro e corretto	Rielabora organicamente ed esprime giudizi pertinenti e articolati. Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove in modo autonomo
	8	Buono	Ha conoscenze ampie e ben assimilate. Comprende in modo completo e ordinato i contenuti	Utilizza un linguaggio chiaro e corretto	Elabora in modo organico dimostrando buone capacità di analisi e sintesi; esprime giudizi pertinenti e chiari. Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove in modo autonomo.
Area della sufficienza	7	Discreto	Conosce i contenuti in modo completo ma non approfondito;	Utilizza un linguaggio corretto ma non sempre articolato	Elabora correttamente dimostrando capacità di analisi e sintesi soddisfacenti. Sa in genere applicare le conoscenze a situazioni nuove
	6	Sufficiente	Conosce i contenuti di base, comprende i significati essenziali.	Sa come applicare tecniche, procedure e regole.	Elabora in modo semplificato.

			Ha conoscenze adeguate, acquisite a volte in modo un po' mnemonico	Utilizza un linguaggio sufficientemente corretto	conoscenze a situazioni analoghe o a situazioni nuove con qualche aiuto
Area della insufficienza	5	Insufficiente	Conosce in modo parziale i contenuti; Ha conoscenze lacunose e frammentarie	Sa applicare tecniche e regole solo se guidato Utilizza un linguaggio poco preciso	Elabora in maniera difficoltosa.
Area della insufficienza grave	4	Insufficiente grave	Conosce scarsamente i contenuti. Ha conoscenze parziali, acquisite in modo poco organico.	Ha evidenti limiti nella comprensione di quanto appreso. Utilizza un linguaggio scorretto	Ha evidenti limiti nella elaborazione di quanto appreso. Anche se guidato, rivela difficoltà nel risolvere i problemi proposti
Area della insufficienza molto grave	3	Insufficiente molto grave	La conoscenza dei contenuti trasmessi è molto frammentaria.	Opera in modo casuale. Utilizza un linguaggio scorretto	Non possiede metodo e autonomia. Non è in grado di risolvere i problemi proposti
	2 1		Si rifiuta di sottoporsi a verifica o non sussistono elementi di valutazione (impreparato)	Nessun elemento di valutazione	Nessun elemento di valutazione

La **CONOSCENZA** è intesa come sapere, momento dell'apprendere/acquisire i contenuti, il possesso di contenuti disciplinari appresi e conservati.

Il livello di conoscenze è stato inteso quale:

- Acquisizione di argomenti, concetti, definizioni, regole, termini, teorie, teoremi
- Conoscenza di strutture e funzioni del linguaggio verbale, visivo, plastico
- Conoscenza di mezzi, tecniche, procedimenti funzionali a un'attività estetico progettuale.
- Conoscenza degli elementi ideativi caratterizzanti il metodo progettuale

L'**ABILITA'** è intesa come il saper fare attraverso l'uso di conoscenze acquisite, l'utilizzazione delle conoscenze nell'esecuzione di un compito

Il livello di abilità è stato inteso quale:

- Saper leggere e decodificare un prodotto artistico-letterario o un concetto scientifico
- Sapersi orientare nell'ambito della comunicazione visiva applicando le conoscenze acquisite
- Saper relazionare le conoscenze specifiche della disciplina con altri campi cognitivi
- Saper utilizzare le capacità di analisi e sintesi con un linguaggio appropriato e corretto
- Saper operare relazioni e confronti all'interno delle singole problematiche storiche, filosofiche letterarie e artistiche

### La **COMPETENZA**

E' inteso come momento dell'applicazione/rielaborazione dei contenuti acquisiti, la rielaborazione critica delle conoscenze per l'accesso a nuovi saperi.

Il livello di competenze è stato inteso quale:

- Saper rielaborare le conoscenze acquisite in nuovi contesti
- Saper interpretare la complessità dei fenomeni culturali e collocarla in una prospettiva storica globale
- Saper realizzare gli elaborati attraverso un corretto impiego dei mezzi e delle tecniche funzionali a un'attività estetico-progettuale
- Saper formulare ipotesi operative creative e personali

## **Criteri di valutazione espressi dal C.d.C.:**

Il consiglio di classe per la valutazione finale degli studenti si è attenuto ai seguenti

criteri:

- frequenza scolastica
- partecipazione al dialogo educativo
- interesse, impegno e costanza nello studio e nell'attività didattica
- livelli di conoscenze, competenze e abilità
- credito scolastico (per il triennio conclusivo)
- credito formativo (per il triennio conclusivo)

## **Modalità e tempi di verifica generali e/o per aree disciplinari**

Le modalità di verifica sono state fissate autonomamente all'interno di ogni ambito disciplinare, talvolta in forma interdisciplinare, e basate su un congruo numero di dati oggettivi. Le modalità di valutazione hanno fatto riferimento ai parametri sopra espressi e il numero minimo di verifiche è stato quello previsto in ogni specifico ambito disciplinare. Per quanto concerne le materie d'indirizzo, ogni singola attività portata a termine è stata considerata un momento di verifica e confronto critico del processo di apprendimento. Sono state attuate, generalmente, un massimo di tre verifiche per settimana, preventivamente indicate sul registro di classe, e non più di una verifica nello stesso giorno.

### **ATTI RELATIVI ALLE PROVE EFFETTUATE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO:**

**PRIMA PROVA - numero di simulazioni, tipologie di scrittura proposte, griglie di valutazione (ALLEGATO N° 2):**

<b>16/01/2017</b>	<b>Prova di italiano</b>	<b>Tutte le tipologie</b>
<b>02/05/2017</b>	<b>Prova di italiano</b>	<b>Tutte le tipologie</b>

<b>tipologie di scrittura proposte</b>	Analisi Testuale Saggio breve: Ambito artistico-letterario Ambito socio- economico Ambito storico- politico Tema di argomento generale
--	--

Griglia di valutazione allegata

**SECONDA PROVA - numero di simulazioni, tipologie di prove, griglie di valutazione (ALLEGATO N° 3):**

<b>17/18/19- Gennaio 2017</b>	<b>Discipline Grafiche</b>	Sviluppo di un percorso progettuale
<b>24/25/26 Maggio 2017</b>	<b>Discipline Grafiche</b>	Sviluppo di un percorso progettuale

Griglia di valutazione allegata

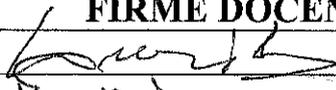
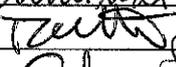
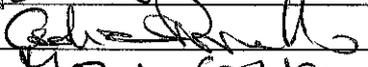
**TERZA PROVA - tipologie prescelte – discipline utilizzate – tempi di esecuzione - griglie di valutazione (ALLEGATO N°4):**

<b>17/01/2017</b>	Materie coinvolte	Inglese Storia dell'Arte Filosofia Matematica	Tipologia B
<b>06/05/2017</b>	Materie coinvolte	Inglese Storia dell'Arte Filosofia Matematica	Tipologia B

Griglie di valutazione allegate

Griglie del colloquio

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	FIRME DOCENTI
LABORATORIO GRAFICO	
MATEMATICA - FISICA	Maria Teresa
RELIGIONE	Annunziata Sacello
SCIENZE MOTORIE SPORTIVE	
STORIA dell'ARTE	
DISCIPLINE GRAFICHE	Flora Coromina
Filosofia	Anna Emanuela
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	M. Caterina Fenu
STORIA	M. Caterina Fenu
LINGUA STRANIERA INGLESE	Paola Bayer

**Lecco, 15 maggio 2017**



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
LCIS01300G Istituto d'Istruzione Superiore "Medardo Rosso" Via Calatafimi n°5 - 23900 Lecco  
PEC istituzionale: [lcis01300g@pec.istruzione.it](mailto:lcis01300g@pec.istruzione.it)  
email ordinaria istituzionale: [lcis01300g@istruzione.it](mailto:lcis01300g@istruzione.it)  
Tel. 0341369278  
codice fiscale :92073000132  
di cui: Liceo Artistico "Medardo Rosso" - L CSL01301V  
Istituto Tecnico per Geometri "G. Bovara" – L CTL013018

# **Programma svolto e relazione finale**

**del Prof. Invidia Maria Caterina**

**Classe V Sez. A Graf.**

**Disciplina Italiano Ore sett. 4**

**Anno Scolastico 2016-2017**

## PROGRAMMA SVOLTO

### Il Positivismo. Il Naturalismo francese. L'impersonalità.

Gustave Flaubert Madame Bovary (Lettura brani dal libro di testo)

Emile Zola

Lettura brano dal romanzo L'assommoir

Lettura brano dal saggio: Il romanzo sperimentale

#### Il Verismo italiano

Giovanni Verga, vita e percorso letterario

L'impersonalità (novella Rosso malpelo)

L'ideale dell'ostrica (novella Fantasticheria)

Il ciclo dei vinti, I Malavoglia, Mastro Don Gesualdo

Prefazione a I Malavoglia

Lettura dei brani presenti sul libro di testo.

#### Il Decadentismo e la crisi della ragione

Simbolismo. Estetismo. Crepuscolarismo. Avanguardie.

Decadentismo francese. I poeti simbolisti

Charles Baudelaire, Corrispondenze, L'albatro, Spleen

Paul Verlaine, Arte poetica, Languore

Arthur Rimbaud, Vocali, Il battello ebbro

La narrativa estetizzante di fine Ottocento

Joris-Karl Huysmans, Controcorrente

Oscar Wilde, Il ritratto di Dorian Gray

Gabriele D'annunzio, Il piacere (lettura integrale)

#### Simbolismo italiano

Giovanni Pascoli, vita e percorso letterario.

Il fanciullino. Il nido. Posizioni politiche (La grande proletaria si è mossa).

L'assiuolo, Novembre, X Agosto, Il gelsomino notturno

#### L'estetismo italiano

Gabriele D'annunzio, vita e percorso letterario.

L'esteta edonista: Andrea Sperelli, Il piacere

L'esteta superuomo: Claudio Cantelmo, Le vergini delle rocce

Il panismo: Meriggio

La pioggia nel pineto

#### Il Futurismo

Filippo Tommaso Marinetti

Temî del Futurismo. Manifesto tecnico della letteratura. Zang Tumb Tuum.

#### Crepuscolarismo

L'antidannunzianesimo

Sergio Corazzini, Desolazione del povero poeta sentimentale

Guido Gozzano, La signorina Felicità ovvero la felicità

Italo Svevo, vita e percorso letterario.

La figura dell'inetto.

Una vita (lettura brani).

Senilità (lettura brani)

La coscienza di Zeno (lettura integrale)

Luigi Pirandello, vita e percorso letterario

L'umorismo.

Lettura brani dai romanzi: Il Fu Mattia Pascal. Uno nessuno centomila

Il teatro: Sei personaggi in cerca d'autore

Giuseppe Ungaretti. Vita e percorso letterario.

Da L'Allegria: Veglia, I fiumi. San Martino del Carso.  
Da: Il dolore: Non gridate più.

Eugenio Montale, Vita e percorso letterario

Il varco. Il male di vivere. Il correlativo oggettivo.

Da Ossi di seppia: I limoni. Meriggiare pallido e assorto. Spesso il male di vivere ho incontrato.

Da Le occasioni: La casa dei doganieri.

Silvia Piffaretti  
Ossola Ossola

## VERIFICA E VALUTAZIONE :

### Caratteri generali:

Indicatori	Descrittori
Conoscenze	Come momento dell'apprendere, dell'acquisire i contenuti <i>Il possesso di contenuti disciplinari appresi e conservati.</i>
Abilità / Capacità	Come momento dell'applicazione / rielaborazione dei contenuti acquisiti <i>La rielaborazione critica delle conoscenze, anche per l'accesso a nuovi saperi.</i>
Competenze	Come momento del saper fare attraverso l'uso di conoscenze e capacità <i>L'utilizzazione delle conoscenze/abilità nell'esecuzione di un compito</i>

Il livello di **conoscenze** è stato inteso quale:

Acquisizione di argomenti, concetti definizioni, regole, termini, teorie, teoremi;

Saper operare relazioni e confronti all'interno delle singole problematiche storiche, filosofiche, letterarie e artistiche;

Conoscenza di strutture e funzioni del linguaggio verbale, visivo, plastico;

Conoscenza di mezzi, tecniche, procedimenti funzionali ad una attività estetico progettuale;

Conoscenza degli elementi caratterizzanti il metodo progettuale e ideativo.

Il livello di **abilità** è stato inteso quale:

Saper rielaborare le conoscenze acquisite;

Avere una visione globale degli eventi;

Saper realizzare gli elaborati attraverso un corretto impiego dei mezzi e delle tecniche;

Formulare ipotesi operative originali, creative e personali;

Utilizzare mezzi, tecniche, procedimenti funzionali ad un'attività estetico-progettuale.

Il livello di **competenze** è stato inteso quale:

Saper collocare in una prospettiva storica ogni ambito dell'attività umana;

Saper leggere e decodificare un prodotto artistico;

Sapersi orientare nell'ambito della comunicazione visiva applicando le conoscenze acquisite;

Saper relazionare le conoscenze specifiche della disciplina con gli altri campi del sapere;

Saper utilizzare le capacità di analisi e sintesi con un linguaggio appropriato.

## CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA DISCIPLINA

- **Conoscenza dei contenuti**
- **Saper contestualizzare opere ed autori nelle correnti e nel momento storico**
- **Saper stabilire relazioni tra contenuti disciplinari e interdisciplinari**
- **Saper strutturare l'esposizione orale e scritta**
- **Pertinenza e correttezza dell'espressione orale e scritta**
- **Uso del linguaggio specifico**

## VERIFICHE

- **Saggio breve o, a scelta, articolo di giornale (su argomenti vari)**

- Tema di ordine generale
- Tema storico
- Questionari di letteratura (dal libro di testo)
- Analisi del testo poetico
- Analisi del romanzo
- Interrogazioni orali
- Due simulazioni della Prima prova

Silvia Piffaretti  
*Olivia Zombari*

#### PROGETTI DIDATTICI e/o ATTIVITA' INTERDISCIPLINARI

- Collegamenti interdisciplinari: Letteratura italiana, storia, letteratura inglese, storia dell'arte

#### RELAZIONE FINALE - OBIETTIVI ED ESITI CONSEGUITI

Il comportamento della classe è stato sempre corretto. Gli alunni sono sempre parsi interessati e partecipi alle attività. La motivazione allo studio è, tranne per un gruppo, disposto ad un approfondimento autonomo, di tipo scolastico, finalizzata a interrogazioni e verifiche.

Gli studenti hanno incontrato alcune difficoltà nell'affrontare contenuti vasti e complessi, tanto che si è reso necessario integrare talvolta il libro di testo con fotocopie da altri libri e mappe concettuali.

I risultati complessivamente ottenuti sono discreti per la maggioranza, buoni per un gruppo di alunni.

Cinque studenti hanno mostrato difficoltà maggiori nell'approcciare e memorizzare contenuti e concetti, evidenziano alcune incertezze nell'espressione (particolarmente orale) e nell'uso del linguaggio specifico.

#### Obiettivi ed esiti conseguiti

- Conoscenza dei contenuti: complessivamente discreta per la classe, buona per un gruppo, parziale o superficiale per alcuni.
- Sanno contestualizzare opere ed autori nelle correnti e nel momento storico, anche se per alcuni si rende necessario l'uso di mappe e la guida del docente. Sanno analizzare in modo sufficiente o discreto un testo letterario.
- Sanno cogliere le relazioni tra contenuti disciplinari e interdisciplinari quando queste sono presentate dal docente. Un gruppo ha mostrato maggiore autonomia, mentre un altro ha evidenziato difficoltà nell'elaborare e approfondire contenuti complessi.
- La maggioranza della classe sa strutturare l'esposizione orale e scritta in modo pertinente e corretto, usando in modo adeguato il linguaggio specifico. In un gruppo si riscontrano incertezze nella correttezza e nell'appropriatezza di linguaggio, particolarmente nell'esposizione orale, che risulta talvolta poco scorrevole anche quando i contenuti sono acquisiti.

LECCO Addì

PROF. Maria Caterina Invidia

*M. Caterina Invidia*

Piano di lavoro annuale

PG 4/4



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
LCIS01300G Istituto d'Istruzione Superiore "Medardo Rosso" Via Calatafimi n°5 - 23900 Lecco  
PEC istituzionale: [lcis01300g@pec.istruzione.it](mailto:lcis01300g@pec.istruzione.it)  
email ordinaria istituzionale: [lcis01300g@istruzione.it](mailto:lcis01300g@istruzione.it)  
Tel. 0341369278  
codice fiscale :92073000132  
di cui: Liceo Artistico "Medardo Rosso" - L CSL01301V  
Istituto Tecnico per Geometri "G. Bovara" – LCTL013018

# **Programma svolto e relazione finale**

**del Prof. Invidia Maria Caterina**

**Classe V Sez. A Graf.**

**Disciplina Storia Ore sett. 2**

**Anno Scolastico 2016-2017**

## PROGRAMMA SVOLTO

L'età giolittiana  
La Prima guerra mondiale  
La Rivoluzione sovietica  
Il primo dopoguerra

Gli Stati Uniti tra le due guerre mondiali. La crisi del '29 e il New Deal.

Ascesa del Fascismo in Italia  
La dittatura fascista

La Repubblica di Weimar  
L'ascesa del Nazismo in Germania  
Lo Stalinismo

La Seconda guerra mondiale  
L'Italia dalla caduta del Fascismo alla Liberazione

La Guerra fredda  
L'Italia del dopoguerra dalla Costituente  
Il boom economico  
Il Sessantotto

Stati Uniti ed Europa negli anni Sessanta e Settanta

*Clara Zambona*  
*Silvia Piffaretti*

## VERIFICA E VALUTAZIONE :

### Caratteri generali:

Indicatori	Descrittori
Conoscenze	Come momento dell'apprendere, dell'acquisire i contenuti <i>Il possesso di contenuti disciplinari appresi e conservati.</i>
Abilità / Capacità	Come momento dell'applicazione / rielaborazione dei contenuti acquisiti <i>La rielaborazione critica delle conoscenze, anche per l'accesso a nuovi saperi.</i>
Competenze	Come momento del saper fare attraverso l'uso di conoscenze e capacità <i>L'utilizzazione delle conoscenze/abilità nell'esecuzione di un compito</i>

Il livello di **conoscenze** è stato inteso quale:

Acquisizione di argomenti, concetti definizioni, regole, termini, teorie, teoremi;

Saper operare relazioni e confronti all'interno delle singole problematiche storiche, filosofiche, letterarie e artistiche;

Conoscenza di strutture e funzioni del linguaggio verbale, visivo, plastico;

Conoscenza di mezzi, tecniche, procedimenti funzionali ad una attività estetico progettuale;

Conoscenza degli elementi caratterizzanti il metodo progettuale e ideativo.

Il livello di **abilità** è stato inteso quale:

Saper rielaborare le conoscenze acquisite;

Avere una visione globale degli eventi;

Saper realizzare gli elaborati attraverso un corretto impiego dei mezzi e delle tecniche;

Formulare ipotesi operative originali, creative e personali;

Utilizzare mezzi, tecniche, procedimenti funzionali ad un'attività estetico-progettuale.

Il livello di **competenze** è stato inteso quale:

Saper collocare in una prospettiva storica ogni ambito dell'attività umana;

Saper leggere e decodificare un prodotto artistico;

Sapersi orientare nell'ambito della comunicazione visiva applicando le conoscenze acquisite;

Saper relazionare le conoscenze specifiche della disciplina con gli altri campi del sapere;

Saper utilizzare le capacità di analisi e sintesi con un linguaggio appropriato.

## CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA DISCIPLINA

- Conoscenza dei contenuti
- Saper stabilire relazioni tra contenuti disciplinari
- Saper strutturare l'esposizione orale
- Pertinenza e correttezza dell'espressione
- Uso del linguaggio specifico

## VERIFICHE

- Saggio breve di argomento storico
- Tema storico
- Questionari scritti
- Interrogazioni orali

*Olga Tomica*  
*Silvia Piffarelli*

## PROGETTI DIDATTICI e/o ATTIVITA' INTERDISCIPLINARI

- Collegamenti interdisciplinari: storia, filosofia, letteratura italiana

## RELAZIONE FINALE - OBIETTIVI ED ESITI CONSEGUITI

Il comportamento della classe è stato sempre corretto. Gli alunni sono parsi interessati alle lezioni, anche se non per tutti a ciò ha fatto seguito un costante ed approfondito studio domestico. La motivazione allo studio è - tranne per un gruppo, più autonomo - di tipo scolastico, finalizzata a interrogazioni e verifiche.

La classe è eterogenea, nell'insieme ha incontrato difficoltà nel maneggiare i contenuti vasti del programma, tanto che si è reso necessario utilizzare un testo più semplice di quello in adozione e corredato di mappe concettuali.

I risultati complessivamente ottenuti sono sufficienti o discreti per la maggioranza, buoni per un gruppo, non sufficienti per due alunne, a causa di impegno nello studio domestico discontinuo o superficiale.

Alcuni studenti hanno evidenziato maggiori difficoltà nell'elaborare e memorizzare i contenuti, e rivelano incertezze nell'esposizione e nell'uso del linguaggio specifico.

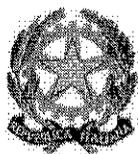
### Obiettivi ed esiti conseguiti

- Conoscenza dei contenuti: complessivamente sufficiente o discreta per la classe, buona per un gruppo, parziale, superficiale o mnemonica per alcuni, per i quali si rendono necessari l'uso di mappe e la guida del docente.
- Sanno comprendere la relazione tra dinamiche economiche, politiche e culturali dei periodi trattati e stabilire relazioni tra contenuti disciplinari, con la guida del docente. Un gruppo ha evidenziato difficoltà nell'elaborare e memorizzare contenuti e concetti.
- La classe sa strutturare l'esposizione orale in modo sufficientemente pertinente e corretto, usando in modo sufficiente o discreto il linguaggio specifico. Alcuni studenti sanno organizzare l'esposizione in modo buono o ottimo, mentre in un altro gruppo si riscontrano ancora incertezze dovute a vari fattori, quali l'emotività, lo studio mnemonico o superficiale.

LECCO Addi

PROF. Maria Caterina Invidia





**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
LCIS01300G Istituto d'Istruzione Superiore "Medardo Rosso" Via Calatafimi n°5 - 23900 Lecco  
PEC istituzionale: [lcis01300g@pec.istruzione.it](mailto:lcis01300g@pec.istruzione.it)  
email ordinaria istituzionale: [lcis01300g@istruzione.it](mailto:lcis01300g@istruzione.it)  
Tel. 0341369278  
codice fiscale :92073000132  
di cui: Liceo Artistico "Medardo Rosso" - LCLS01301V  
Istituto Tecnico per Geometri "G. Bovara" – LCTL013018

### **Programma svolto**

**del Prof. PAOLA SANGALLI**

**Classe 5 Sez. A**

**Disciplina INGLESE      Ore sett. 3**

**Anno Scolastico  
2016-2017**



## PROGRAMMA SVOLTO

### THE ROMANTIC AGE

Britain and America pag. 130,131  
Industrial and agricultural revolutions pag. 132  
Industrial society pag. 133  
From the French Revolution to the Regency pag.134  
Emotion vs Reason pag.135  
The egotistical sublime pag.138  
Romantic poetry pag.139,140  
The Gothic Novel pag.142  
The Novel of manners. pag. 145

#### **William Blake:**

- life and works pag.148-150
- texts: "The Lamb" 151; "The Tyger" pag. 152

#### **William Wordsworth:**

- life and works pag.154,155
- text: "Daffodils" pag.156

#### **Samuel Taylor Coleridge:**

- life and works pag.159,160
- "The Rime of the Ancient Mariner" pag.161
- Text "The killing of the Albatross" pag.162-164

#### **John Keats:**

- Life and works pag.175,176
- Text "La belle dame sans merci" pag.177,178

#### **Mary Shelley:**

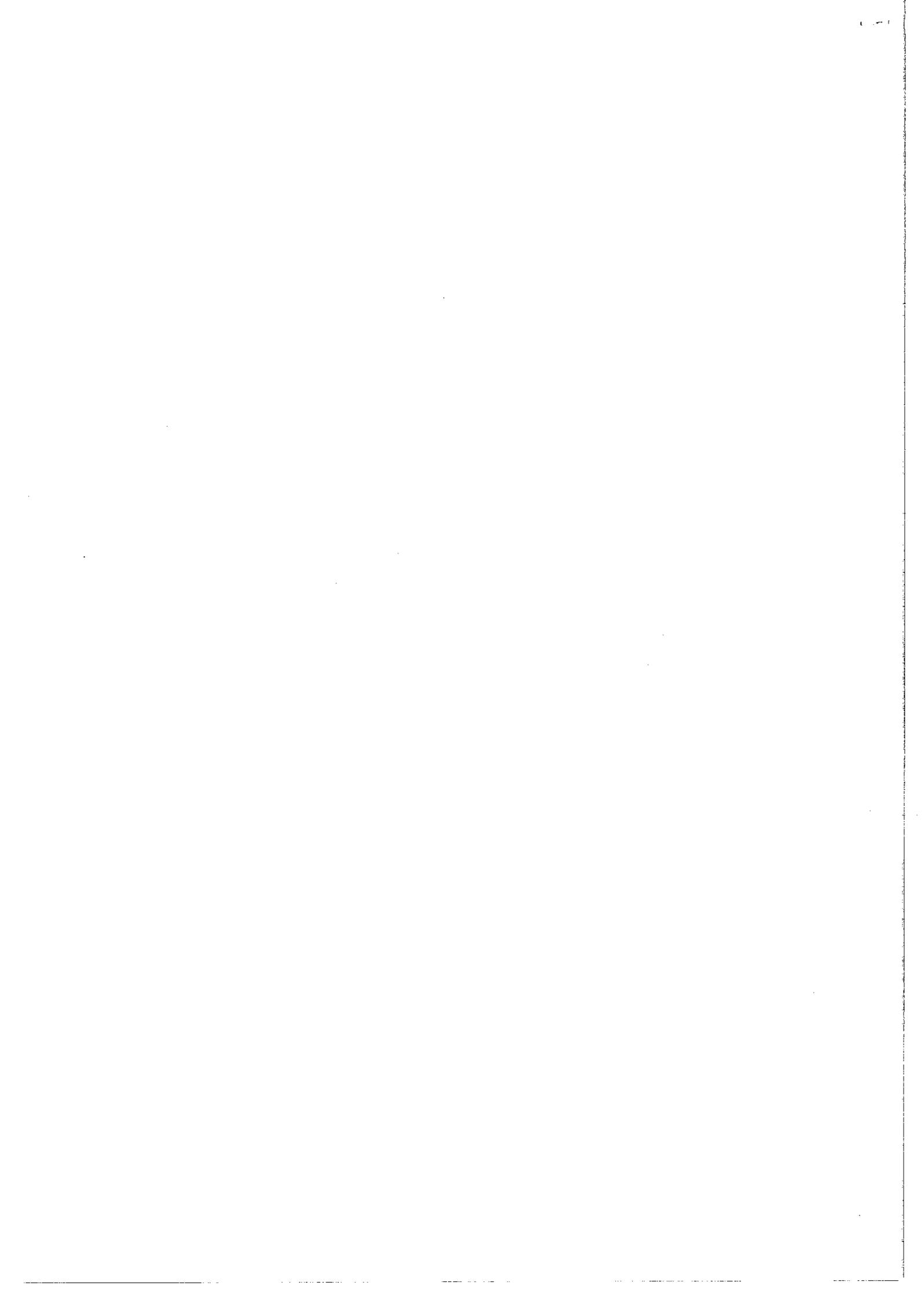
- life and works pag.179
- "Frankenstein": pag.180,181
- Text: "The creation of the monster" pag.182,183

#### **Jane Austen:**

- life and works pag.184 -186
- text from "Pride and Prejudice": Mr and Mrs Bennet" pag.187-188

### THE VICTORIAN AGE

The early Victorian Age pag.194, 195  
The later years of Queen Victoria's reign pag. 196,197  
The Victoria compromise pag. 202, 203  
The Victorian novel pag. 2014, 205  
Aestheticism and Decadence pag.211, 212



**Charles Dickens:**

- Life and works pag.220, 221
- "Hard Times": plot and features pag. 222
- Text: "Nothing but facts" pag.222, 223

**Oscar Wilde:**

- Life and works pag.244, 245
- "The Picture of Dorian Gray": the plot; narrative technique, meaning - pag.246
- Text from "The Picture of Dorian Gray": "Basil Hallward" pag. 212, 213

**THE MODERN AGE**

The age of anxiety pag.276, 277

Symbolism and free verse pag.280

Stream of consciousness and the interior monologue pag.282

Post-war drama and the Theatre of the Absurd pag.285

"Waiting for Godot": plot pag.286

- Text: "We'll come back tomorrow" pag. 286 – 288

**Thomas Sterne Eliot**

- Life and works pag.303,304
- "The waste land": features and meaning (fotocopie)
- Text : "Unreal city" (fotocopia)

**James Joyce**

- Life and works pag.330, 331
- "Dubliners": origins, epiphany, paralysis, narrative technique pag.332,333
- Text: "Eveline" pag. 334-337

RAPPRESENTANTI DI CLASSE

----- Silvia Pifferetti -----

----- Sofia Casarulo -----





**Ministero della Pubblica Istruzione**  
Liceo Artistico Statale "Medardo Rosso"  
via Calatafimi n°5 - 23900 Lecco  
Tel. 0341369278 Fax. 0341364378  
email segreteria@artisticolecco.it

Anno Scolastico 2016 - 2017

## **PROGRAMMA SVOLTO**

Classe: QUINTA sezione:

Materia: FILOSOFIA      Ore settimanali 2

Docente prof.: PIETRO ERCOLANO



## CONTENUTI

### **Arthur Schopenhauer,**

Il mondo come volontà e rappresentazione: fenomeno e velo di Maya"; il corpo come via d'accesso al noumeno e la vita come autoaffermazione.

L'affrancamento dalla volontà: Il pessimismo: piacere, dolore, noia. La liberazione dal volere: Arte, Morale ed Ascesi.

**Soren Kierkegaard** I tre stadi dell'esistenza. Stadio estetico (Don Giovanni); stadio Etico (il marito). Lo stadio religioso: Quidam e Abramo.

### **F. Nietzsche:**

Il primo Nietzsche: La Nascita della Tragedia (Apollineo e Dionisiaco).

La svolta genetica: genealogia della morale e la 'chimica' dei sentimenti. La libertà come meccanismo (sottomissione del credente) e il cristianesimo come problema.

La morte di Dio come fine di tutti i valori.

Zarathustra e il superuomo come creazione di nuovi valori. Volontà di potenza: le tre metamorfosi (cammello, leone, fanciullo). Il Nichilismo.

Il positivismo: **Auguste Comte**. La legge dei tre stadi: teologico, metafisico e positivo.

**Karl Marx** Il problema dell'alienazione religiosa ed economica.

Il **materialismo storico**: critica al 'vecchio' materialismo'. La concezione materialistica della storia e l'uomo come prodotto delle concrete condizioni economiche. **Struttura** economica (rapporti di produzione) e **sovrastruttura** (politica, diritto, cultura). **L'ideologia** come 'falsa rappresentazione' della realtà.

Il **comunismo**: il sistema economico borghese (capitalismo) fondato sulla proprietà e la lotta di classe tra borghesia (proprietà dei mezzi di produzione) e proletariato.

La rivoluzione comunista: la prima fase di dittatura del proletariato. La seconda fase: la società comunista come libertà realizzata (società senza classi e abolizione dello Stato).

**Il Capitale** Analisi del sistema economico capitalista: merce e denaro. Il ciclo del capitale (D.M.D'). Il plusvalore come '**pluslavoro**'. Gli investimenti crescenti in tecnologia (capitale fisso) e la caduta tendenziale del saggio di profitto.

Jeremy Bentham e l'**Utilitarismo**.

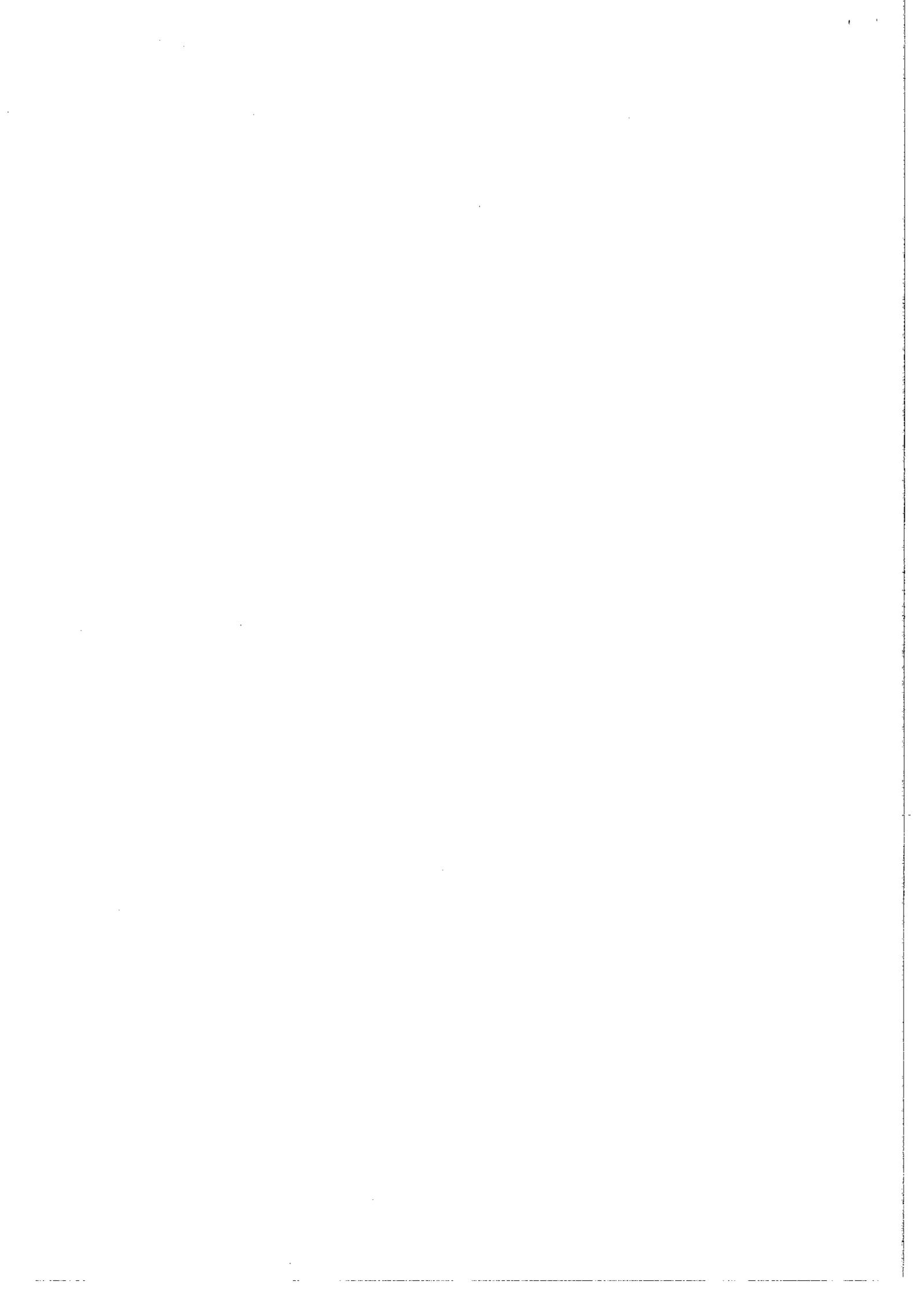
Il **liberalismo**: tre fasi, individualismo (autonomia); i tre approcci all'etica.

**Sigmund Freud** e la rivoluzione psicanalitica: i tre metodi: l'ipnosi (Charcot) la catarsi (Breuer) e le 'libere associazioni' (Freud).

L'interpretazione psicoanalitica del sogno come 'appagamento di un desiderio': la libido e la repressione: sogno manifesto e sogno latente (lavoro onirico). Lo psicanalista ed il 'contro-lavoro dell'interpretazione'.

Coscienza ed inconscio: la prima topica e la 'dinamica' psichica (conflitto tra Es e Super Io, l'Io come coscienza). Il complesso di Edipo.

**Hanna Arendt**, Le origini del Totalitarismo (1951): l'uomo come essere sociale e le caratteristiche del totalitarismo: 1) crisi e massificazione, 2) ideologia e capro espiatorio 3) propaganda ed 'atomismo' sociale; 4) mito e liturgia politica: il capo carismatico; 5) Il partito. 6) Il sistema del terrore: lager e gulag.



Jacques Maritain, Personalismo e Pluralismo.

## CITTADINANZA

### Il Personalismo e la Costituzione italiana.

Le tre culture della Costituente.

I principi fondamentali: Art. 1 il problema del potere (Sovranità); Art. 2 Diritti individuali: personalismo e pluralismo (formazioni sociali); 3) uguaglianza Formale e Sostanziale: solidarietà e pari opportunità.

La Parte prima: i Diritti liberali (blu) e sociali (rossi).

La Parte Seconda (Ordinamento): Il Parlamento e l'instabilità. Il bilancio ed i parametri di Maastricht. Il Governo e due esempi di politiche: riforma della previdenza; dallo statuto edei lavoratori alla flessibilità alle tutele crescenti del job act.

### La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani

La storia dei diritti umani. Il problema dell'Universalità e del fondamento.

### Hans Jonas e lo Sviluppo Sostenibile

Storia dei concetti di 'Antropocene' e di 'sviluppo sostenibile'.

Hans Jonas: la nuova natura dell'agire umano ed il confronto con la 'nuova etica per la civiltà tecnologica'. Fondamento dell'etica (teleologismo e ragione kantiana). Il rifiuto delle soluzioni tecnologica e comunista. Il rifiuto dell'azzardo morale e la necessità di un'opinione pubblica mondiale.

## METODI E STRUMENTI

**METODI:** Lezione frontale, discussione guidata.

**STRUMENTI:** LIBRO DI TESTO UTILIZZATO:

C ESPOSITO, P. PORRO, Le Avventure della Ragione, 3 Dalla crisi dell'Idealismo ai giorni nostri, Editore Laterza., integrato da dispense in fotocopia.

## VERIFICA E VALUTAZIONE

### VERIFICA

Sono state prevalentemente utilizzate verifiche orali e/o scritte con domande semi-strutturate (

Nella simulazione della terza prova è stata utilizzata la tipologia di domande semi-strutturate con limite di righe per la risposta (tipologia B).

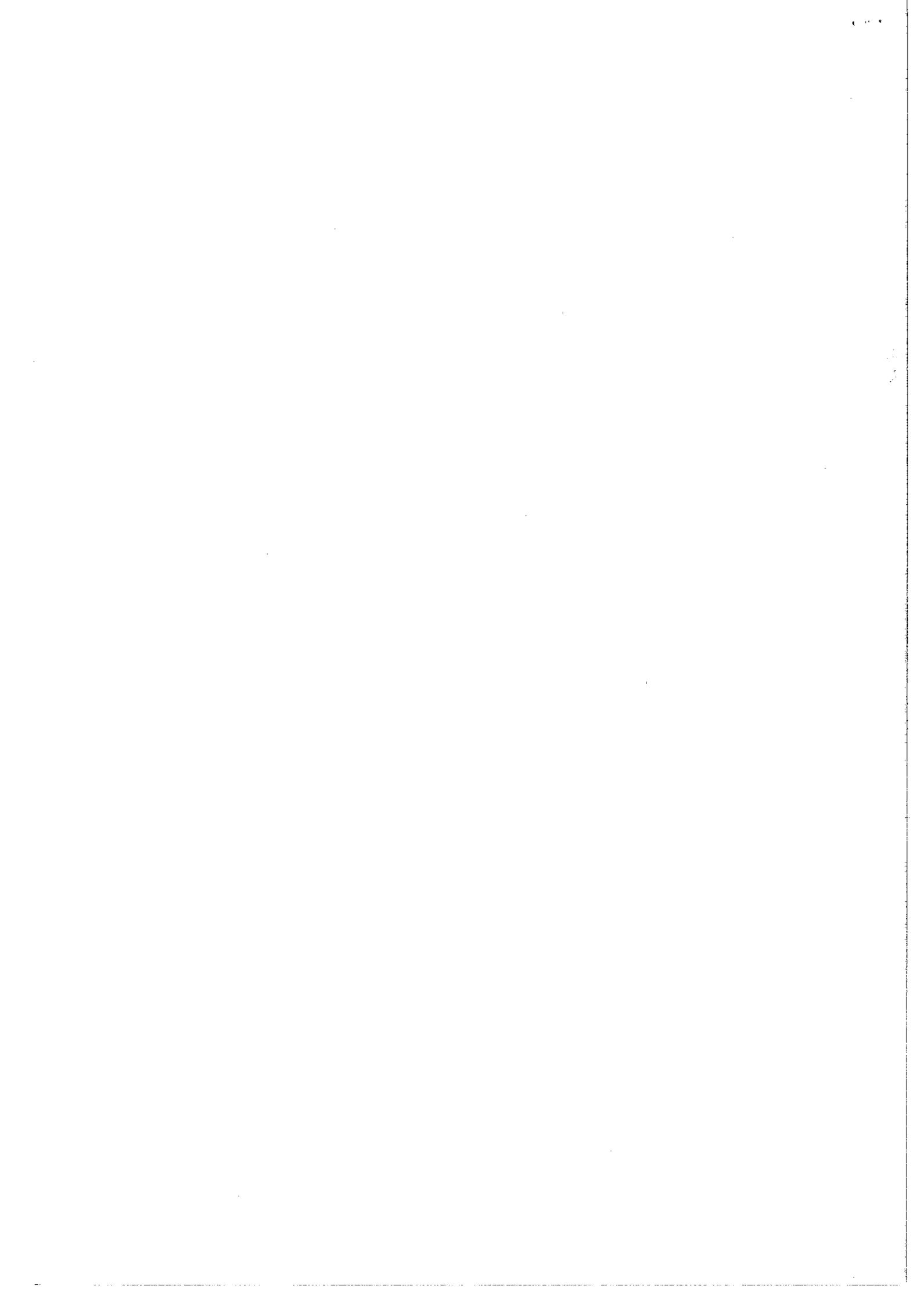
Lecco 12/05/2017

Gli alunni della classe Clara Lamore Silvia Piffaretti

Il docente

PIETRO ERCOLANO

*P. Ercolano*





**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

LCIS01300G Istituto d'Istruzione Superiore "Medardo Rosso" Via Calatafimi n°5 - 23900 Lecco

PEC istituzionale: [lcis01300g@pec.istruzione.it](mailto:lcis01300g@pec.istruzione.it)

email ordinaria istituzionale: [lcis01300g@istruzione.it](mailto:lcis01300g@istruzione.it)

Tel. 0341369278

codice fiscale :92073000132

di cui: Liceo Artistico "Medardo Rosso" - LC SL01301V

Istituto Tecnico per Geometri "G. Bovara" – LC TL013018

# **Programma svolto e relazione finale**

**del Prof. DREI Manila**

**Classe 5° Sez. A**

**Disciplina MATEMATICA Ore sett. 02**

**Anno Scolastico 2016-2017**

## PROGRAMMA SVOLTO

**Ripasso:** Ripasso delle funzioni esponenziali, logaritmiche e delle funzioni sinusoidali e irrazionali riconducibili a rami di coniche. Applicazione alle precedenti funzioni di trasformazioni geometriche isometriche e non ( loro equazioni analitiche ). Equazioni e disequazioni relative alle tipologie di funzioni sopra indicate.

**Programma corrente:** cenni di topologia in  $\mathbb{R}$  ( punti di accumulazione e isolati, intervalli e intorno, richiamo alle proprietà e all'ordinamento dei vari insiemi numerici, maggioranti e minoranti, Sup e Inf, Max e min ).

Analisi infinitesimale: limiti( verifica e calcolo ) e teoremi relativi: esistenza e unicità del limite, della permanenza del segno e del confronto.

Continuità e teoremi relativi ( Dim. Teorema della somma ). Tipi di discontinuità.

Teorema di Weierstrass, dei valori intermedi e di esistenza degli zeri.

Forme di indecisione, limiti notevoli.

Asintoti orizzontali, verticali e obliqui.

Derivabilità e teoremi relativi.

Derivata prima e seconda e loro significato geometrico.

Punti di non derivabilità: cuspidi, punti angolosi e flessi a tangente verticale.

Punti stazionari, estremanti ( derivabili e non ), relativi e assoluti, punti di flesso.

Teorema di Rolle e di Lagrange.

Trasversalmente: studio di funzione e problemi ad esso relativi.

Sono invece stati enunciati e oggetto di alcune esercitazioni il teorema della permanenza del segno, il teorema di Weierstrass, il teorema dei valori intermedi, il teorema dell'esistenza degli zeri.

Primitiva di una funzione. Linearità dell'operatore integrale. Integrale indefinito.

Integrali elementari. Metodi di integrazione: funzione composta, per parti, per sostituzione, delle costanti limitatamente ad alcuni casi.

Ripresa linee tematiche in preparazione agli Esami di Stato.

## VERIFICA E VALUTAZIONE :

### Caratteri generali:

Indicatori	Descrittori
Conoscenze	Come momento dell'apprendere, dell'acquisire i contenuti <i>Il possesso di contenuti disciplinari appresi e conservati.</i>
Abilità / Capacità	Come momento dell'applicazione / rielaborazione dei contenuti acquisiti <i>La rielaborazione critica delle conoscenze, anche per l'accesso a nuovi saperi.</i>
Competenze	Come momento del saper fare attraverso l'uso di conoscenze e capacità <i>L'utilizzazione delle conoscenze/abilità nell'esecuzione di un compito</i>

Il livello di **conoscenze** è stato inteso quale:

Acquisizione di argomenti, concetti definizioni, regole, termini, teorie, teoremi;

Saper operare relazioni e confronti all'interno delle singole problematiche storiche, filosofiche, letterarie e artistiche;

Conoscenza di strutture e funzioni del linguaggio verbale, visivo, plastico;

Conoscenza di mezzi, tecniche, procedimenti funzionali ad una attività estetico-progettuale; Conoscenza degli elementi caratterizzanti il metodo progettuale e ideativo.

Il livello di **abilità** è stato inteso quale:

Saper rielaborare le conoscenze acquisite;

Avere una visione globale degli eventi;

Saper realizzare gli elaborati attraverso un corretto impiego dei mezzi e delle tecniche;

Formulare ipotesi operative originali, creative e personali;

Utilizzare mezzi, tecniche, procedimenti funzionali ad un'attività estetico-progettuale.

Il livello di **competenze** è stato inteso quale:

Saper collocare in una prospettiva storica ogni ambito dell'attività umana;

Saper leggere e decodificare un prodotto artistico;

Sapersi orientare nell'ambito della comunicazione visiva applicando le conoscenze acquisite;

Saper relazionare le conoscenze specifiche della disciplina con gli altri campi del sapere;

Saper utilizzare le capacità di analisi e sintesi con un linguaggio appropriato.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA DISCIPLINA**

Rilevanti, oltre ovviamente alla conoscenza dei contenuti, sono la capacità di risolvere problemi anche in modo diversificato, sfruttando tutti gli strumenti a disposizione, il saper fare previsioni corrette sui risultati attesi, rilevante per il controllo del calcolo e per la piena comprensione del problema in esame, il porsi domande pertinenti non espresse dal testo, la correttezza lessicale, la conoscenza e l'uso appropriato dei simboli.

Le valutazioni, assegnate sull'intera scala di valori disponibili, fanno riferimento a griglie predefinite e, nei limiti del possibile, facenti capo a quella di Istituto.

## **VERIFICHE**

A conclusione di ogni modulo sono state fissate verifiche scritte per lo più mirate alla registrazione delle competenze, mentre le conoscenze, unitamente alla terminologia specifica, provate in canoniche interrogazioni orali.

Tendenzialmente le prove risultano essere state strutturate per uniformità di argomenti.

## **PROGETTI DIDATTICI e/o ATTIVITA' INTERDISCIPLINARI**

Sono stati attivate 5 ore di corso di recupero extracurricolare dopo gli scrutini del 1° quadrimestre per gli studenti con valutazioni pesantemente negative e per tutti si sono dedicate, in orario curricolare, 2 settimane di ripresa dei contenuti principali.

Per quasi tutto l'anno scolastico sono stati attivi gli sportelli Help.

## **RELAZIONE FINALE - OBIETTIVI ED ESITI CONSEGUITI**

La classe, non particolarmente numerosa, ha iniziato l'anno con una certa consapevolezza dello sforzo richiesto in questo ultimo anno di studi liceali. Col tempo sono emerse differenze fra studenti sia in merito alle capacità sia al livello di motivazione.

L'attenzione in classe è stata adeguata per la quasi totalità degli studenti.

Diversi studenti si sono impegnati per comprendere temi e strategie di analisi di un problema.

Un gruppo si è dedicato con regolarità al lavoro autonomo domestico volto all'acquisizione della necessaria competenza, distinguendosi per costanza nell'impegno e conseguentemente per il raggiungimento di adeguati livelli di preparazione.

Un esiguo gruppo non ha sempre ottemperato con la dovuta puntualità alle richieste di responsabilità relativamente a: attenzione in classe, lavoro domestico.

Gli obiettivi, condivisi a livello dipartimentale, di saper utilizzare gli strumenti matematici, interpretando correttamente i risultati e sapendo verificare l'esattezza dei procedimenti applicati al fine dell'autocorrezione, sono stati raggiunti in modo diversificato:  
globalmente sufficiente da due o tre studenti, pienamente sufficiente da un secondo gruppo e buono da un terzo gruppo.

LECCO Addì 15 maggio 2017

PROF.

*Henke Deu*

*Silvia Piffaretti*  
*Anna Lombardi*



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
LCIS01300G Istituto d'Istruzione Superiore "Medardo Rosso" Via Calatafimi n°5 - 23900 Lecco  
PEC istituzionale: [lcis01300g@pec.istruzione.it](mailto:lcis01300g@pec.istruzione.it)  
email ordinaria istituzionale: [lcis01300g@istruzione.it](mailto:lcis01300g@istruzione.it)  
Tel. 0341369278  
codice fiscale :92073000132  
di cui: Liceo Artistico "Medardo Rosso" - L CSL01301V  
Istituto Tecnico per Geometri "G. Bovara" – L CTL013018

# **Programma svolto e relazione finale**

**del Prof. DREI Manila**

**Classe 5° Sez. A**

**Disciplina FISICA Ore sett. 02**

**Anno Scolastico 2016-2017**

## PROGRAMMA SVOLTO

Ripasso dei contenuti attinenti alla Termodinamica e all'energia/lavoro. Onde meccaniche e fenomeni ad esse connessi.

Elettrostatica: cariche, Forza di Coulomb, campo  $E$ , linee di campo ed equazioni di particolari campi elettrostatici, conduttori, potenziale elettrico, energia potenziale. Condensatori: in serie e in parallelo e capacità equivalente. Energia immagazzinata in un condensatore. Teorema di Gauss per l'Elettrostatica e teorema di Ampère sulla circuitazione di  $E$ . Intensità di corrente, resistenza: in serie e in parallelo e resistenza equivalente. Leggi di Kirchhoff. Circuiti ohmici a corrente continua.

Campo magnetostatico: equazioni per i  $B$  studiati: in solenoide, intorno a filo rettilineo ( Biot-Savart ).

Forza di Lorentz, moto di una carica in un campo magnetico uniforme e tipi di traiettoria ( MRU, MCU, moto elicoidale: calcolo del passo ).

Richiamo al flusso come operatore matematico, teorema di Gauss per il campo magnetostatico e confronto con il teorema di Gauss per il campo elettrostatico; richiamo alla circuitazione come operatore matematico, teorema di Ampère per il campo magnetostatico e confronto con il teorema di Ampère per il campo elettrostatico.

Induzione elettromagnetica: descrizione di vari esperimenti storici, correnti indotte, legge di Faraday-Neumann e di Lenz, correnti alternate e varie reattanze ( capacitiva, induttiva, resistiva ), impedenza ( con dim. unità misura ), autoinduzione, extracorrenti di apertura e di chiusura per circuiti a corrente continua, tempo caratteristico di un circuito, interpretazione del grafico  $i=i(t)$ .

Equazioni di Maxwell. Corrente di spostamento e dimostrazione delle sue dimensioni fisiche.

Onde elettromagnetiche e spettro elettromagnetico.

Cenni di Relatività ristretta: cinematica relativistica: concetto di evento. contrazione delle lunghezze, dilatazione dei tempi, intervallo invariante, quadrivettore spazio-tempo, trasformazioni di Lorentz, confronto con la relatività galileiana, dinamica relativistica: massa a riposo e relativ., quantità di moto, energia totale e cinetica, equivalenza massa-energia.

Ripresa linee tematiche in prospettiva degli Esami di Stato.

## VERIFICA E VALUTAZIONE :

### Caratteri generali:

Indicatori	Descrittori
Conoscenze	Come momento dell'apprendere, dell'acquisire i contenuti <i>Il possesso di contenuti disciplinari appresi e conservati.</i>
Abilità / Capacità	Come momento dell'applicazione / rielaborazione dei contenuti acquisiti <i>La rielaborazione critica delle conoscenze, anche per l'accesso a nuovi saperi.</i>
Competenze	Come momento del saper fare attraverso l'uso di conoscenze e capacità <i>L'utilizzazione delle conoscenze/abilità nell'esecuzione di un compito</i>

Il livello di **conoscenze** è stato inteso quale:

Acquisizione di argomenti, concetti definizioni, regole, termini, teorie, teoremi;

Saper operare relazioni e confronti all'interno delle singole problematiche storiche, filosofiche, letterarie e artistiche;

Conoscenza di strutture e funzioni del linguaggio verbale, visivo, plastico;

Conoscenza di mezzi, tecniche, procedimenti funzionali ad una attività estetico-progettuale; Conoscenza degli elementi caratterizzanti il metodo progettuale e ideativo.

Il livello di **abilità** è stato inteso quale:

Saper rielaborare le conoscenze acquisite;  
Avere una visione globale degli eventi;  
Saper realizzare gli elaborati attraverso un corretto impiego dei mezzi e delle tecniche;  
Formulare ipotesi operative originali, creative e personali;  
Utilizzare mezzi, tecniche, procedimenti funzionali ad un'attività estetico-progettuale.

Il livello di **competenze** è stato inteso quale:

Saper collocare in una prospettiva storica ogni ambito dell'attività umana;  
Saper leggere e decodificare un prodotto artistico;  
Sapersi orientare nell'ambito della comunicazione visiva applicando le conoscenze acquisite;  
Saper relazionare le conoscenze specifiche della disciplina con gli altri campi del sapere;  
Saper utilizzare le capacità di analisi e sintesi con un linguaggio appropriato.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA DISCIPLINA**

Rilevanti, oltre ovviamente alla conoscenza dei contenuti, sono la capacità di risolvere problemi anche in modo diversificato, sfruttando tutti gli strumenti a disposizione, il saper fare previsioni corrette sui risultati attesi, rilevante per il controllo del calcolo e per la piena comprensione del problema in esame, il porsi domande pertinenti non espresse dal testo, la correttezza lessicale, la conoscenza e l'uso appropriato dei simboli.

Le valutazioni, assegnate sull'intera scala di valori disponibili, fanno riferimento a griglie predefinite e, nei limiti del possibile, facenti capo a quella di Istituto.

## **VERIFICHE**

A conclusione di ogni modulo sono state fissate verifiche scritte per lo più mirate alla registrazione delle competenze, mentre le conoscenze, unitamente alla terminologia specifica, provate in canoniche interrogazioni orali.

Tendenzialmente le prove risultano essere state strutturate per uniformità di argomenti.

## **PROGETTI DIDATTICI e/o ATTIVITA' INTERDISCIPLINARI**

Sono stati attivate 5 ore di corso di recupero extracurricolare dopo gli scrutini del 1° quadrimestre per gli studenti con valutazioni pesantemente negative e per tutti si sono dedicate, in orario curricolare, 2 settimane di ripresa dei contenuti principali.

Per quasi tutto l'anno scolastico sono stati attivi gli sportelli Help.

## **RELAZIONE FINALE - OBIETTIVI ED ESITI CONSEGUITI**

La classe, non particolarmente numerosa, ha iniziato l'anno con una certa consapevolezza dello sforzo richiesto in questo penultimo anno di studi liceali. Col tempo sono emerse differenze fra studenti sia in merito alle capacità sia al livello di motivazione.

L'attenzione in classe è stata adeguata per la quasi totalità degli studenti.

Diversi studenti si sono impegnati per comprendere temi e strategie di analisi di un problema.

Un gruppo si è dedicato con regolarità al lavoro autonomo domestico volto all'acquisizione della necessaria competenza, distinguendosi per costanza nell'impegno e conseguentemente per il raggiungimento di adeguati livelli di preparazione.

Un esiguo gruppo non ha sempre ottemperato con la dovuta puntualità alle richieste di responsabilità relativamente a: attenzione in classe, lavoro domestico.

Gli obiettivi, condivisi a livello dipartimentale, di saper utilizzare gli strumenti matematici, interpretando correttamente i risultati e sapendo verificare l'esattezza dei procedimenti applicati al fine dell'autocorrezione, sono stati raggiunti in modo diversificato:

globalmente sufficiente da due o tre studenti, pienamente sufficiente da un secondo gruppo e buono da un terzo gruppo.

LECCO Addì 15 maggio 2017

Silvia Piffaretti  
Olivia Zambra

PROF.

Mauro Biondi



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
LCIS01300G Istituto d'Istruzione Superiore "Medardo Rosso" Via Calatafimi n°5 - 23900 Lecco  
PEC istituzionale: [lcis01300g@pec.istruzione.it](mailto:lcis01300g@pec.istruzione.it)  
email ordinaria istituzionale: [lcis01300g@istruzione.it](mailto:lcis01300g@istruzione.it)  
Tel. 0341369278  
codice fiscale :92073000132  
di cui: Liceo Artistico "Medardo Rosso" - LC SL01301V  
Istituto Tecnico per Geometri "G. Bovara" – LC TL013018

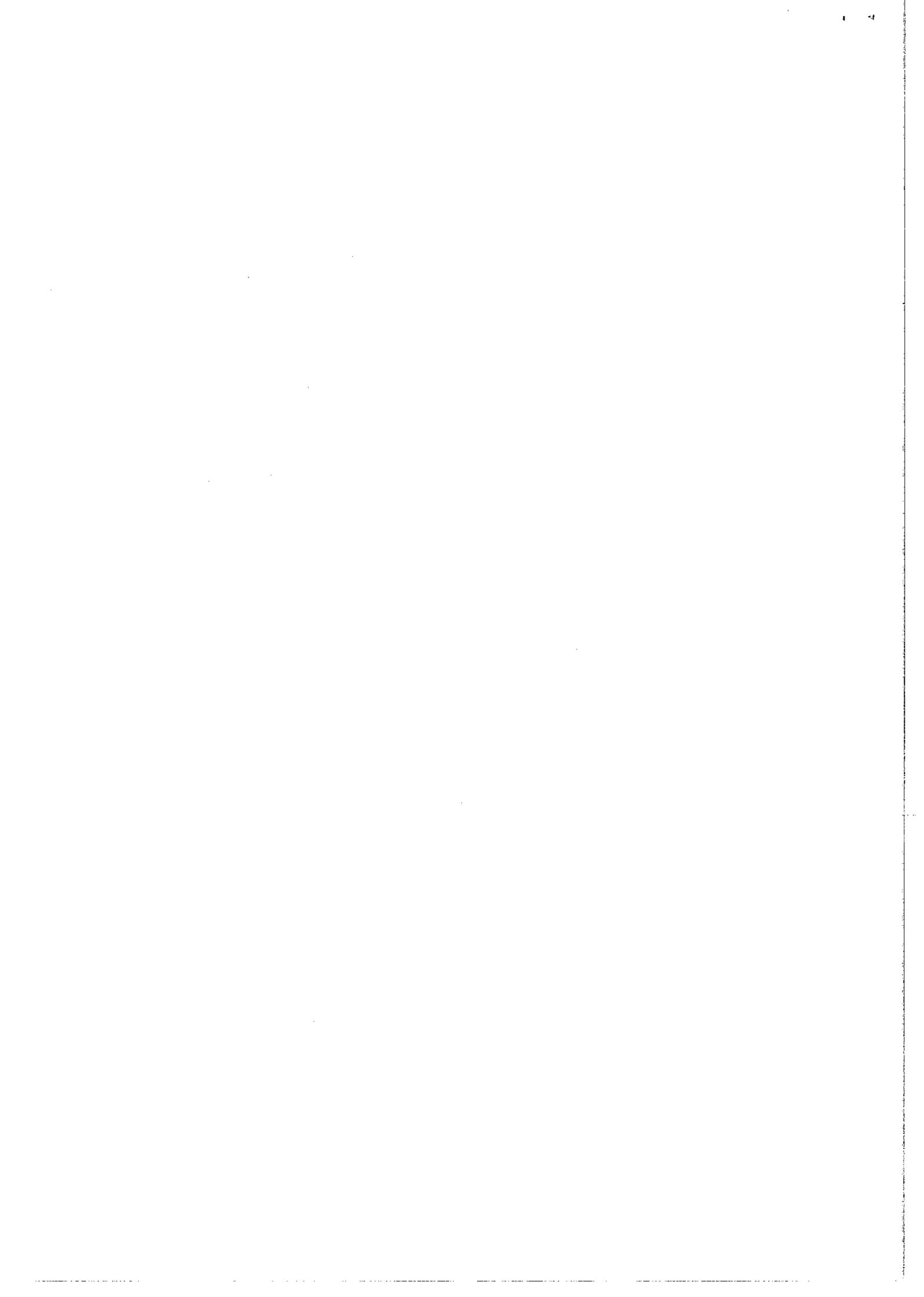
## **Programma svolto**

**della Prof.ssa** PAVANELLO

**Classe 5 Sez. A Indirizzo Grafica**

**Disciplina Storia dell'arte**  
**Ore sett. 3**

**Anno Scolastico 2016/2017**



## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **LE PREMESSE DEL NOVECENTO**

#### **LE TENDENZE POST-IMPRESSIONISTE**

L'abbandono dell'immagine "ottica". I caratteri della poetica degli artisti del tempo. Una diversa ricerca per costruire l'immagine, svincolandola dalle apparenze naturali. Il superamento della realtà a favore della libera espressione del mondo interiore dell'artista.

#### **PAUL CEZANNE**

Il precursore dell'arte moderna. La riduzione delle forme naturali

*La casa dell'impiccato*

*La montagna Sainte-Victorie*

*I bagnanti*

*I giocatori di carte*

#### **PAUL GAUGUIN**

Simbolismo e sintetismo. La tecnica del cloisonnisme

*L'onda*

*Il Cristo giallo*

*Aha oe feii?*

*Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

#### **VINCENT VAN GOGH**

Le basi dell'Espressionismo

*I mangiatori di patate*

*Autoritratto con cappello di feltro grigio*

*Autoritratti dalla primavera del 1887 all'inverno del 1889*

*Notte stellata*

*Il ponte di Langlois - veduta di Arles*

*Campo di grano con volo di corvi*

#### **HENRI DE TOULOUSE-LAUTREC**

L'interesse per i cabaret parigini

*Au moulin rouge*

*Au Salon de la Rue des Moulins*

### **IL NEOIMPRESSIONISMO O IMPRESSIONISMO SCIENTIFICO O PUNTINISMO**

Le teorie del colore di Chevreul. Analogie-differenze con l'Impressionismo

#### **GEORGES SEURAT**

*Un dimanche après-midi à l'île de la Grande Jatte*

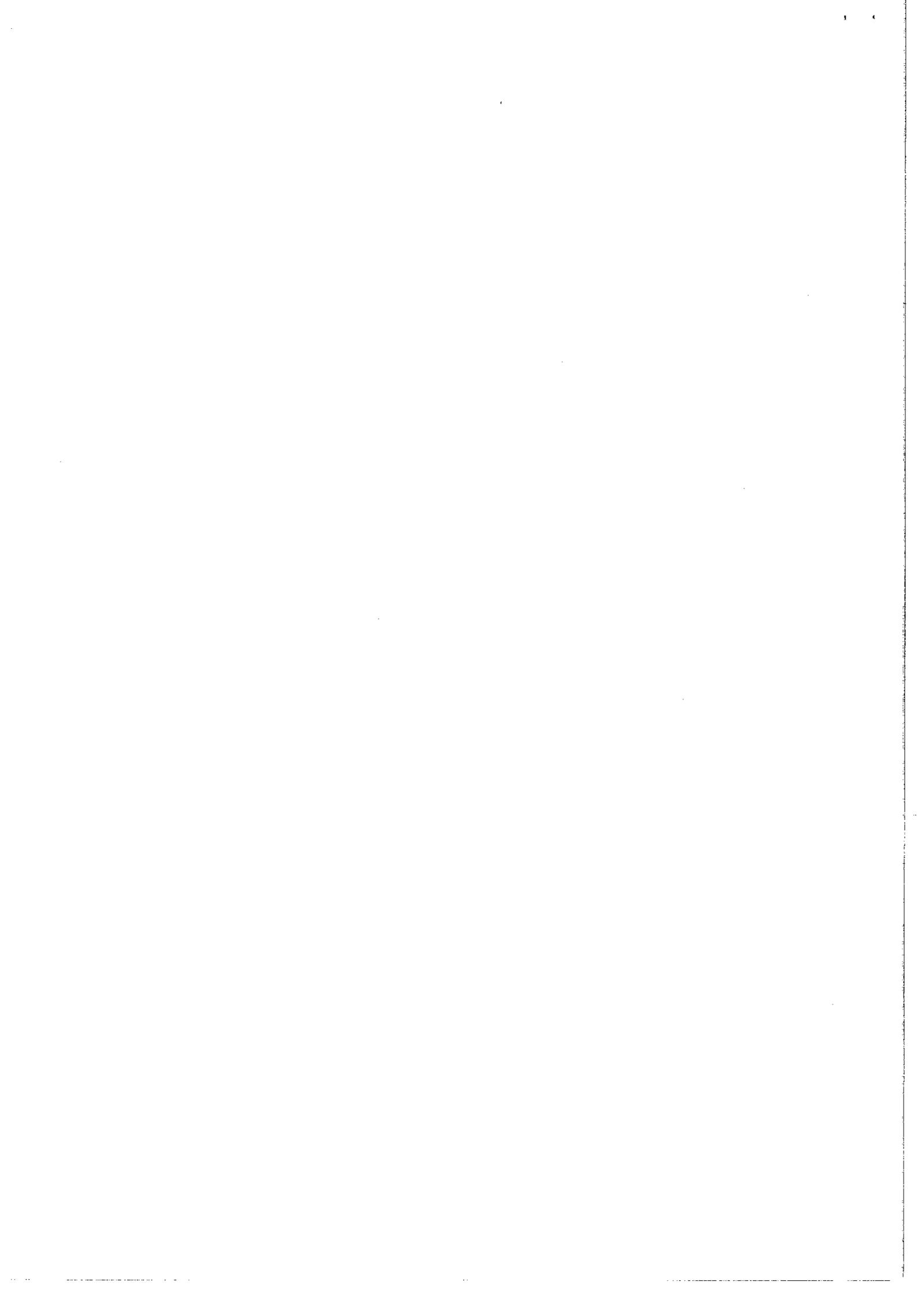
*Une baignade à Asnières*

### **TESTIMONIANZA DEL DIVISIONISMO IN ITALIA**

Realtà e ideale sociale

#### **GIOVANNI PELIZZA DA VOLPEDO**

*Il Quarto Stato*



## **SEGANTINI**

*Le madri*

## **L'ART NOUVEAU**

Un' "arte totale". Il nuovo gusto borghese e internazionale. I caratteri stilistici. La diffusione geografica. Le arti applicate. La secessione di Vienna.

L' "Arts and Crafts Exhibition Society" di William Morris.

## **GUSTAV KLIMT**

Decorazione e atemporalità

*Il bacio*

*L'abbraccio*

*Giuditta I*

*Giuditta II*

*Ritratto di Adele Bloch-Bauer*

*Danae*

*La culla*

## **JOSEPH MARIA OLBRICH**

*Il Palazzo della Secessione*

## **L'ESPRESSIONISMO IN FRANCIA**

### **I FAUVES**

La violenza del colore e la libertà espressiva

## **HENRI MATISSE**

*Donna con cappello*

*La danza*

*La stanza rossa*

*La tavola imbandita*

*Pesci rossi*

## **L'ESPRESSIONISMO IN GERMANIA E IN AUSTRIA**

L'interiorità dell'artista senza mediazioni né filtri direttamente nella realtà. La deformazione delle immagini.

## **Die Brucke**

Un ponte ideale verso la modernità

La spigolosità delle forme e l'enfatizzazione del colore

## **ERNEST LUDWIG KIRCHENER**

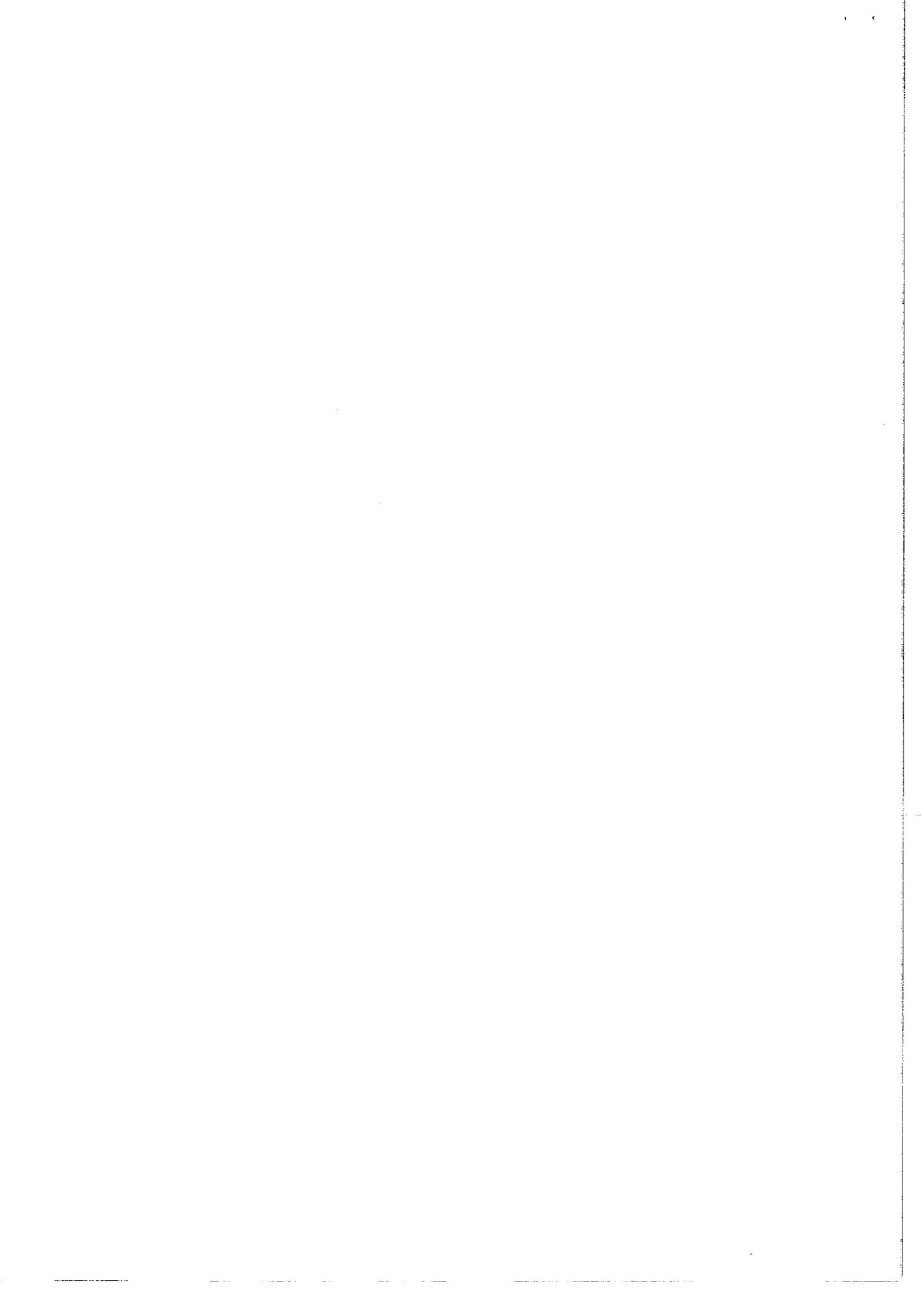
*Due donne per strada*

*Cinque donne nella strada*

## **EMIL NOLDE**

*Gli orafi*

*Papaveri e iris*



## **ERICCH HECKEL**

*Giornata limpida*

## **EDUARD MUNCH**

Il pittore della solitudine e del dolore universale

*La fanciulla malata*

*Sera nel corso Karl Johnn*

*Il grido*

*Pubertà*

*Modella con sedia di vimini*

## **OSKAR KOKOSCKA**

*La sposa del vento*

*Ritratto di Adolf Loos*

## **EGON SCHILE**

*Abbraccio*

*Nudo femminile seduta di schiena con drappo rosso*

## **IL NOVECENTO DELLE AVANGUARDIE STORICHE E L'INIZIO DELL'ARTE CONTEMPORANEA**

La nascita delle avanguardie. Gli influssi dell'arte postimpressionista sulle avanguardie. Confronto tra i differenti movimenti anche attraverso l'analisi di opere significative e dei maggiori artisti.

## **IL CUBISMO**

La rivoluzione dello spazio e della forma. La visione simultanea. La "quarta dimensione". Lo spazio "pieno". Il Cubismo Analitico, il Cubismo Sintetico. L'uso delle diverse tecniche.

## **PABLO PICASSO**

Il Precubismo : il periodo blu e il periodo rosa

*Poveri in riva al mare*

*Famiglia di saltimbanchi*

*Les demoiselles d'Avignon*

*Ritratto di Abrois Vollard*

*Il ritratto femminile*

*I tre musicisti*

*Guernica*

## **GEORGES BRAQUE**

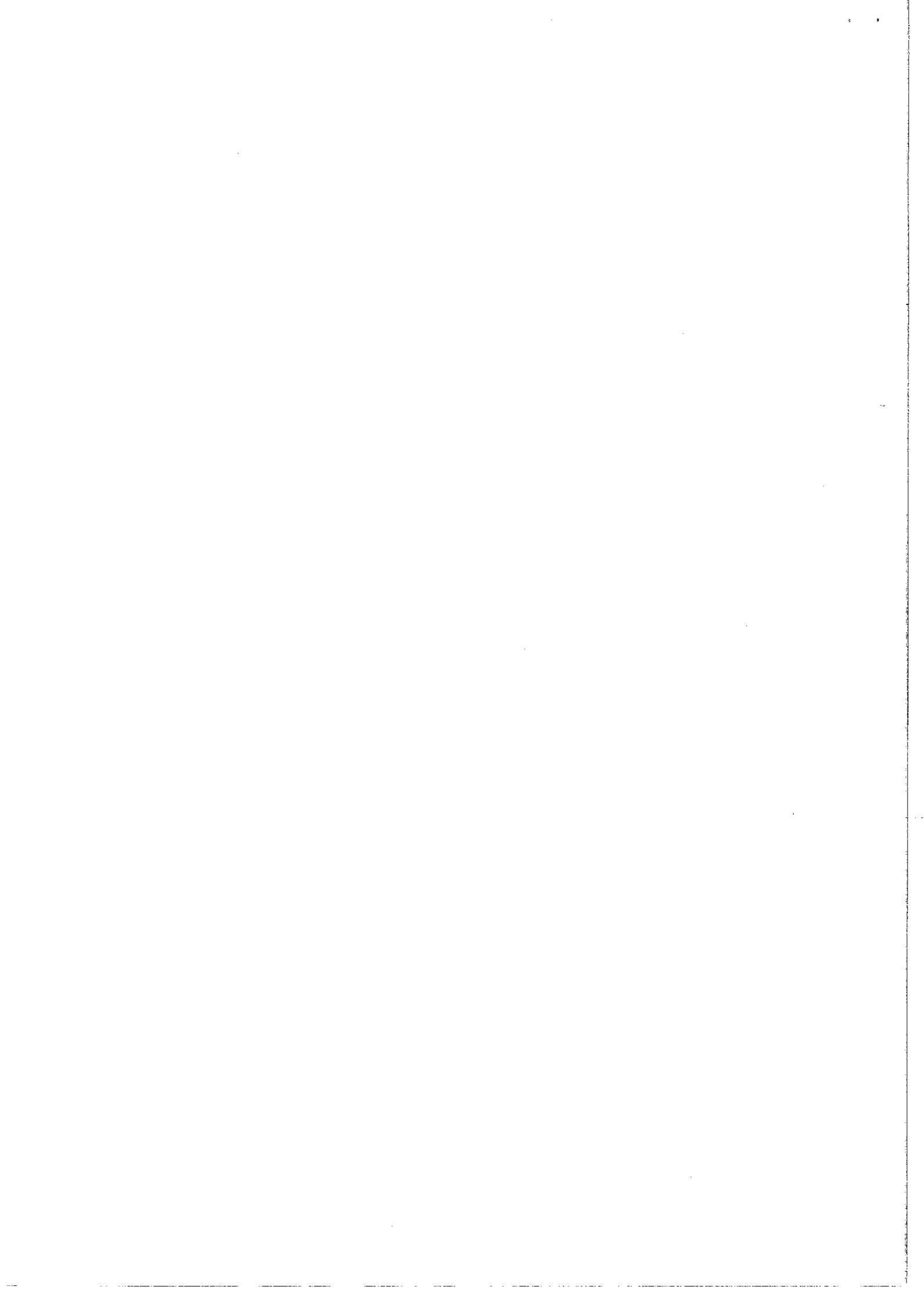
*Case all'Estaque*

*Violino e brocca*

## **JUAN GRIS**

*Ritratto di Picasso*

*Fruttiera e bottiglia d'acqua*



## **LA STAGIONE ITALIANA DEL FUTURISMO**

Un generale rinnovamento integrale della cultura. I principi del Futurismo e il “dinamismo universale”, nuovo canone di bellezza. Tommaso Marinetti e il Manifesto futurista.

### **UMBERTO BOCCIONI**

Il dinamismo in pittura e la dilatazione spaziale in scultura

*La città che sale*

*Stati d'animo: Gli addii (I versione); Stati d'animo: Gli addii (II versione)*

*Forme uniche nella continuità dello spazio*

*Quelli che vanno (I-II versione); Quelli che restano (I-II versione)*

## **LA RICOSTRUZIONE FUTURISTA DELL'UNIVERSO**

Il gioco delle ambientazioni

### **GIACOMO BALLA**

*Dinamismo di un cane al guinzaglio*

*Ragazza che corre sul balcone*

*Compenetrazioni iridescenti*

*Manifestazione interventista*

## **DALL'ARTE MECCANICA ALL'AEROPITTURA**

### **GERARDO DOTTORI**

*Il Via*

*Trittico della velocità*

## **ARTE TRA PROVOCAZIONE E SOGNO**

### **DADAISMO**

Una rivoluzione totale nella concezione dell'arte. Una provocazione continua e la negazione dell'arte.

Il concetto del *Ready-made*

### **HANS HARP**

*Ritratto di Tristan Tzara*

### **MARCEL DUCHAMP**

*Fontana*

*L.H.O.O.Q*

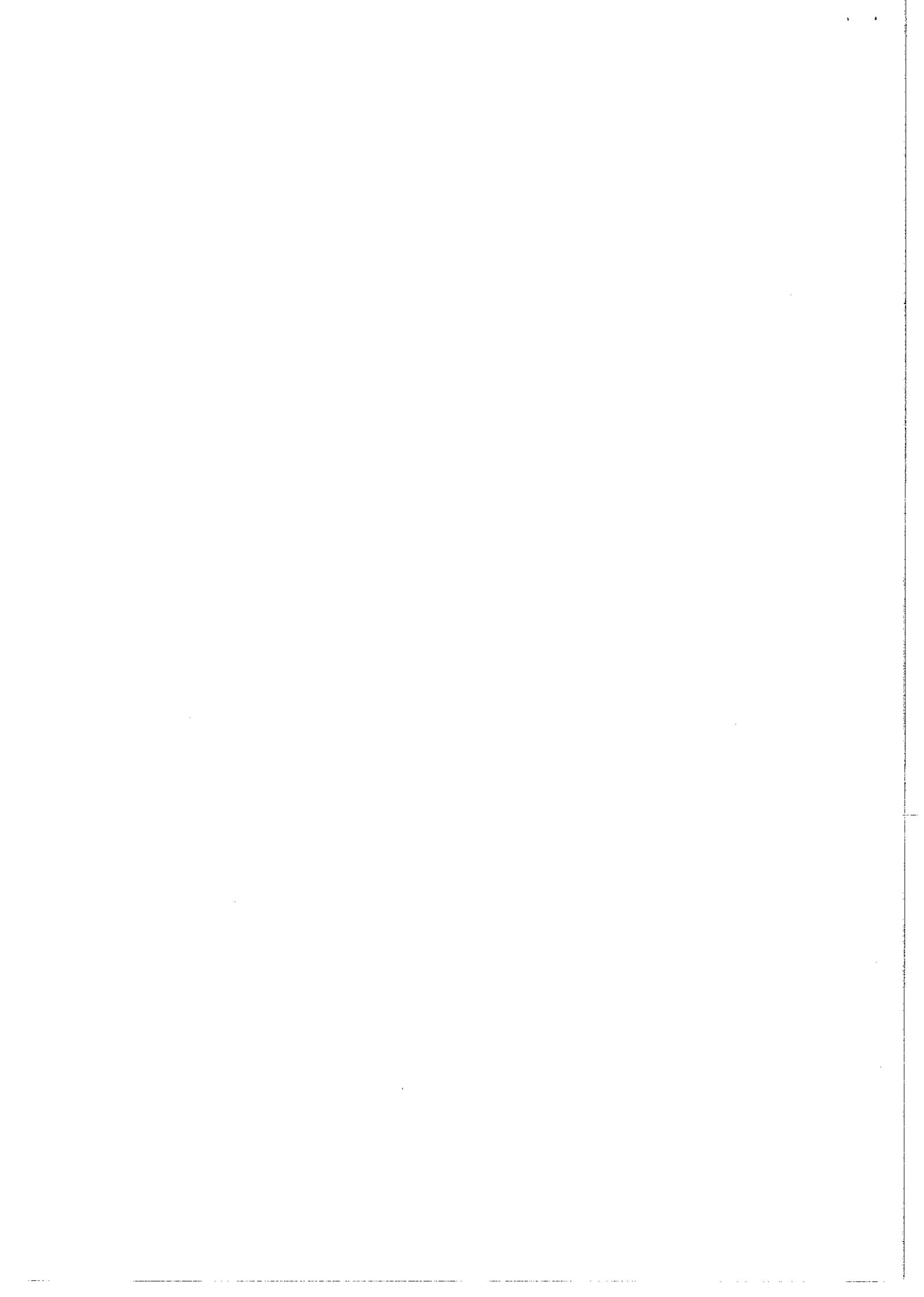
### **MAN RAY**

*Cadeau*

*Le violon d'Ingres*

## **IL SURREALISMO**

L'espressione dei contenuti dell'inconscio, della fantasia e dell'irrazionalità. L'“automatismo psichico”. Il filone figurativo e il filone non figurativo. Le diverse tecniche surrealiste.



**MAX ERNST**

*La vestizione della sposa*  
*Au premier mot limpide*

**JUAN MIRÒ**

*Monroig, la chiesa e il paese*  
*Il Carnevale di Arlecchino*  
*La scala dell'evasione*

**RENE' MAGRITTE**

*L'uso della parola*  
*La condizione umana*

**SALVATOR DALÌ**

*Costruzione molle con fave bollite presagio di guerra civile*  
*Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia*  
*Sogno causato dal volo di un'ape*

**L'ASTRATTISMO**

La rinuncia all'imitazione. Oltre la forma. La totale autonomia della realtà. Espressionismo lirico.  
Astrattismo geometrico.

**NASCITA DEL DER BLAUE REITER**

**FRANZ MARC**

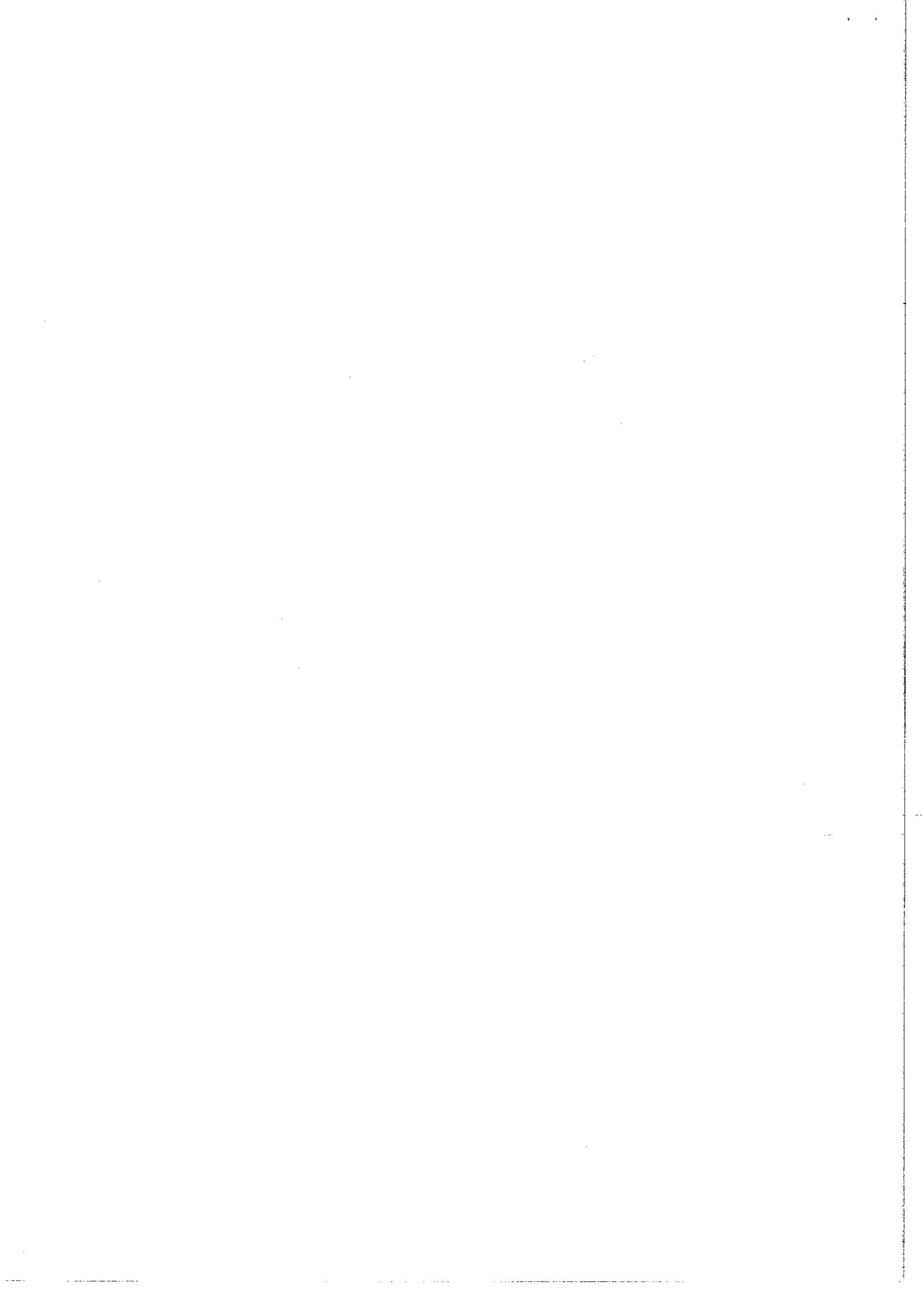
*I cavalli azzurri*  
*Capriolo nel giardino di un monastero*

**VASSILI KANDISKI**

La pittura è equivalente alla musica  
*Il cavaliere azzurro*  
*Coppia a cavallo*  
*Primo acquarello astratto*  
*Blu cielo*  
*Alcuni cerchi*  
*Composizione VI*

**PIET MONDRIAN**

*L'astrazione a partire dall'albero*  
*L'albero rosso*  
*Alberi: Melo in blu*  
*L'albero grigio*  
*L'albero*  
*Melo in fiore*



## **IL NEOPLASTICISMO E “DE STIJL”**

Geometria e colori

*Composizione 11* di P. Mondrian

## **LA NASCITA E L'ESPERIENZA DEL BAUHAUS**

Lo sviluppo del concetto di razionalismo in architettura. Una scuola d'arte rivoluzionaria.

Un'organizzazione innovativa della didattica e nella progettazione.

La sede di Weimar

*Poltrona Barcellona* di L. Mies van der Rohe

*Poltrona Vasijli* di M. Breuer

La sede di Dessau

## **LA METAFISICA E IL RITORNO ALL'ORDINE**

Oltre la natura. La Metafisica. Una realtà ambigua, misteriosa e illogica. La coerenza fra le moderne correnti figurative. “Valori Plastici”.

## **GIORGIO DE CHIRICO**

*L'enigma dell'ora*

*Le Muse inquietanti*

*Ganimede*

*Villa Romana*

## **CARLO CARRA'**

*La musa metafisica*

*Le figlie di Loth*

## **LE ESPERIENZE ARTISTICHE NEL SECONDO DOPOGUERRA**

La funzione assunta dall'arte. L'arte Informale. “Gesto” e “Materia”.

## **IL “LINGUAGGIO” MATERICO IN ITALIA**

### **ALBERTO BURRI**

*Sacco e Rosso*

*Cretto nero*

## **IL “LINGUAGGIO” GESTUALE IN ITALIA**

### **LUCIO FONTANA**

*Concetto spaziale Teatrino*

*Concetto spaziale Attese*

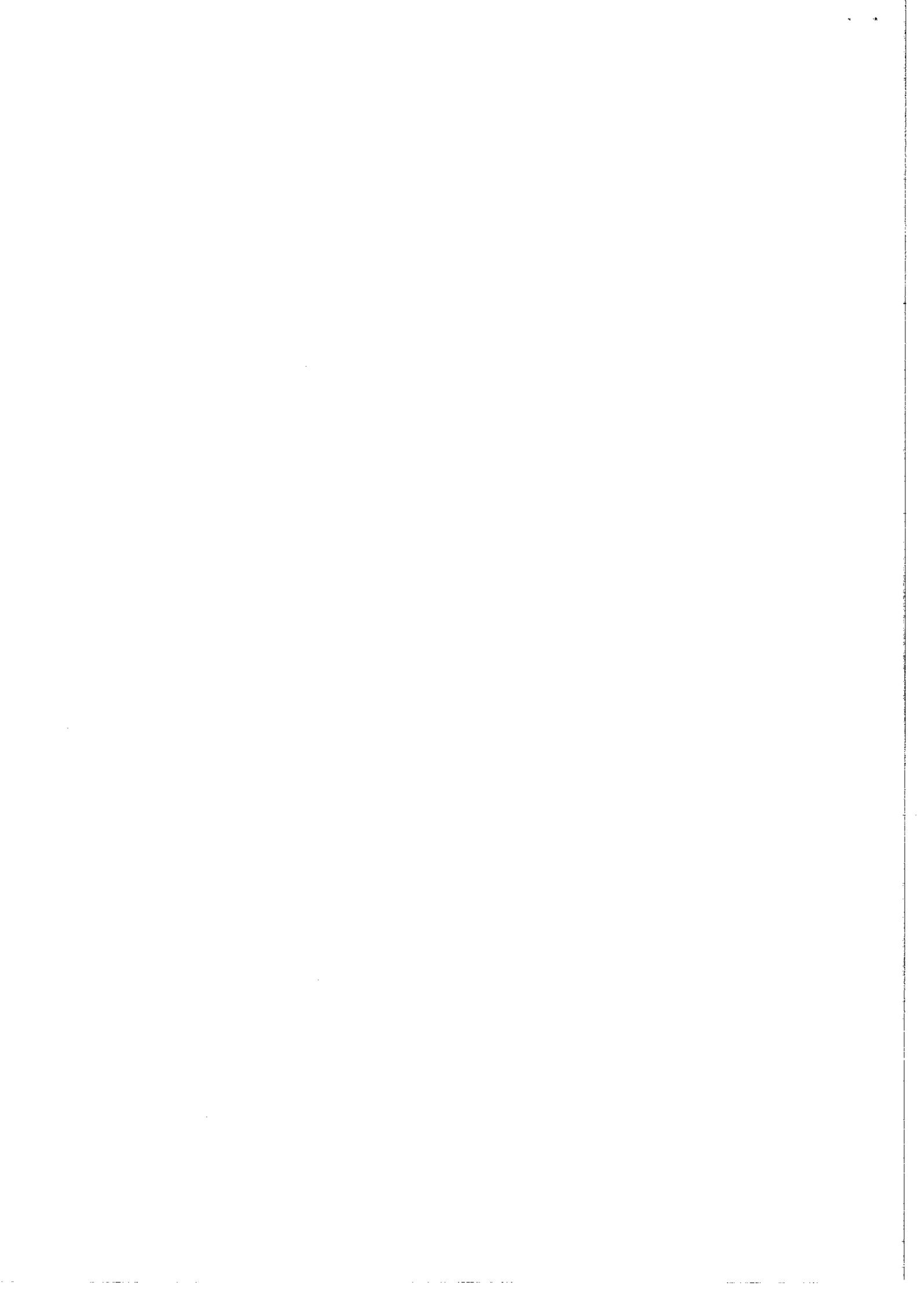
## **L'ESPRESSIONISMO ASTRATTO IN AMERICA**

L'interpretazione dell'arte astratta. L'Action painting e la tecnica del Dripping

## **JACKSON POLLOK**

*Foresta incantata*

*Pali blu*



## UNA PROGRESSIVA RIDUZIONE DEL FATTO ARTISTICO

### PIERO MANZONI

*Merda d'artista*

*Opere d'arte viventi*

### LA POP-ART

L'espressione della società dei consumi. Il rapporto arte-società. L'attenzione agli oggetti, ai miti come icone del tempo.

### TOM WESSELMANN

*Natura morta N 30*

### ANDY WARHOL

Pubblicità, omologazione

*Green Coca-Cola*

*Marilyn Monroe*

*Minestra in scatola Campbell's*

### ROY LICHTENSTEIN

I fumetti come opera d'arte

*Whaam!*

*M-Maybe*

### L'ARTE CONCETTUALE

L'espressione artistica come fatto puramente mentale

L'autosufficienza linguistica dell'opera d'arte

### JOSEPH KOSUTH

*On and Three Chairs*

*First Investigation*

### L'ARTE POVERA

Il valore espressivo della materia

I diversi significati dell'appellativo di povera

### MARIO MERZ

*Igloo*

## TENDENZE E SPERIMENTAZIONI DEL CONTEMPORANEO

### LAND ART

Il paesaggio come materiale artistico

L'arte come trasformazione della natura

### ROBERT SMITHSON

*Spiral Jetty*



## **CHRISTO**

La poetica dell'impacchettamento  
*Impacchettamento del Pont-Neuf*  
*Surrounded Islands*

## **LA BODY ART**

La rottura dei confini tra arte e vita  
Il concetto di performance  
Il corpo come veicolo di arte. La performance: il valore della gestualità  
Le tre tipologie di performance

## **HERMAN NITSCH**

L'Azionismo viennese  
*Azione n.80 di 72 ore*

## **MARINA ABRAMOVIC**

Esprimersi col corpo  
*The artist present*  
*Imponderabilia*

NB Le opere sopra elencate sono quelle sulle quali si è concentrata maggiormente l'attenzione nel corso dell'anno.

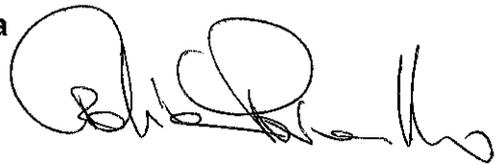
RAPPRESENTANTI DI CLASSE

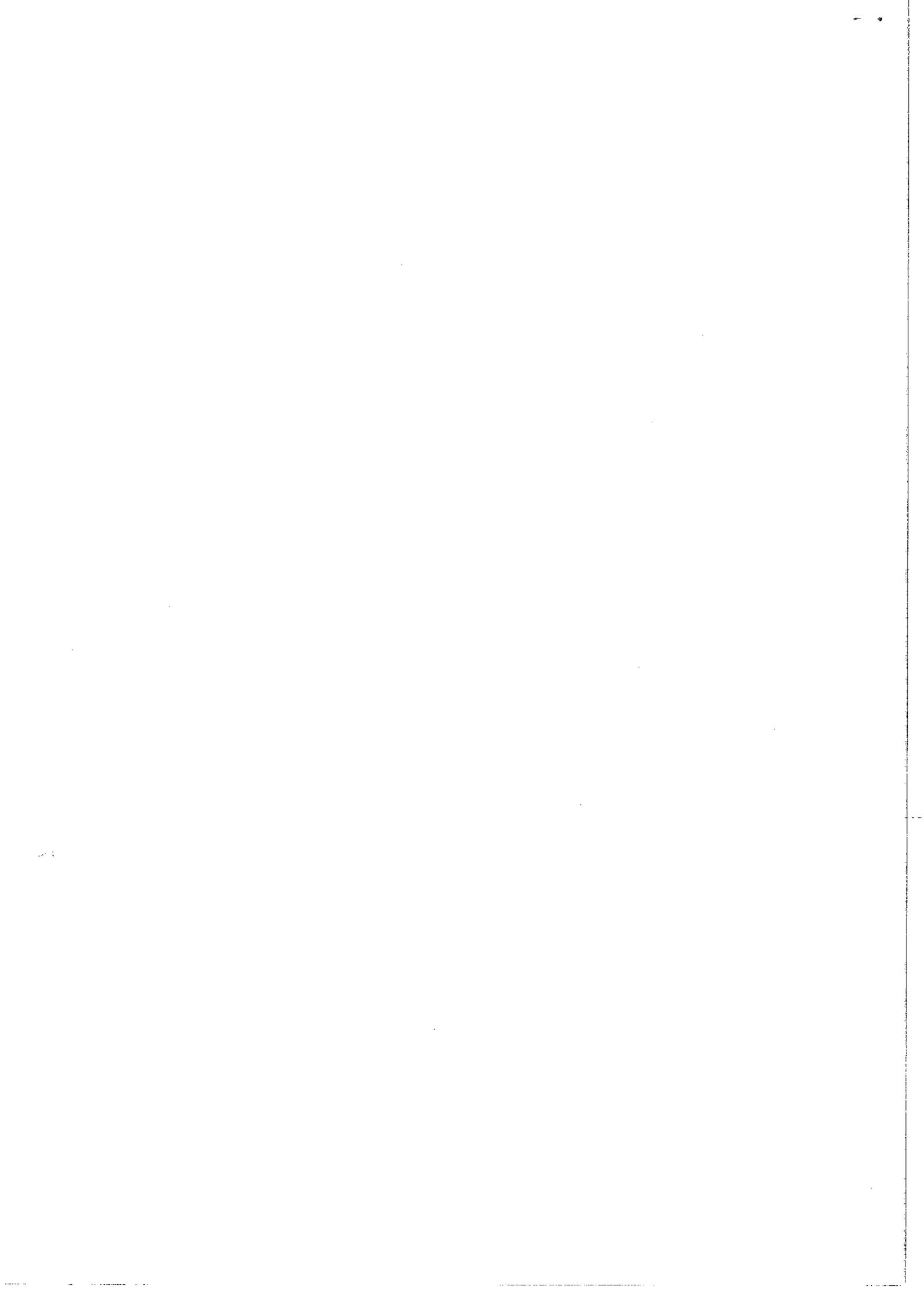
Cristina Semerari

Silvia Piffaretti

LECCO, 15.05.2014

Prof.ssa







**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
LCIS01300G Istituto d'Istruzione Superiore "Medardo Rosso" Via Calatafimi n°5 - 23900 Lecco  
PEC istituzionale: [lcis01300g@pec.istruzione.it](mailto:lcis01300g@pec.istruzione.it)  
email ordinaria istituzionale: [lcis01300g@istruzione.it](mailto:lcis01300g@istruzione.it)  
Tel. 0341369278  
codice fiscale :92073000132  
di cui: Liceo Artistico "Medardo Rosso" - LC SL01301V  
Istituto Tecnico per Geometri "G. Bovara" – LCTL013018

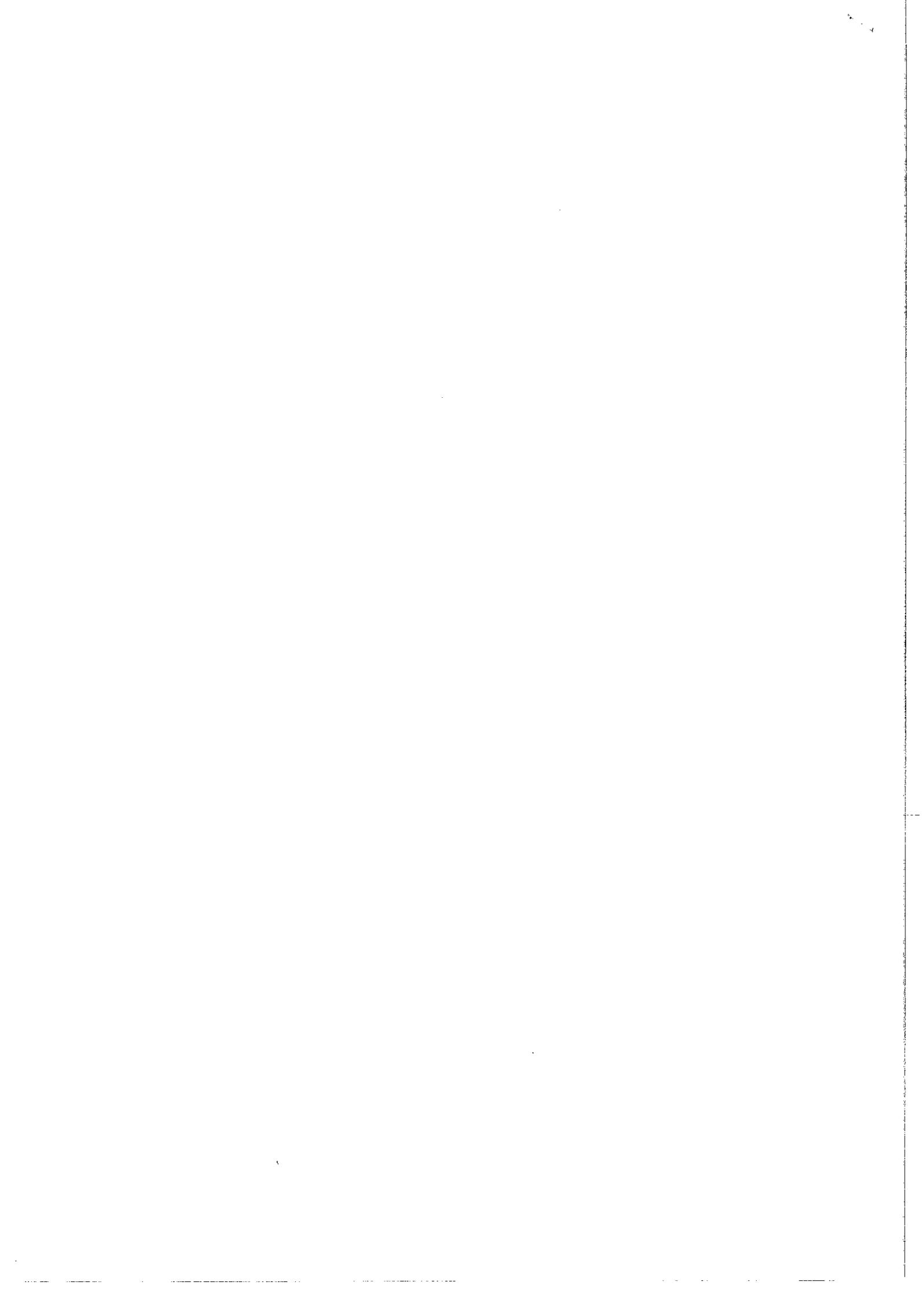
# **Programma svolto**

**del Prof. Mario Carzaniga**

**Classe 5 Sez.A**

**Discipline Grafiche      Ore sett. 6**

**Anno Scolastico 2016/2017**



## PROGRAMMA SVOLTO

### Progetto Lario Fiere –Nuove tecnologie

Studio grafico, scenografico ed installazione presso Lario fiere stand Confartigianato, esposizione di stampe tridimensionali effettuate durante il corso di studi.

Gadget 3D programma Tinkercad.

### Progetto Epatite E

In collaborazione con Confartigianato Giovani e L'ospedale di Lecco.

Studio grafico di un pieghevole- biglietto di auguri 2016, installazione e mostra presso la hall dell'ospedale A. Manzoni di Lecco.

Elementi richiesti:

Rough layout ricostruzione digitale, visual grafico, programma utilizzato Illustrator.

Finished Layout, impostazione del quartino con testo e immagine, programma di impaginazione In Design

### Progetto Psicologia dello Sport

In collaborazione con Centro Analisi Cab/Lab di Barzanò e la psicologa Maria Chiara Crippa Studio Progettuale di un manuale riguardante le tematiche della psicologia sportiva.

Attività svolta : prima fase da ottobre/novembre.

Brif di presentazione progetto, indagine iconografica elementi grafici, studio e realizzazione delle componenti grafiche sia manualmente che nella loro identificazione digitale-programma illustrator.

seconda fase – studio impaginativo con testo ed immagini

### Simulazione seconda Prova

29 febbraio – Anno Bisesto.

Verifica e correzioni prove.

### Progetto: Concorso Ostello di Lecco

In collaborazione con il Comune di Lecco

Studio grafico di un logo Marchio tipo per Ostello della gioventù a Lecco

Rough layout ricostruzione digitale, visual grafico, programma utilizzato illustrator.

Finished Layout, tavole grafiche di presentazione al concorso.

### Progetto Psicologia dello Sport

Terza fase. Impaginazione grafica atta alla pubblicazione tipografica del manuale.

Programmi Utilizzati: Illustrator e In Design.

### Simulazione seconda Prova

Centenari del primo manifesto Futurista.

Verifica e correzioni prove.

## VERIFICA E VALUTAZIONE :

### Caratteri generali:

Indicatori	Descrittori
Conoscenze	Come momento dell'apprendere, dell'acquisire i contenuti <i>Il possesso di contenuti disciplinari appresi e conservati.</i>
Abilità / Capacità	Come momento dell'applicazione / rielaborazione dei contenuti acquisiti <i>La rielaborazione critica delle conoscenze, anche per l'accesso a nuovi saperi.</i>
Competenze	Come momento del saper fare attraverso l'uso di conoscenze e capacità <i>L'utilizzazione delle conoscenze/abilità nell'esecuzione di un compito</i>

Il livello di **conoscenze** è stato inteso quale:

Acquisizione di argomenti, concetti definizioni, regole, termini, teorie, teoremi;

Saper operare relazioni e confronti all'interno delle singole problematiche storiche, filosofiche, letterarie e artistiche;

Conoscenza di strutture e funzioni del linguaggio verbale, visivo, plastico;

Conoscenza di mezzi, tecniche, procedimenti funzionali ad una attività estetico-progettuale;

Conoscenza degli elementi caratterizzanti il metodo progettuale e ideativo.

Il livello di **abilità** è stato inteso quale:

Saper rielaborare le conoscenze acquisite;

Avere una visione globale degli eventi;

Saper realizzare gli elaborati attraverso un corretto impiego dei mezzi e delle tecniche;

Formulare ipotesi operative originali, creative e personali;

Utilizzare mezzi, tecniche, procedimenti funzionali ad un'attività estetico-progettuale.

Il livello di **competenze** è stato inteso quale:

Saper collocare in una prospettiva storica ogni ambito dell'attività umana;

Saper leggere e decodificare un prodotto artistico;

Sapersi orientare nell'ambito della comunicazione visiva applicando le conoscenze acquisite;

Saper relazionare le conoscenze specifiche della disciplina con gli altri campi del sapere;

Saper utilizzare le capacità di analisi e sintesi con un linguaggio appropriato.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA DISCIPLINA**

Ogni attività progettuale svolta ha richiesto il seguente ciclo operativo:

raccolta di informazioni utili ai fini di un'adeguata documentazione relativa alle richieste avanzate;

organizzazione delle varie fasi della ricerca: selezione materiale, analisi, formulazioni di più ipotesi, rielaborazione, proposte personali;

ricerca di risoluzioni adeguate per la presentazione del prodotto finale;

relazione scritta relativa alle scelte operate ed ai percorsi operativi seguiti.

Alla conclusione di ogni attività progettuale è stata espressa una valutazione numerica su conoscenze, capacità, competenze, con criteri stabiliti in ambito di coordinamento disciplinare (Discipline Pittoriche). In particolar modo ogni unità didattica svolta è stata valutata per i seguenti requisiti:

- 1) Corretta comprensione del tema assegnato in ordine agli aspetti esecutivi ed ideativo-progettuali;
- 2) Qualità grafica raggiunta in fase ideativa, rough grafico;
- 3) Qualità grafica e capacità di ricostruzione digitale, finished layout;
- 4) Capacità comunicativa dell'elaborato grafico;
- 5) Rispetto dei tempi e delle scadenze;
- 6) Grado di partecipazione al dialogo educativo.

### **PROGETTI DIDATTICI e/o ATTIVITA' INTERDISCIPLINARI**

L'attività di ricerca condotta all'interno della Disciplina grafica, ha previsto la partecipazione a progetti dedicati a richieste pervenute da enti o associazioni istituzionali esterne. Ciò ha permesso un lavoro progettuale teso allo sviluppo e alla concretizzazione di veri progetti grafici, pronti per la loro effettiva realizzazione in stampa tipografica.

LECCO Addì 12/05/2017

Silvia Piffarelli  
Claudia Lombardi

PROF. Mario Carzaniga

Mario Carzaniga



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
LCIS01300G Istituto d'Istruzione Superiore "Medardo Rosso" Via Calatafimi n°5 - 23900 Lecco  
PEC istituzionale: [lcis01300g@pec.istruzione.it](mailto:lcis01300g@pec.istruzione.it)  
email ordinaria istituzionale: [lcis01300g@istruzione.it](mailto:lcis01300g@istruzione.it)  
Tel. 0341369278  
codice fiscale :92073000132  
di cui: Liceo Artistico "Medardo Rosso" - L CSL01301V  
Istituto Tecnico per Geometri "G. Bovara" – LCTL013018

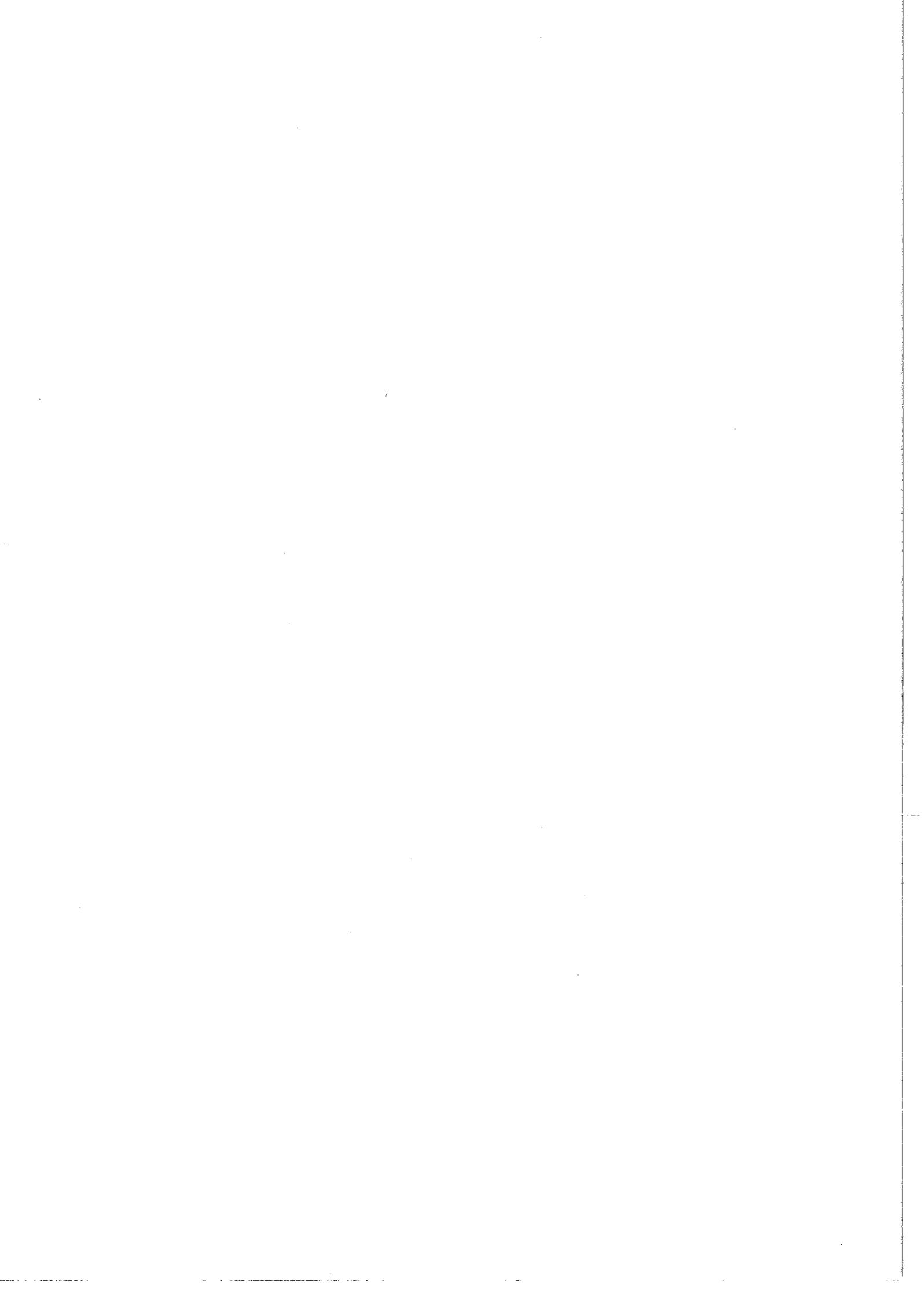
## **Programma svolto**

**del Prof. Lauriola Giovanni**

**Classe 5 Sez. A Grafico**

**Disciplina laboratorio grafico Ore sett. 8**

**Anno Scolastico 2016-2017**



## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **Il coding**

Utilizzo del codice di programmazione di tipo grafico per imparare a fare piccoli programmi grafici e avvicinarsi all'uso del linguaggio informatico.

Esecuzione di esercizi di code presenti sul sito code.org

Esecuzione degli esercizi presenti, il test l'ora del coding e altri template

### **Il pad**

creazione di una pagina internet di pad ( dal sito piratepad.net), invito agli studenti a frequentare la pagina e partecipare scrivendo al suo interno. Comunicazioni e avvisi sul pad da parte del docente.

### **Scratch**

Presentazione del programma di coding Scratch, dimostrazione degli elementi fondamentali dell'interfaccia, conoscenza dei menù, inizio attività di auto addestramento.

Registrarsi sul sito di Scratch, eseguire l'addestramento partendo da **muovere il mio nome** e proseguire con gli altri. Salvare e condividere.

Utilizzazione di scratch per la produzione di una animazione relativa al progetto per la mostra sulla tecnologia

A conclusione del progetto animazione con scratch, salvataggi in estensione sorgente, e per la visualizzazione con altri applicativi vlc, media player, inserimento del link su piratepad...

In collaborazione e in sinergia con **discipline grafiche**

#### **Progetto Lario Fiere –Nuove tecnologie**

Studio grafico, scenografico ed installazione presso Lario fiere stand Confartigianato, esposizione di stampe tridimensionali effettuate durante il corso di studi.

Gadget 3D programma Tinkercad.

#### **Progetto “La psicologia dello sport”**

collaborazione in sinergia con **discipline grafiche**

studio grafico delle illustrazioni per il testo " psicologia dello sport" intervento dello psicologo dello sport sulla motivazione e sul miglioramento della prestazione sportiva dovuta a situazioni d'ansia

#### **Il Libro con illustrazioni " Id , Ai, Ps"**

studio di una immagine ( lo sportivo e l'ansia) per libro la psicologia dello sport

schizzi e semplificazioni digitalizzate

schizzi e bozzetti su le varie situazioni penalizzanti negli sportivi

uso di illustrator e in design

#### **Progetto Epatite E**

collaborazione in sinergia con **discipline grafiche**

In collaborazione con Confartigianato Giovani e L'ospedale di Lecco.

Studio grafico di un pieghevole- biglietto di auguri 2016, installazione e mostra presso la hall dell'ospedale A. Manzoni di Lecco.

Elementi richiesti:

Rough layout ricostruzione digitale, visual grafico, programma utilizzato Illustrator.

Finished Layout, impostazione del quartino con testo e immagine, programma di impaginazione In Design per la conclusione, stampa e impaginazione dei biglietti

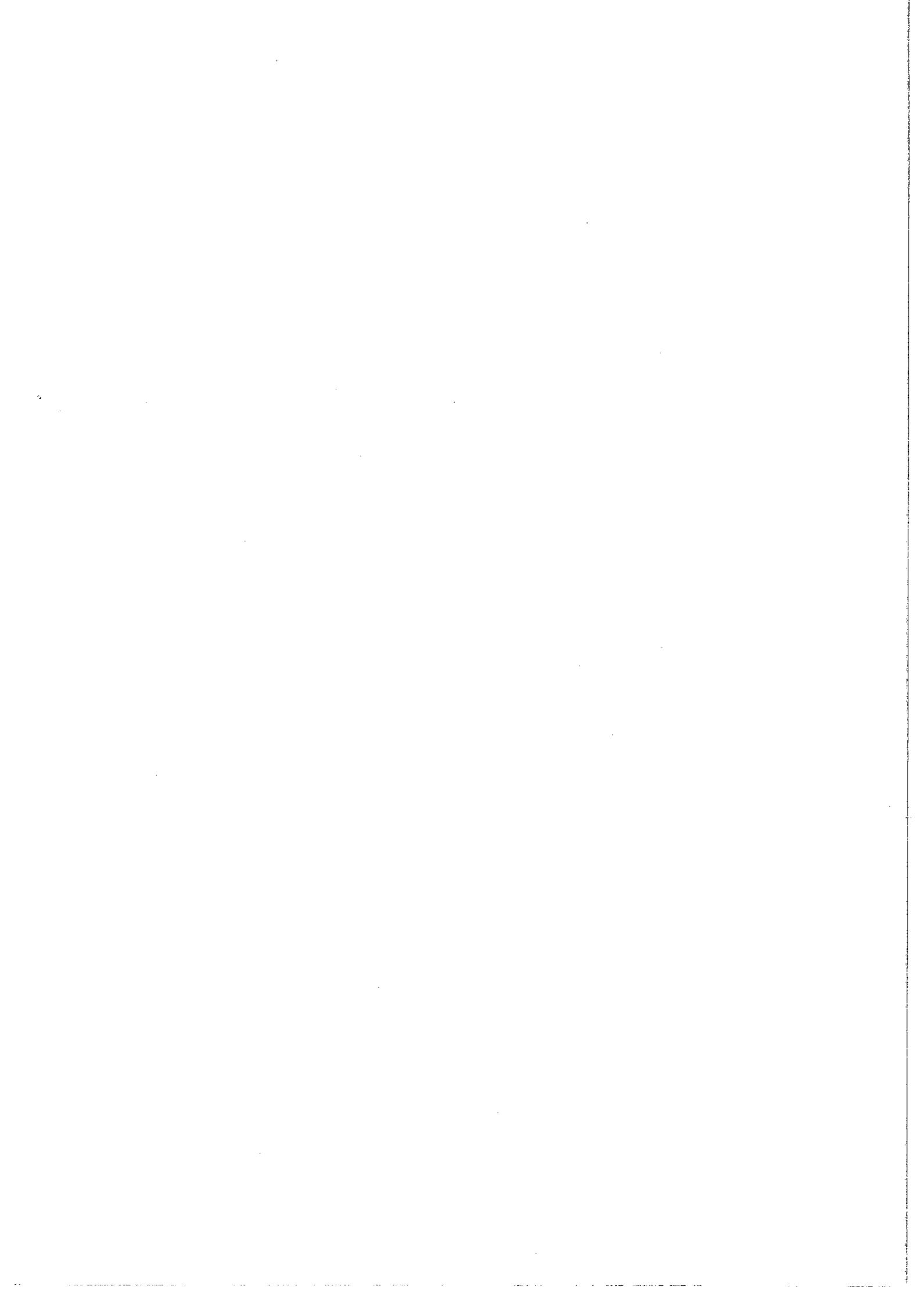
#### **mood-board**

Esecuzione di un esercizio di costruzione di un mood-board su tema il mare

#### **Il pittogramma e il logogramma**

Differenze e similitudini, progettare un immagine simbolo formata da pittogramma e logogramma che identifichi l'immagine coordinata per una casa di riposo per artisti

Ricerca materiale di documentazione , utilizzando anche internet, costruire un mood-board, Eseguire il progetto con strumenti della grafica tradizionale, produrre il definitivo con strumenti digitali, eseguire i controlli leggibilità e stampa differenziata per utilizzo, salvare i file per la stampa.



### **Il manifesto**

Il manifesto cinematografico :misure, elementi costituenti, scopi comunicativi, funzioni, collocazioni.  
Progetto di un manifesto delle dimensioni 70 x 100 per la manifestazione, rassegna cinematografica dedicata a Federico Fellini in cui saranno proiettati tutti i suoi film da regista, luogo della manifestazione Rimini sua città natale, nella ricorrenza del 60 esimo anniversario dalla uscita del film " le notti di Cabiria".  
Il progetto del manifesto per una manifestazione culturale prevede (fase di ricerca, raccolta dati, promotori, collaborazioni, problemi, schizzi, bozzetti, esecutivi al pc  
Eseguire la documentazione per gruppi , sviluppare il progetto a livello personale.  
Correzione e autocorrezione su errori tecnici  
Esecutivi digitali e salvataggi per la condivisione e la stampa

### **Simulazione seconda Prova (n.1)**

"29 febbraio Anno Bisesto"

### **Il briefing,**

**Brend, concept, immagine dell'azienda,**

### **Il manuale di immagine coordinata**

Analisi di un caso (regione Emilia – Romagna)

### **La relazione tecnica**

Esercizio su visione di un caso e produzione della stessa

### **Impaginazione di un pieghevole**

Uso dei righelli e delle guide per la strutturazione di un pieghevole

Decostruzione di un pieghevole dato.

Salvataggi ed estensioni

### **I fondini**

Ruolo dei fondini all'interno di un documento grafico contenente immagini e testo, forme, colori (armonie e contrasti),

**Salvataggi di file grafici per l' intervento di correzione e modifica nel formato originale Ai,Ps,Id**

**Salvataggi per lo scambio di file grafici in funzione della stampa**

**Salvataggi in funzione della pubblicazione e uso in ambito web**

### **Ai**

Come inviare i file grafici eseguiti in Ai al server di stampa

Inserimento degli indicatori di stampa

### **Il pieghevole a tre ante**

Ricostruzione del pieghevole Worx Yard Tools ( pieghevole a tre ante) formato A3, di cui vengono fornite le indicazioni d'utilizzo proposte dallo studio al cliente. Vengono forniti i dati tecnici, per lo svolgimento dell'esercizio e messi a disposizione gli elementi visivi e il testo. (In fotocopia e file).

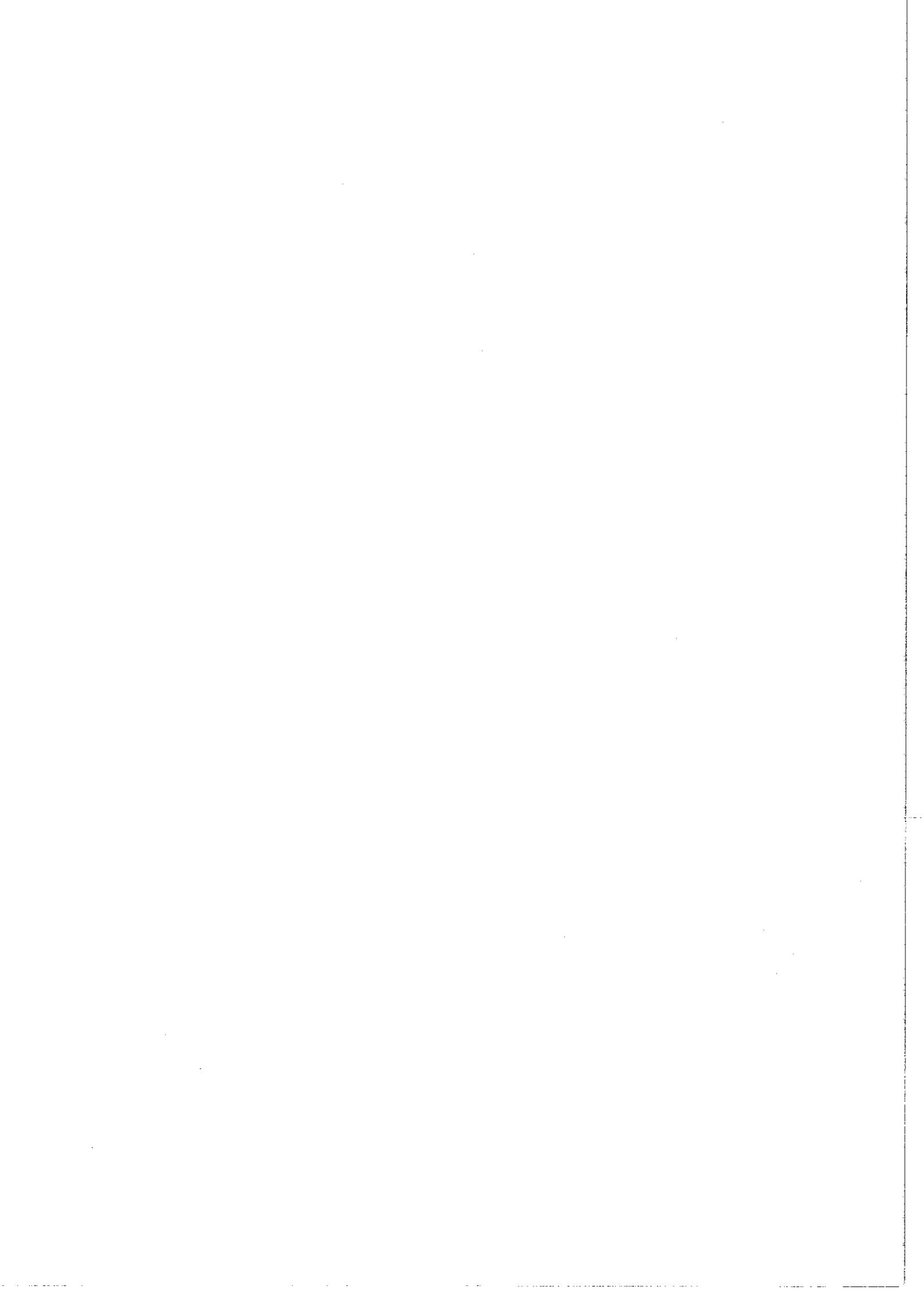
Sviluppo dell'esercizio: Utilizzando Illustrator procedere con l'esecuzione della ricostruzione del pieghevole Worx Yard Tools, acquisizione con lo scanner delle illustrazioni e marchio necessarie allo svolgimento del compito, produrre un bozzetto schizzato su carta che prefiguri l'impostazione del pieghevole, disposizione di testo e immagini.

Procedere con la creazione e sviluppo del documento con Illustrator. Il testo dovrà essere digitato e prodotto nel font e corpo richiesto, i fondini e quant'altro dovranno corrispondere a quanto fornito in fotocopia. Al termine del lavoro con il materiale cartaceo consegnare i file ( ai, pdf. pdf con indicazioni di stampa e taglio, inoltre la stampa della bianca e della volta su a3 plus).

### **La campionatura tecnica e la relazione**

Riesame del significato di campionatura tecnica, procedura analizzata mediante esempio

Esercizio : esecuzione della campionatura tecnica di un pieghevole progettato precedentemente.



**Progetto: Concorso Ostello di Lecco**

In sinergia con discipline grafiche

In collaborazione con il Comune di Lecco

Studio grafico di un logo Marchio tipo per Ostello della gioventù a Lecco

Rough layout ricostruzione digitale, visual grafico, programma utilizzato Illustrator.

Finished Layout, tavole grafiche di presentazione al concorso.

**Il gioco didattico**

Studio di un gioco didattico, gadget (progettazione di un tabellone gioco a percorso con lancio di dadi, sulla falsariga del gioco dell'oca, scopo far conoscere le opere di un artista esposte all'interno di un percorso museale) sia ad adulti che giovani, targhet appassionati d'arte e visitatori della esposizione compresi i bambini.

Esercizio:

progettare un tabellone gioco didattico su un artista scelto autonomamente, definire un fondino, produrre il percorso, definire le caselle, inserire nelle caselle le opere selezionate secondo cronologia e le immagini necessarie alla comprensione delle stesse, aggiungere i numeri e le didascalie, la biografia.

Il formato da utilizzare è A2 o il 50 x 70 (gadget in vendita), al termine riprendere su formato A3 da (fornire ai visitatori come guida). è prevista la ricerca documentaria sui giochi a percorso con lancio di dadi e sull'autore scelto.

utilizzare per l'esecuzione Ps, Ai, Id. salvare i file di lavoro in pdf, preparazione adeguata dei file per la stampa, produzione della stampa in A3.

**Il 3D**

La stampa 3D, progetto e sviluppo grafico in Illustrator 2D, salvataggi funzionali al 3D con estensione svg, lavorazione con Tinkercad, salvataggi funzionali alla produzione del file per la stampa 3D estensione in stl.

Esercizi : 1) iscriversi presso il sito a Tinkercad, eseguire gli esercizi programmati in Tinkercad.

2) progetto di un gadget (pedine per il gioco didattico) in Illustrator, importazione e rielaborazione 3D con tinkercad (salvataggi)

3) stampa in 3D

**Il pattern caleidoscopico**

Progettazione di un pattern caleidoscopico con Ps

**La gif animata**

progettazione con Ps di una gif animata e visualizzazione a video sul browser.

Sono stati sviluppati esercizi relativi a : animazione di un testo es. il proprio nome

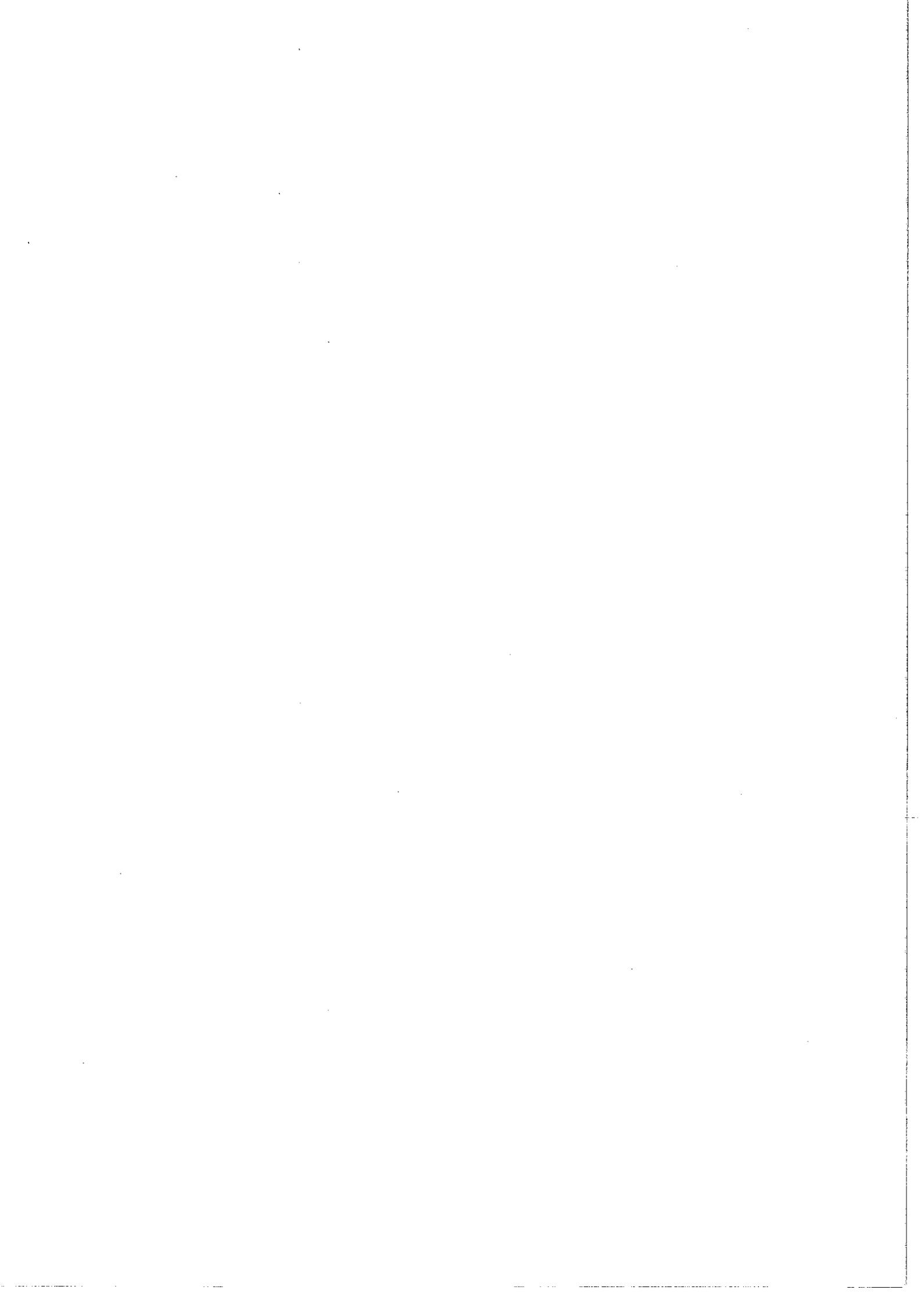
Uso degli strumenti e dei menu di Ps

**Simulazione 2 prova (seconda simulazione)**

RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Carla Lombardi

Silvia Piffaretti





**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
LCIS01300G Istituto d'Istruzione Superiore "Medardo Rosso" Via Calatafimi n°5 - 23900 Lecco  
PEC istituzionale: [lcis01300g@pec.istruzione.it](mailto:lcis01300g@pec.istruzione.it)  
email ordinaria istituzionale: [lcis01300g@istruzione.it](mailto:lcis01300g@istruzione.it)  
Tel. 0341369278  
codice fiscale :92073000132  
di cui: Liceo Artistico "Medardo Rosso" - LCSL01301V  
Istituto Tecnico per Geometri "G. Bovara" – LCTL013018

# **Programma svolto**

**della Prof.ssa A. NACCHIO**

**Classe 5 sez. A**

**Disciplina RELIGIONE      Ore sett. 1**

**Anno Scolastico**

**2016/2017**

## PROGRAMMA SVOLTO

### LA CHIESA E IL MONDO MODERNO.

L'inculturazione del cristianesimo.  
L'evangelizzazione in America, nelle Indie orientali e in Africa.  
La situazione sociale e le nuove ideologie.  
La funzione assistenziale della chiesa.  
L'azione sociale di Leone XIII.  
La chiesa e i totalitarismi del Novecento.  
Il concilio vaticano II.

### LITURGIA E SACRAMENTI

I segni dell'appartenenza.  
I sacramenti e la liturgia sacramentale.  
I gesti dei sacramenti.  
Il sacramento del matrimonio e la castità.  
Tempo sacro e tempo profano.  
Le festività cristiane.

### UNA SOCIETÀ FONDATA SUI VALORI CRISTIANI

Condividere per il bene comune.  
Una forma particolare di solidarietà: il volontariato.  
Il credente e la politica.  
Il credente e l'ambiente: sviluppo sostenibile ed ecologia.  
Il credente e l'economia.

### LE RELIGIONI ORIENTALI: CONFUCIANESIMO, TAOISMO, SCINTOISMO

Le origini e i fondatori.  
Le divinità.  
Le credenze fondamentali.  
Il culto e i luoghi sacri.  
I libri sacri.  
Le persone sacre.  
Le feste religiose, l'idea della morte e dell'aldilà.

Lecco, 12 Maggio 2017

RAPPRESENTANTI DI CLASSE Carla Lombardi

Silvia Piffaretti

Il docente Prof.ssa A. Nacchio

Alacetro



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
LCIS01300G Istituto d'Istruzione Superiore "Medardo Rosso" Via Calatafimi n°5 - 23900 Lecco  
PEC istituzionale: [lcis01300g@pec.istruzione.it](mailto:lcis01300g@pec.istruzione.it)  
email ordinaria istituzionale: [lcis01300g@istruzione.it](mailto:lcis01300g@istruzione.it)  
Tel. 0341369278  
codice fiscale :92073000132  
di cui: Liceo Artistico "Medardo Rosso" - LCLS01301V  
Istituto Tecnico per Geometri "G. Bovara" – LCTL013018

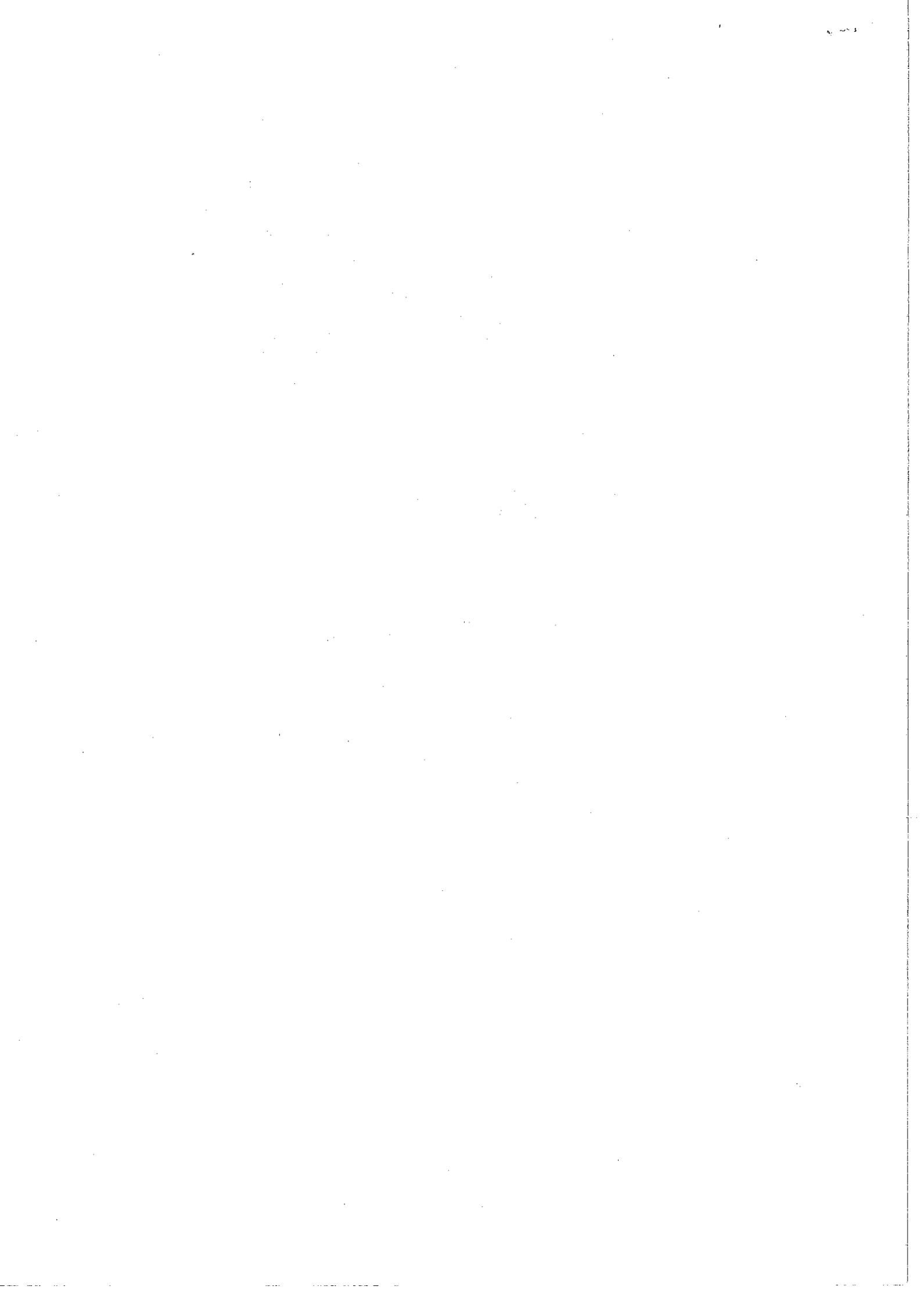
# **Programma svolto**

**del Prof. Taschetti**

**Classe 5 Sez. A**

**Disciplina scienze motorie sportive      Ore sett. 2**

**Anno Scolastico 2016/2017**



## PROGRAMMA SVOLTO

**Test motori d' ingresso: valutazione della condizione fisica.**

**Preparazione fisica: circuiti di irrobustimento muscolare a carico naturale e con leggeri sovraccarichi.**

**Esercizi di mobilità articolare e di coordinazione generale.**

**Pallamano : fondamentali individuali palleggio, passaggio e tiro, fondamentali di squadra il gioco e le regole fondamentali.**

**Pallavolo fondamentali individuali : palleggio ,battuta, bagher e schiacciata.**

**Fondamentali di squadra : schema semplice d' attacco, il gioco e le principali regole.**

**Aletica leggera : tecnica e didattica degli ostacoli e della velocità. Prove pratiche e misurazioni.**

**Acrobatica: condizione di equilibrio in volo. Pre acrobatica di base:**

**cap. avanti, indietro verticale e ruota**

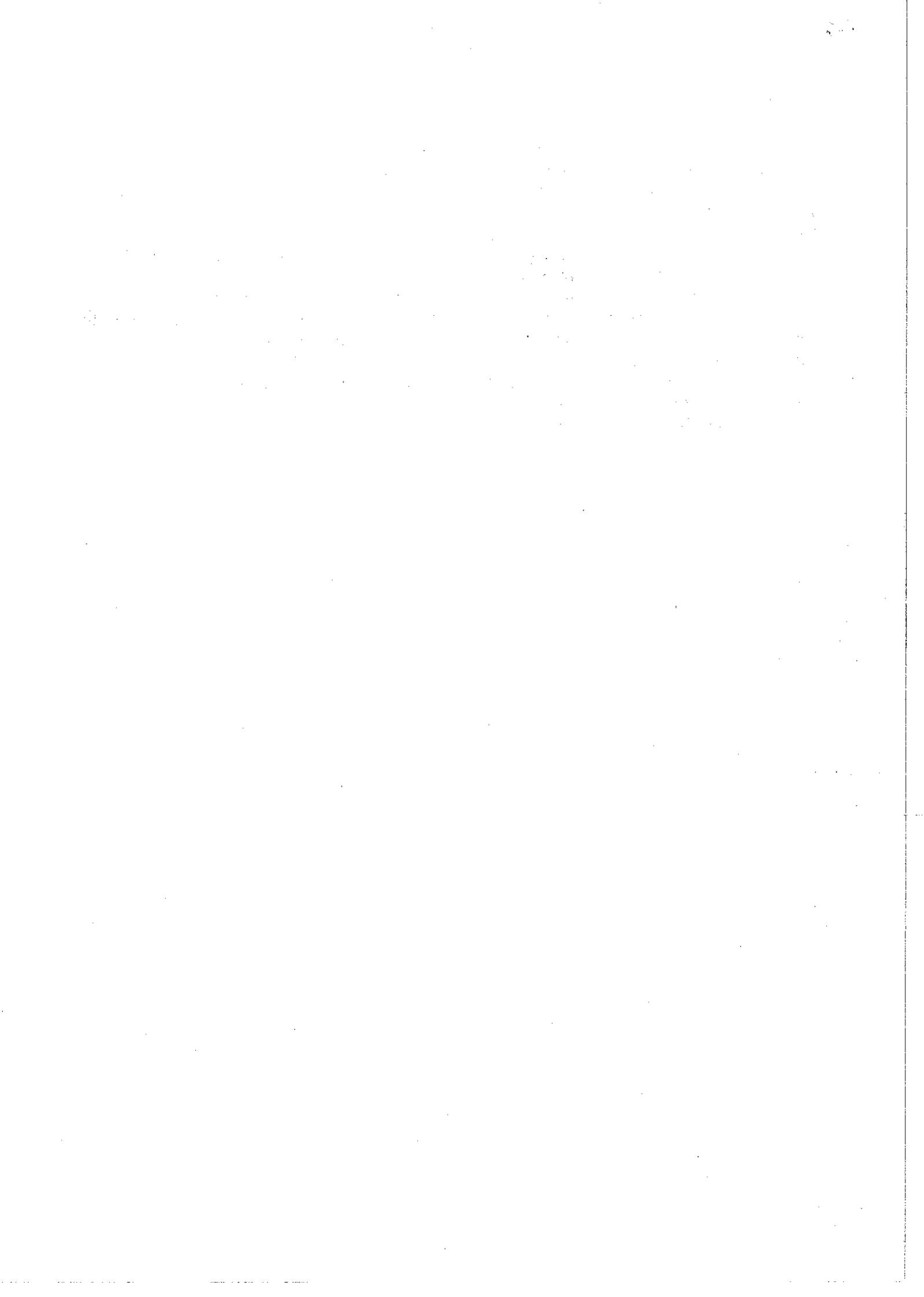
**Preparazione fisica con piccoli attrezzi e trx.**

RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Clara Zomato

Silvia Piffaretti

*Pirella*





*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**YPL4 – ESAME DI STATO DI LICEO ARTISTICO**

CORSO SPERIMENTALE – Progetto “LEONARDO”

**Indirizzo: GRAFICO VISIVO**

**Tema di: PROGETTAZIONE GRAFICO/VISIVA, LABORATORIO**

Ricorrendo il centenario dalla pubblicazione del Primo Manifesto del Futurismo, un importante museo d'arte moderna ha deciso di allestire una grande mostra dedicata all'evento.

E' necessario sistemare alcuni pannelli didattici (dimensioni massime cm. 100 x 150) nelle sale utilizzate per l'esposizione delle opere, realizzare il manifesto (dimensioni cm. 70 x 100) ed un dépliant tascabile (estratto dal ponderoso catalogo ufficiale) che sarà consegnato a tutti i visitatori.

Per tale iniziativa il candidato, sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato, sviluppi uno degli elaborati richiesti utilizzando almeno sei foto b/n o a colori.

Si chiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari
- progetto esecutivo con annotazioni, campionature e prototipi
- relazione illustrativa dell'intero iter progettuale

---

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

E' consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali, esclusa INTERNET, disponibili nella istituzione scolastica.





# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

## P000 - ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

### PROVA DI ITALIANO

*Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.*

#### TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

**Umberto Eco**, *Su alcune funzioni della letteratura*, in *Sulla letteratura*, IV edizione Tascabili Bompiani, Milano 2016.

«Siamo circondati di poteri immateriali, che non si limitano a quelli che chiamiamo valori spirituali, come una dottrina religiosa. [...] E tra questi poteri annovererei anche quello della tradizione letteraria, vale a dire del complesso di testi che l'umanità ha prodotto e produce non per fini pratici (come tenere registri, annotare leggi e formule scientifiche, verbalizzare sedute o provvedere orari ferroviari) ma piuttosto *gratia sui*, per amore di se stessi – e che si leggono per diletto, elevazione spirituale, allargamento delle conoscenze, magari per puro passatempo, senza che nessuno ci obblighi a farlo (se si prescinde dagli obblighi scolastici). [...]

A che cosa serve questo bene immateriale che è la letteratura? [...]

La letteratura tiene anzitutto in esercizio la lingua come patrimonio collettivo. La lingua, per definizione, va dove essa vuole, nessun decreto dall'alto, né da parte della politica, né da parte dell'accademia, può fermare il suo cammino e farla deviare verso situazioni che si pretendano ottimali. [...]

La lingua va dove vuole ma è sensibile ai suggerimenti della letteratura. Senza Dante non ci sarebbe stato un italiano unificato. [...]

E se qualcuno oggi lamenta il trionfo di un italiano medio diffusosi attraverso la televisione, non dimentichiamo che l'appello a un italiano medio, nella sua forma più nobile, è passato attraverso la prosa piana e accettabile di Manzoni e poi di Svevo o di Moravia.

La letteratura, contribuendo a formare la lingua, crea identità e comunità. Ho parlato prima di Dante, ma pensiamo a cosa sarebbe stata la civiltà greca senza Omero, l'identità tedesca senza la traduzione della Bibbia fatta da Lutero, la lingua russa senza Puškin [...].

La lettura delle opere letterarie ci obbliga a un esercizio della fedeltà e del rispetto nella libertà dell'interpretazione. C'è una pericolosa eresia critica, tipica dei nostri giorni, per cui di un'opera letteraria si può fare quello che si vuole, leggendovi quanto i nostri più incontrollabili impulsi ci suggeriscono. Non è vero. Le opere letterarie ci invitano alla libertà dell'interpretazione, perché ci propongono un discorso dai molti piani di lettura e ci pongono di fronte alle ambiguità e del linguaggio e della vita. Ma per poter procedere in questo gioco, per cui ogni generazione legge le opere letterarie in modo diverso, occorre essere mossi da un profondo rispetto verso quella che io ho altrove chiamato l'intenzione del testo.»

*Sulla letteratura* è una raccolta di saggi di Umberto Eco (Alessandria 1932-Milano 2016) pubblicata nel 2002. I testi sono stati scritti tra il 1990 e il 2002 (in occasione di conferenze, incontri, prefazioni ad altre pubblicazioni), ad eccezione di *Le sporchie della forma*, scritto originariamente nel 1954, e de *Il mito americano di tre generazioni antiamericane*, del 1980.

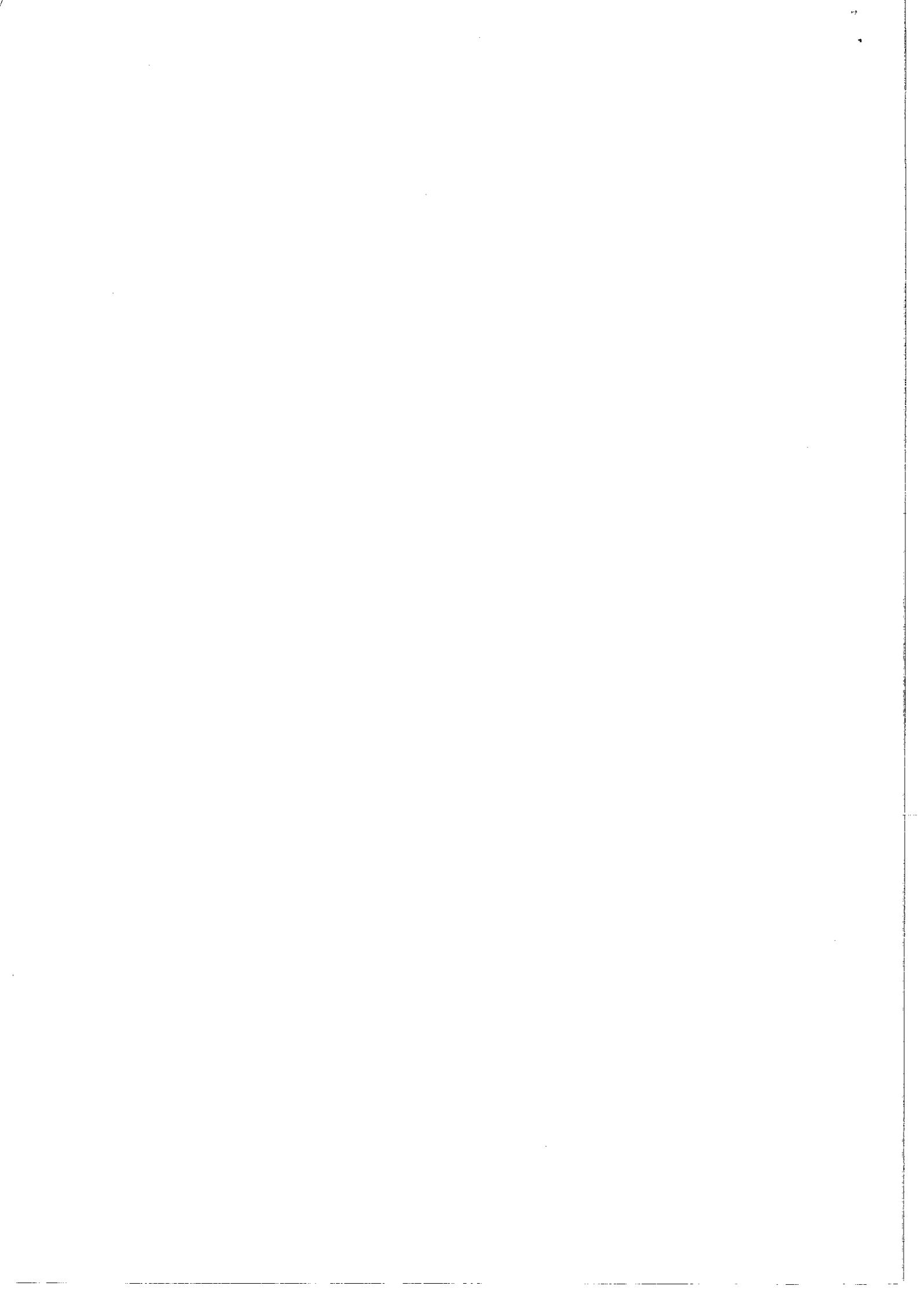
#### 1. Comprensione del testo

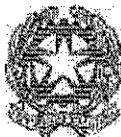
Riassumi brevemente il contenuto del testo.

#### 2. Analisi del testo

2.1 Analizza l'aspetto stilistico, lessicale e sintattico del testo.

2.2 «E se qualcuno oggi lamenta il trionfo di un italiano medio, diffusosi attraverso la televisione, non dimentichiamo che l'appello a un italiano medio, nella sua forma più nobile, è passato attraverso la prosa piana e accettabile di Manzoni e poi di Svevo o di Moravia». Spiega il significato e la valenza di tale affermazione dell'autore nel testo.





## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

- 2.3 Soffermati sul significato di "potere immateriale" attribuito da Eco alla letteratura.
- 2.4 Quale rapporto emerge dal brano proposto tra libera interpretazione del testo e fedeltà ad esso?
- 2.5 «La letteratura, contribuendo a formare la lingua, crea identità e comunità» spiega e commenta il significato di tale affermazione.

### 3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti

Sulla base dell'analisi condotta, proponi un'interpretazione complessiva del brano ed approfondiscila con opportuni collegamenti ad altri testi ed autori del Novecento a te noti. Puoi anche fare riferimento alla tua personale esperienza e percezione della funzione della letteratura nella realtà contemporanea.

#### TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN "SAGGIO BREVE" O DI UN "ARTICOLO DI GIORNALE"

(puoi scegliere uno degli argomenti relativi ai quattro ambiti proposti)

##### CONSEGNE

Sviluppa l'argomento scelto o in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti.

Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio.

Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi.

Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato.

Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

#### I. AMBITO ARTISTICO - LETTERARIO

ARGOMENTO: Il rapporto padre-figlio nelle arti e nella letteratura del Novecento.

##### DOCUMENTI

#### Mio padre è stato per me "l'assassino"

Mio padre è stato per me "l'assassino",  
 fino ai vent'anni che l'ho conosciuto.  
 Allora ho visto ch'egli era un bambino,  
 e che il dono ch'io ho da lui l'ho avuto.

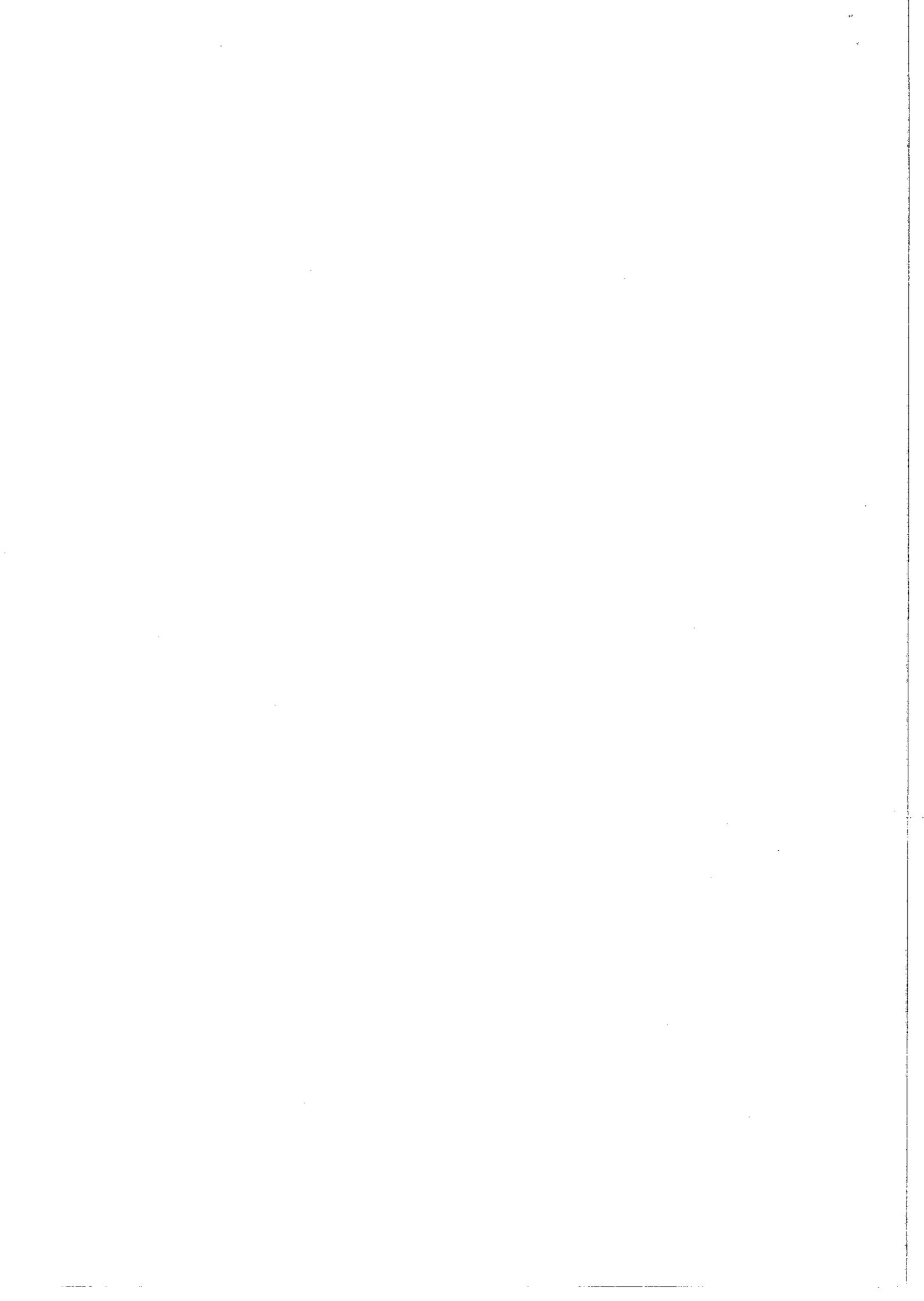
Aveva in volto il mio sguardo azzurrino,  
 un sorriso, in miseria, dolce e astuto.  
 Andò sempre pel mondo pellegrino;  
 più d'una donna l'hà amato e pasciuto.

Egli era gaio e leggero; mia madre  
 tutti sentiva della vita i pesi.  
 Di mano ei gli sfuggì come un pallone.

"Non somigliare - ammoniva - a tuo padre".  
 Ed io più tardi in me stesso lo intesi:  
 eran due razze in antica tenzone.



Giorgio de Chirico, *Il figliol prodigo*, 1922  
 Milano - Museo del Novecento





## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

«Dei primi anni ricordo bene solo un episodio. Forse anche tu lo ricordi. Una notte piagnucolavo incessantemente per avere dell'acqua, certo non a causa della sete, ma in parte probabilmente per infastidire, in parte per divertirmi. Visto che alcune pesanti minacce non erano servite, mi sollevasti dal letto, mi portasti sul ballatoio e mi lasciasti là per un poco da solo, davanti alla porta chiusa, in camicia. Non voglio dire che non fosse giusto, forse quella volta non c'era davvero altro mezzo per ristabilire la pace notturna, voglio soltanto descrivere i tuoi metodi educativi e l'effetto che ebbero su di me. Quella punizione mi fece sì tornare obbediente, ma ne riportai un danno interiore. L'assurda insistenza nel chiedere acqua, che trovavo tanto ovvia, e lo spavento smisurato nell'essere chiuso fuori, non sono mai riuscito a porli nella giusta relazione. Ancora dopo anni mi impauriva la tormentosa fantasia che l'uomo gigantesco, mio padre, l'ultima istanza, potesse arrivare nella notte senza motivo e portarmi dal letto sul ballatoio, e che dunque io ero per lui una totale nullità.»

Franz KAFKA, *Lettera al padre*, traduzione di C. GROFF, Feltrinelli, Milano 2013

«Pietro, gracile e sovente malato, aveva sempre fatto a Domenico un senso d'avversione: ora lo considerava, magro e pallido, inutile agli interessi; come un idiota qualunque! Toccava il suo collo esile, con un dito sopra le venature troppo visibili e lisce; e Pietro abbassava gli occhi, credendo di dovergliene chiedere perdono come di una colpa. Ma questa docilità, che sfuggiva alla sua violenza, irritava di più Domenico. E gli veniva voglia di canzonarlo. [...] Pietro stava zitto e dimesso; ma non gli obbediva. Si tratteneva meno che gli fosse possibile in casa; e, quando per la scuola aveva bisogno di soldi, aspettava che ci fosse qualche avventore di quelli più ragguardevoli; dinanzi al quale Domenico non diceva di no. Aveva trovato modo di resistere, subendo tutto senza mai fiatare. E la scuola allora gli parve più che altro un pretesto, per star lontano dalla trattoria. Trovando negli occhi del padre un'ostilità ironica, non si provava né meno a chiedergli un poco d'affetto. Ma come avrebbe potuto sottrarsi a lui? Bastava uno sguardo meno impaurito, perché gli mettesse un pugno su la faccia, un pugno capace d'alzare un barile. E siccome alcune volte Pietro sorrideva tremando e diceva: - Ma io sarò forte quanto te! - Domenico gli gridava con una voce, che nessun altro aveva: - Tu? - Pietro, piegando la testa, allontanava pian piano quel pugno, con ribrezzo ed ammirazione.»

Federigo TOZZI, *Con gli occhi chiusi*, BUR Bibl. Univ., Rizzoli, Milano 1986

### 2. AMBITO SOCIO-ECONOMICO

**ARGOMENTO: Crescita, sviluppo e progresso sociale. E' il PIL misura di tutto?**

#### DOCUMENTI

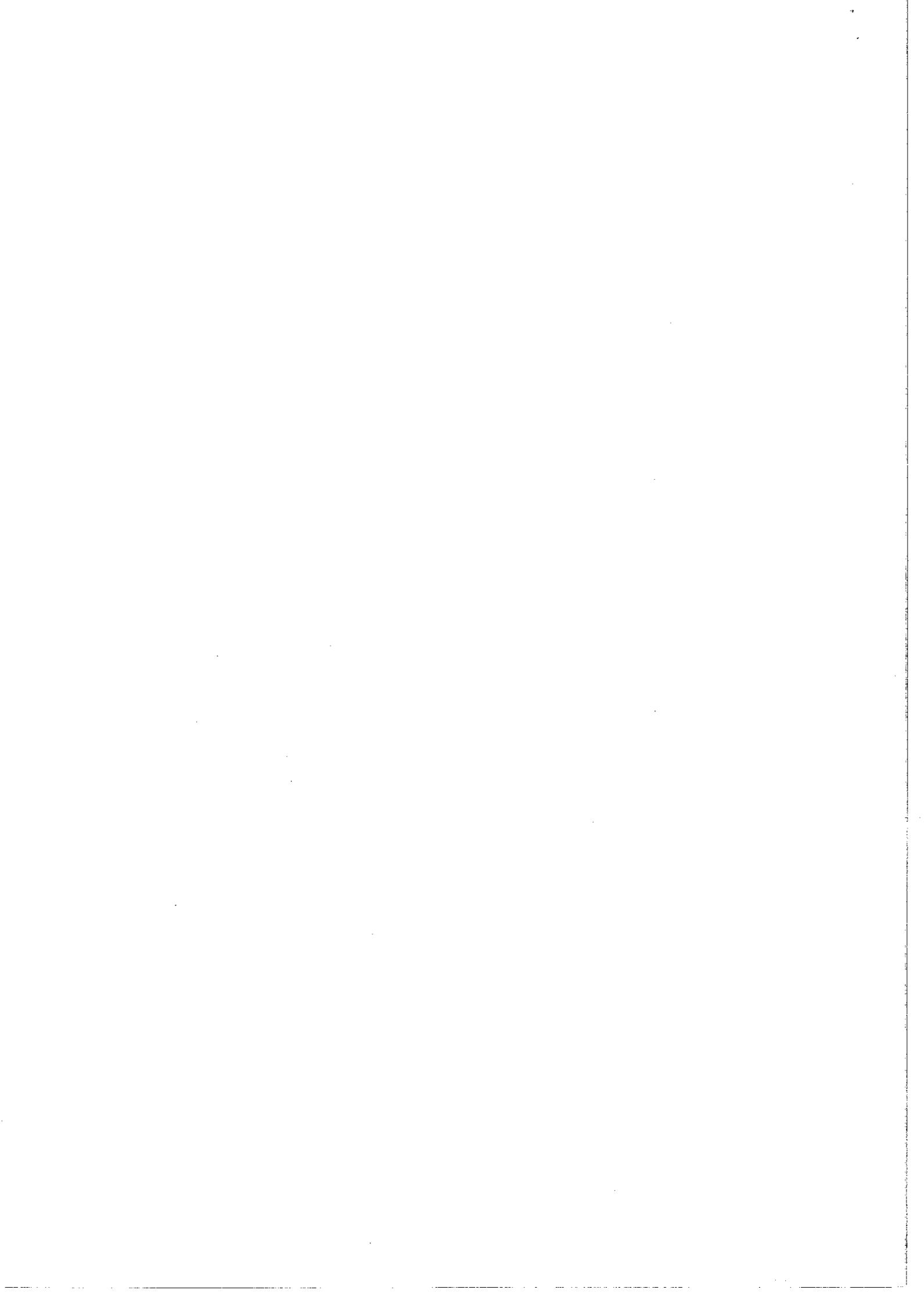
**Prodotto Interno Lordo** - La produzione come ricchezza

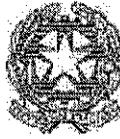
Il prodotto interno lordo è il valore di tutto quello che produce un paese e rappresenta una grandezza molto importante per valutare lo stato di salute di un'economia, sebbene non comprenda alcuni elementi fondamentali per valutare il livello di benessere. [...] Il PIL è una misura senz'altro grossolana del benessere economico di un paese. Tuttavia, anche molti dei fattori di benessere che non rientrano nel calcolo del PIL, quali la qualità dell'ambiente, la tutela della salute, la garanzia di accesso all'istruzione, dipendono in ultima analisi anche dalla ricchezza di un paese e quindi dal suo PIL.

*Enciclopedia dei ragazzi -2006- Treccani on-line* di Giulia Nunziante  
 ([http://www.treccani.it/enciclopedia/prodotto-interno-lordo\\_\(Enciclopedia-dei-ragazzi\)](http://www.treccani.it/enciclopedia/prodotto-interno-lordo_(Enciclopedia-dei-ragazzi)))

«Con troppa insistenza e troppo a lungo, sembra che abbiamo rinunciato alla eccellenza personale e ai valori della comunità, in favore del mero accumulo di beni terreni. Il nostro Pil ha superato 800 miliardi di dollari l'anno, ma quel PIL - se giudichiamo gli USA in base ad esso - comprende anche l'inquinamento dell'aria, la pubblicità per le sigarette e le ambulanze per sgombrare le nostre autostrade dalle carneficine dei fine settimana. Il Pil mette nel conto le serrature speciali per le nostre porte di casa e le prigioni per coloro che cercano di forzarle. Comprende il fucile di Whitman e il coltello di Speck, ed i programmi televisivi che esaltano la violenza al fine di vendere giocattoli ai nostri bambini. Cresce con la produzione di napalm, missili e testate nucleari e non fa che aumentare quando sulle loro ceneri si ricostruiscono i bassifondi popolari. Comprende le auto blindate della polizia per fronteggiare le rivolte urbane. Il Pil non tiene conto della salute delle nostre famiglie, della qualità della loro educazione o della gioia dei loro momenti di svago. Non comprende la bellezza della nostra poesia, la solidità dei valori famigliari o l'intelligenza del nostro dibattere. Il Pil non misura né la nostra arguzia, né il nostro coraggio, né la nostra saggezza, né la nostra conoscenza, né la nostra compassione, né la devozione al nostro Paese. Misura tutto, in poche parole, eccetto ciò che rende la vita veramente degna di essere vissuta. Può dirci tutto sull'America ma non se possiamo essere orgogliosi di essere americani».

Dal discorso di Robert KENNEDY, ex-senatore statunitense, tenuto il 18 marzo del 1968; riportato su "Il Sole 24 Ore" di Vito LOPS del 13 marzo 2013; (<http://24o.it/Eqdv8>)





## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

### 3. AMBITO STORICO - POLITICO

ARGOMENTO: Il valore del paesaggio.

#### DOCUMENTI

«[...] il paesaggio italiano non è solo natura. Esso è stato modellato nel corso dei secoli da una forte presenza umana. È un paesaggio intriso di storia e rappresentato dagli scrittori e dai pittori italiani e stranieri e, a sua volta, si è modellato con il tempo sulle poesie, i quadri e gli affreschi. In Italia, una sensibilità diversa e complementare si è quindi immediatamente aggiunta all'ispirazione naturalista. Essa ha assimilato il paesaggio alle opere d'arte sfruttando le categorie concettuali e descrittive della «veduta» che si può applicare tanto a un quadro o a un angolo di paesaggio come lo si può osservare da una finestra (in direzione della campagna) o da una collina (in direzione della città). [...] l'articolo 9 della Costituzione italiana <sup>(1)</sup> è la sintesi di un processo secolare che ha due caratteristiche principali: la priorità dell'interesse pubblico sulla proprietà privata e lo stretto legame tra tutela del patrimonio culturale e la tutela del paesaggio.»

Salvatore SETTIS, *Perché gli italiani sono diventati nemici dell'arte*, ne "Il giornale dell'Arte", n. 324/2012

<sup>(1)</sup> (Art. 9 Costituzione italiana) - La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.

«Nei contesti paesaggistici tutto è, invece, solido e stabile, frutto dell'instancabile sovrapporsi di azioni umane, innumerevoli quanto irricognoscibili, ritocchi infiniti a un medesimo quadro, di cui l'iconografia principale si preserva, per cui tutto muta nell'infinitesimo e al tempo stesso poco cambia nell'ampio insieme, ed è il durare di questa nostra conchiglia che racconta la nostra qualità di popolo, in una sintesi suprema di memoria visibile, ordinatamente disposta. Sì, i paesaggi non sono ammassi informi né somme di entità, ma ordini complessi, generalmente involontari a livello generale, spontanei e autoregolati, dove milioni di attività si sono fuse in un tutto armonioso. E' un'armonia e una bellezza questa di tipo poco noto, antropologico e storico più che meramente estetico o meramente scientifico, a cui non siamo stati adeguatamente educati. [...] Capiamo allora perché le Costituzioni che si sono occupate di questi temi, da quella di Weimar alla nostra, hanno distinto tra monumenti naturali, storici e artistici, [...] e il paesaggio [...], dove natura, storia e arte si compongono stabilmente [...]. E se in questa riscoperta dell'Italia, da parte nostra e del globo, stesse una possibilità importante di sviluppo culturale, civile ed economico del nostro paese in questo tempo di crisi?»

Dal discorso del Presidente FAI Andrea CARANDINI al XVII Convegno Naz. Delegati FAI- Trieste 12 aprile 2013;  
<http://www.fondoambiente.it/Dal-Presidente/Index.aspx?q=convegno-di-trieste-discorso-di-andrea-carandini>

«Il paesaggio italiano rappresenta l'Italia tutta, nella sua complessità e bellezza e lascia emergere l'intreccio tra una grande natura e una grande storia, un patrimonio da difendere e ancora, in gran parte, da valorizzare. La sacralità del valore del paesaggio [...] è un caposaldo normativo, etico, sociale e politico da difendere e tutelare prima e sopra qualunque formula di sviluppo che, se è avulsa da questi principi, può risultare invasiva, rischiando di compromettere non solo la bellezza, ma anche la funzionalità presente e futura. Turismo compreso.»

Dall'intervento di Vittorio SGARBI alla manifestazione per la commemorazione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia a Palermo-12 maggio 2010- riportato su "La Sicilia" di Giorgio PETTA del 13 maggio 2010

«Tutti, è vero, abbiamo piacere di stare in un ambiente pulito, bello, sereno, attorniti dalle soddisfazioni scaturenti in buona sostanza da un corretto esercizio della cultura. Vedere un bel quadro, aggirarsi in un'area archeologica ordinata e chiaramente comprensibile, viaggiare attraverso i paesaggi meravigliosi della nostra Italia, tenere lontani gli orrori delle urbanizzazioni periferiche, delle speculazioni edilizie, della incoscienza criminale di chi inquina, massacrà, offende, opprime l'ambiente naturale e urbanistico.»

Claudio STRINATI- La retorica che avvelena la Storia (e gli storici) dell'arte- da l'Huffington Post del 06.01.2014  
[http://www.huffingtonpost.it/claudio-strinati/la-retorica-che-avvelena-storia-e-gli-storici-dellarte\\_b\\_4545578.html](http://www.huffingtonpost.it/claudio-strinati/la-retorica-che-avvelena-storia-e-gli-storici-dellarte_b_4545578.html)





## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

### 4. AMBITO TECNICO - SCIENTIFICO

ARGOMENTO: L'uomo e l'avventura dello spazio.

#### DOCUMENTI

«L'acqua che scorre su Marte è la prima grande conferma dopo anni intensi di ricerche, che hanno visto moltiplicarsi gli "occhi" puntati sul Pianeta Rosso, tra sensori, radar e telecamere a bordo di satelliti e rover. Ma il bello deve probabilmente ancora venire perché la prossima scommessa è riuscire a trovare forme di vita, microrganismi vissuti in passato o forse ancora attivi e capaci di sopravvivere in un ambiente così estremo.

È con questo spirito che nel 2016 si prepara a raggiungere l'orbita marziana la prima fase di una nuova missione da 1,2 miliardi di euro. Si chiama ExoMars, è organizzata dall'Agenzia Spaziale Europea (Esa) e l'Italia è in prima fila con l'Agenzia Spaziale Italiana (Asi) e con la sua industria. «Sicuramente Marte continuerà a darci sorprese», ha detto il presidente dell'Asi, Roberto Battiston. Quella annunciata ieri dalla Nasa «è l'ultima di una lunga serie e sostanzialmente ci dice che Marte è un luogo in cui c'è dell'acqua, anche se con modalità diverse rispetto a quelle cui siamo abituati sulla Terra.»

Enrica BATTIFOGLIA, *Sempre più "occhi" su Marte, nuova missione nel 2016*, "La Repubblica", 29 settembre 2015

«Con uno speciale strumento del telescopio spaziale Hubble (la Wide Field Camera, una camera fotografica a largo campo), gli astronomi sono riusciti a misurare la presenza di acqua su cinque di questi mondi grazie all'analisi spettroscopica della loro atmosfera mentre essi transitavano davanti alla loro stella. Durante il transito, la luce stellare passa attraverso l'atmosfera che avvolge il pianeta, raccogliendo la "firma" dei composti gassosi che incontra sul suo cammino.

I pianeti con tracce di acqua finora individuati sono tutti giganti gassosi inadatti alla vita. Il risultato però è ugualmente importante perché dimostra che la scoperta di acqua su pianeti alieni è possibile con i mezzi già oggi disponibili.

La sfida ora è quella di trovare pianeti di tipo terrestre, cioè corpi celesti rocciosi di dimensioni comprese tra metà e due volte le dimensioni della Terra, in particolare quelli che si trovano a orbitare nella zona abitabile della loro stella, dove potrebbe esistere acqua allo stato liquido e forse la vita.»

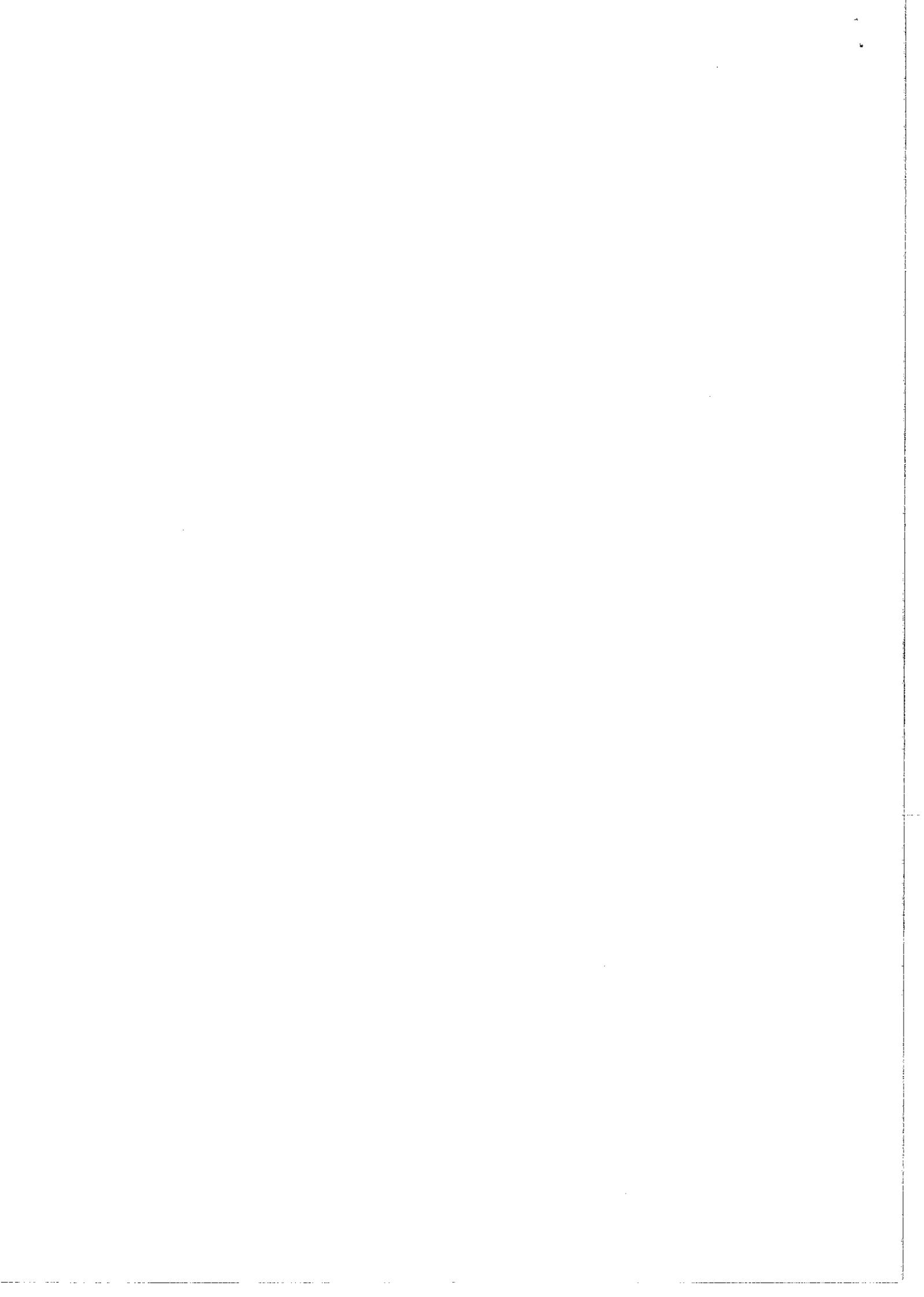
Umberto GUIDONI, *Viaggiando oltre il cielo*, BUR, Rizzoli, Milano 2014

«Per prima cosa, Samantha ha parlato dell'importanza scientifica della missione Futura. I risultati dei tanti esperimenti svolti sulla Stazione Spaziale Internazionale, i cui dati sono ora in mano agli scienziati, si vedranno solo tra qualche tempo, perché come ha ricordato, l'astronauta richiede mesi di lavoro per essere analizzati correttamente.

Svolgere ricerche nello spazio, ha ricordato Sam, è fondamentale comunque in moltissimi campi, come la scienza dei materiali, perché permette di isolare determinati fenomeni che si vuole studiare, eliminando una variabile onnipresente sulla Terra: la gravità.

Ancor più importante forse è studiare il comportamento delle forme di vita in ambiente spaziale, perché permetterà di prepararci a trascorrere periodi sempre più lunghi lontano dal pianeta (fondamentali ad esempio per raggiungere destinazioni distanti come Marte), ma ha ricadute dirette anche per la salute qui sulla Terra, perché scoprire i meccanismi che controllano questo adattamento (come i geni) aiuta ad approfondire le conoscenze che abbiamo sul funzionamento degli organismi viventi, e in un'ultima analisi, a comprendere il funzionamento del corpo a livello delle cellule. Si tratta di esperimenti in cui gli astronauti sono allo stesso tempo sperimentatori e cavie, perché i loro organismi vengono monitorati costantemente nel corso della missione, e gli esami continuano anche a Terra, visto che servono dati pre e post missione.»

Simone VALESINI, *Samantha Cristoforetti si racconta al ritorno dallo Spazio*, Wired ([www.wired.it/scienza/spazio/2015/06/15/samantha-cristoforetti-conferenza-ritorno](http://www.wired.it/scienza/spazio/2015/06/15/samantha-cristoforetti-conferenza-ritorno))





## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

### TIPOLOGIA C - TEMA DI ARGOMENTO STORICO

Settant'anni fa, nel marzo del 1946 in occasione delle elezioni amministrative e il 2 giugno 1946 in occasione del referendum tra monarchia e repubblica, in Italia le donne votavano per la prima volta. Dopo la tragedia della seconda guerra mondiale, il suffragio universale perfetto portava a compimento una battaglia cominciata in Italia all'indomani dell'Unità, passata attraverso le petizioni delle prime femministe all'inizio del Novecento e corroborata dalla partecipazione delle donne alla guerra di Resistenza. Dalle testimonianze di due scrittrici, riportate di seguito, si coglie la coscienza e l'emozione per il progetto di società democratica e partecipativa che si stava delineando, in cui le donne avrebbero continuato a lottare per affermare la parità dei loro diritti in ogni campo della vita privata e pubblica, dall'economia alla politica e alla cultura.

Il 1946 nei ricordi di:

*Alba De Céspedes (1911-1997).*

«Né posso passare sotto silenzio il giorno che chiuse una lunga e difficile avventura, e cioè il giorno delle elezioni. Era quella un'avventura cominciata molti anni fa, prima dell'armistizio, del 25 luglio, il giorno – avevo poco più di vent'anni – in cui vennero a prendermi per condurmi in prigione. Ero accusata di aver detto liberamente quel che pensavo. Da allora fu come se un'altra persona abitasse in me, segreta, muta, nascosta, alla quale non era neppure permesso di respirare. È stata sì, un'avventura umiliante e penosa. Ma con quel segno in croce sulla scheda mi pareva di aver disegnato uno di quei fregi che sostituiscono la parola fine. Uscii, poi, liberata e giovane, come quando ci si sente i capelli ben ravviati sulla fronte.»

*Anna Banti (1895-1985).*

«Quanto al '46 [...] e a quel che di "importante" per me, ci ho visto e ci ho sentito, dove mai ravvisarlo se non in quel due giugno che, nella cabina di votazione, avevo il cuore in gola e avevo paura di sbagliarmi fra il segno della repubblica e quello della monarchia? Forse solo le donne possono capirmi e gli analfabeti.»

Patrizia GABRIELLI, "2 giugno 1946, una giornata memorabile" saggio contenuto nel quadrimestrale *Storia e problemi contemporanei*, N. 41, anno XIX gen/apr 2006; CUEB

### TIPOLOGIA D - TEMA DI ORDINE GENERALE

«Il confine indica un limite comune, una separazione tra spazi contigui; è anche un modo per stabilire in via pacifica il diritto di proprietà di ognuno in un territorio conteso. La frontiera rappresenta invece la fine della terra, il limite ultimo oltre il quale avventurarsi significava andare al di là della superstizione contro il volere degli dèi, oltre il giusto e il consentito, verso l'inconoscibile che ne avrebbe scatenato l'invidia. Varcare la frontiera, significa inoltrarsi dentro un territorio fatto di terre aspre, dure, difficili, abitato da mostri pericolosi contro cui dover combattere. Vuol dire uscire da uno spazio familiare, conosciuto, rassicurante, ed entrare in quello dell'incertezza. Questo passaggio, oltrepassare la frontiera, muta anche il carattere di un individuo: al di là di essa si diventa stranieri, emigranti, diversi non solo per gli altri ma talvolta anche per se stessi.»

Piero ZANINI, *Significati del confine - I limiti naturali, storici, mentali* - Edizioni scolastiche Mondadori, Milano 1997

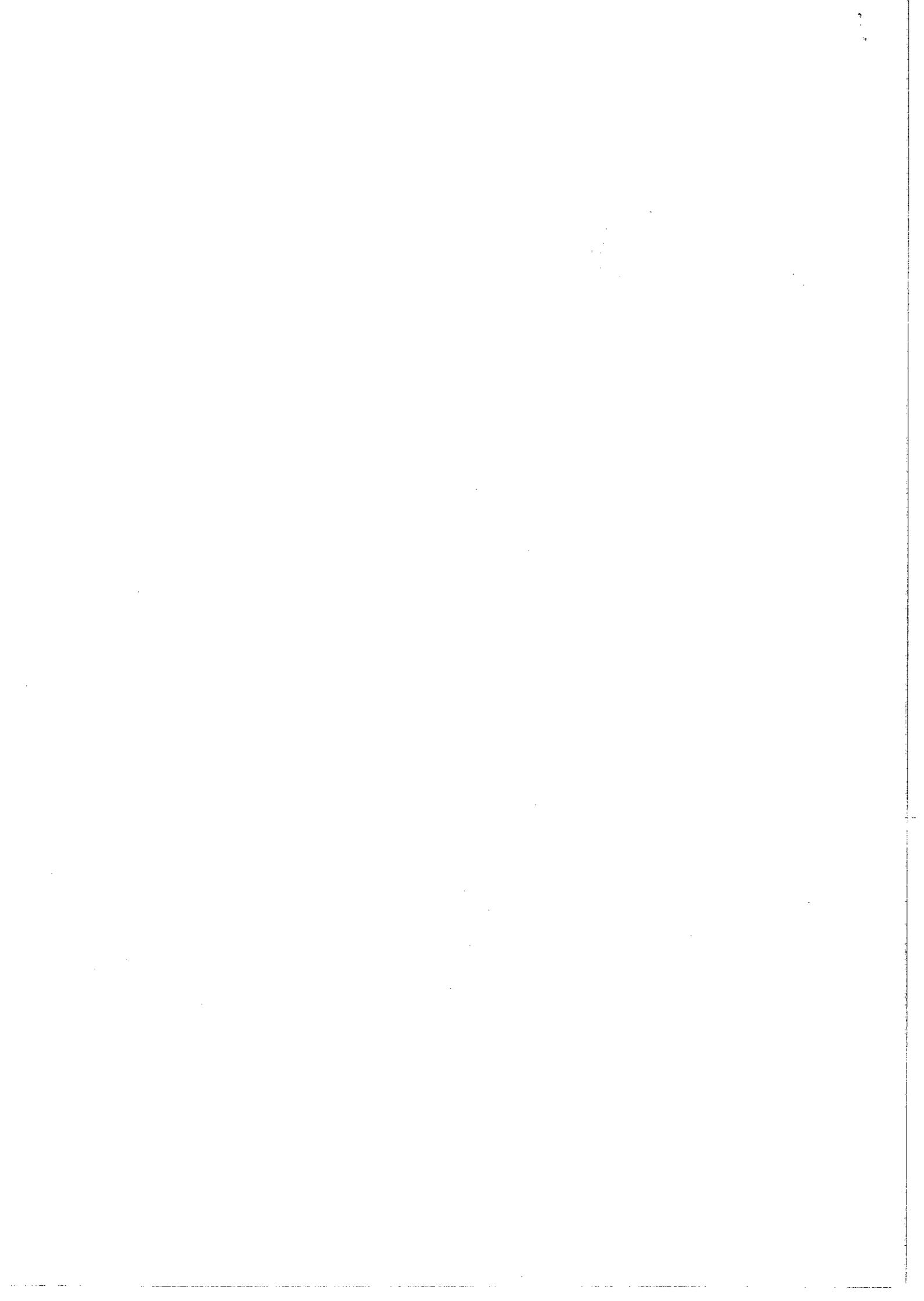
A partire dalla citazione, che apre ad ampie considerazioni sul significato etimologico-storico-simbolico del termine "confine", il candidato rifletta, sulla base dei suoi studi e delle sue conoscenze e letture, sul concetto di confine: confini naturali, "muri" e reticolati, la costruzione dei confini nella storia recente, l'attraversamento dei confini, le guerre per i confini e le guerre sui confini, i confini superati e i confini riaffermati.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.



Lecco, 6 maggio 2017

**SIMULAZIONE DI TERZA PROVA – STORIA DELL'ARTE**

Nome e cognome \_\_\_\_\_

Classe 5A

1 Spiega il fondamento teorico sul quale hanno lavorato gli artisti aderenti al Ritorno all'Ordine e porta un esempio che secondo te sia significativo, spiegando il motivo della tua scelta.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2 Esponi gli aspetti salienti del linguaggio gestuale in Italia e in America. Dunque opera un confronto a partire da due opere a tua scelta.

---

---

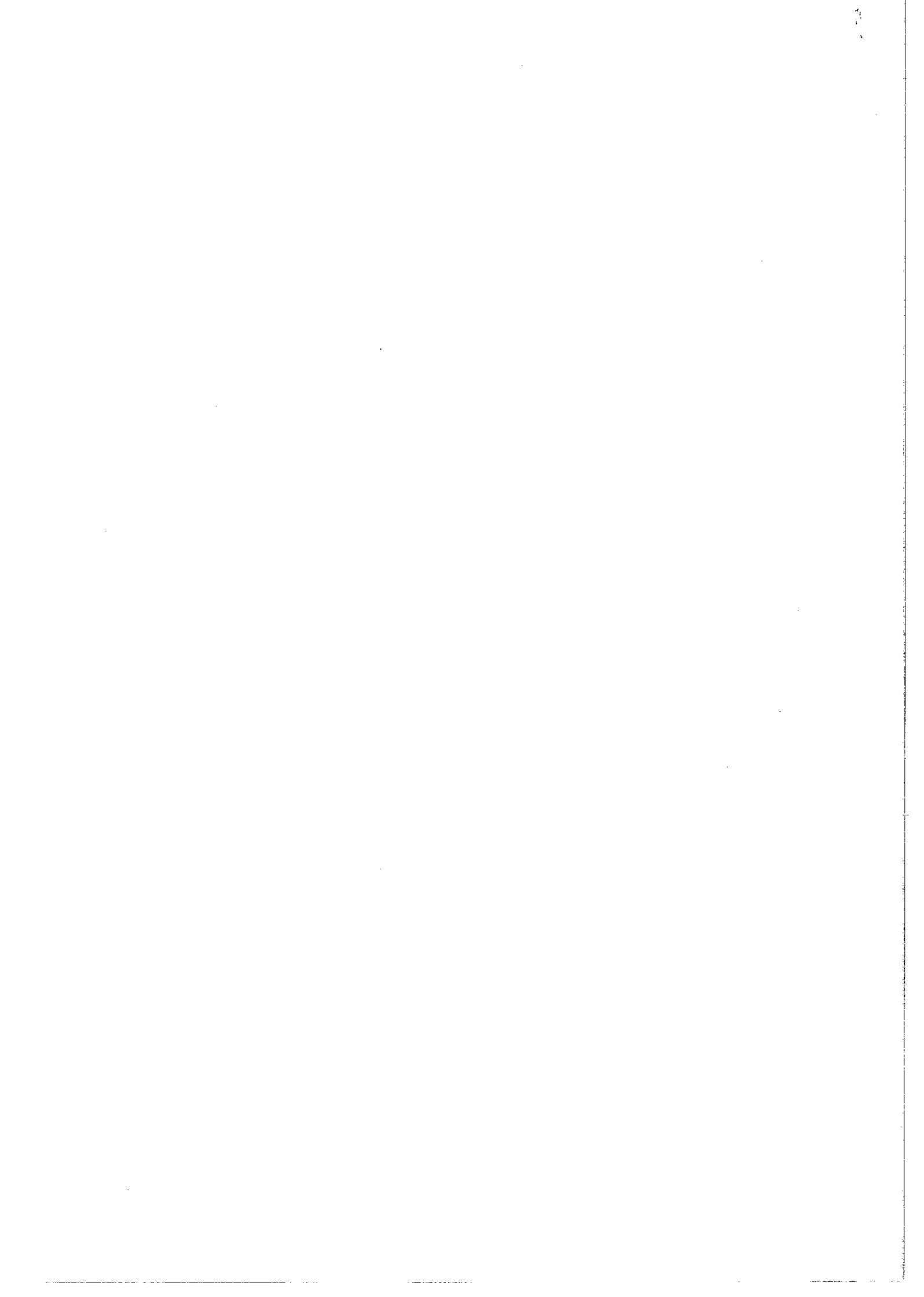
---

---

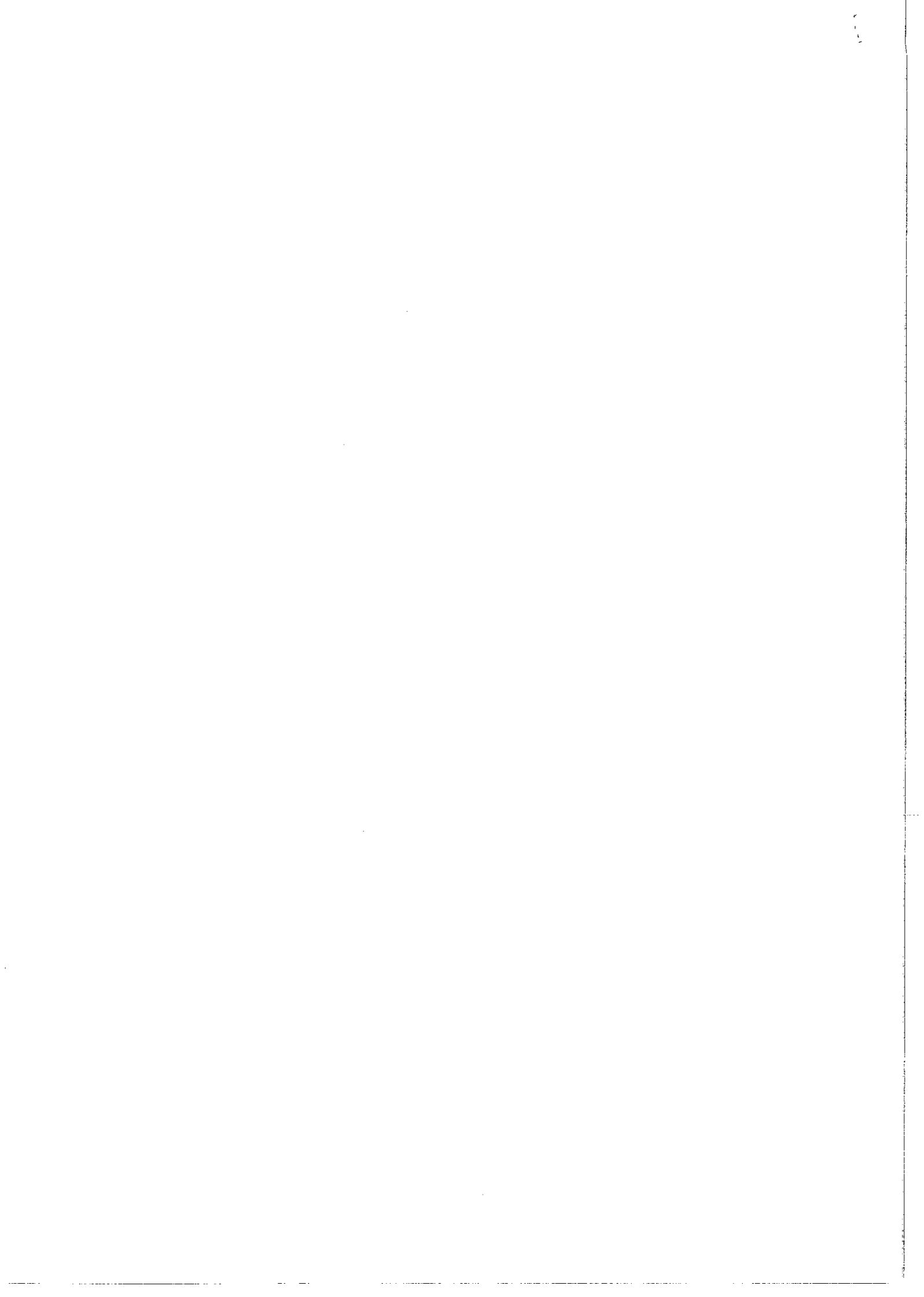
---











COGNOME:..... NOME:.....

SIMULAZIONE TERZA prova – Tipologia B – FISICA

- Il candidato descriva il fenomeno delle extracorrenti di apertura e di chiusura, riportando anche i grafici di  $i = i(t)$ , con adeguato corredo di commento.

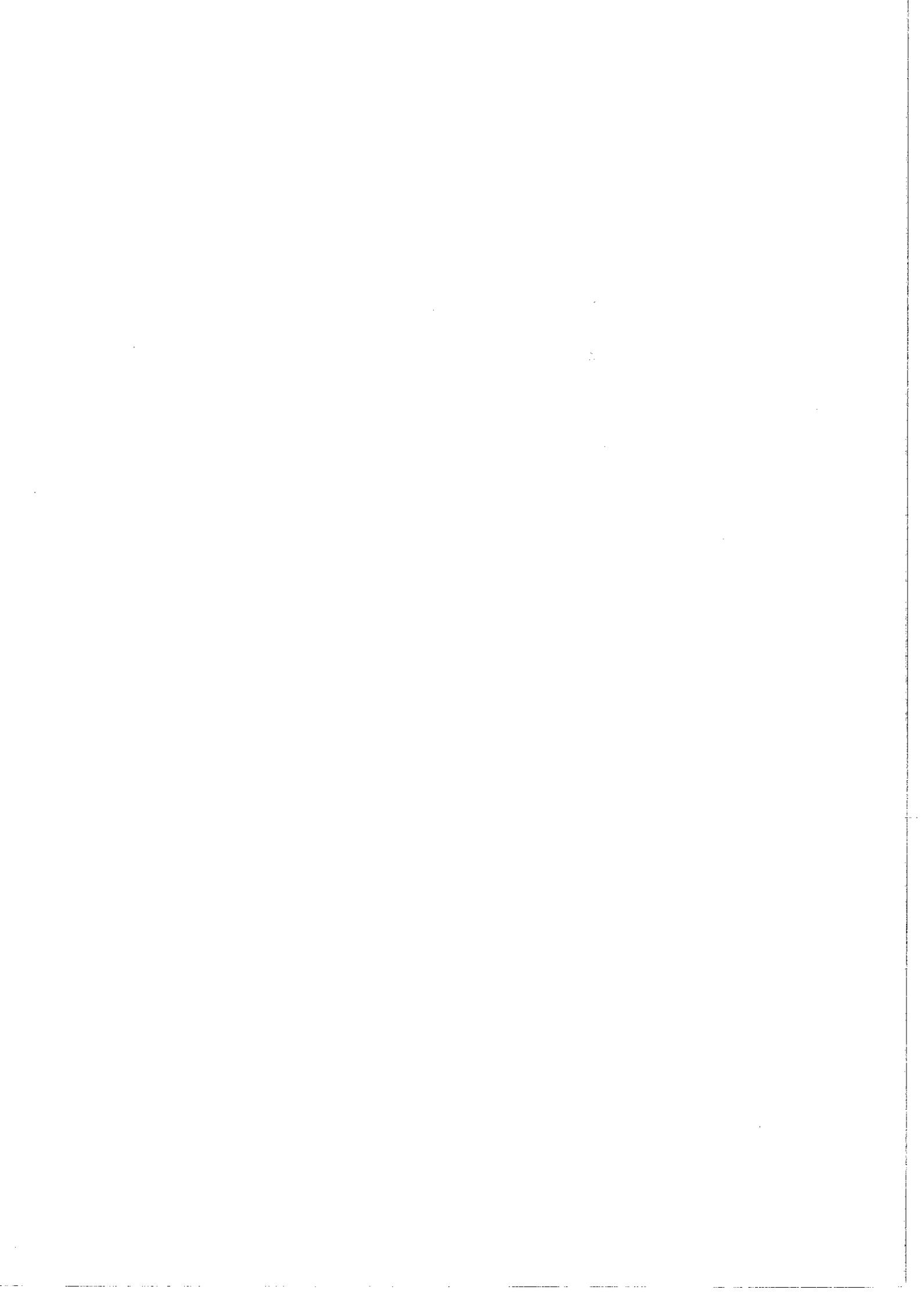
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

- Il candidato illustri il comportamento di una particella carica in moto con velocità  $v$  iniettata in un campo magnetico uniforme  $B$ , giustificando le traiettorie alla luce della forza di Lorentz.

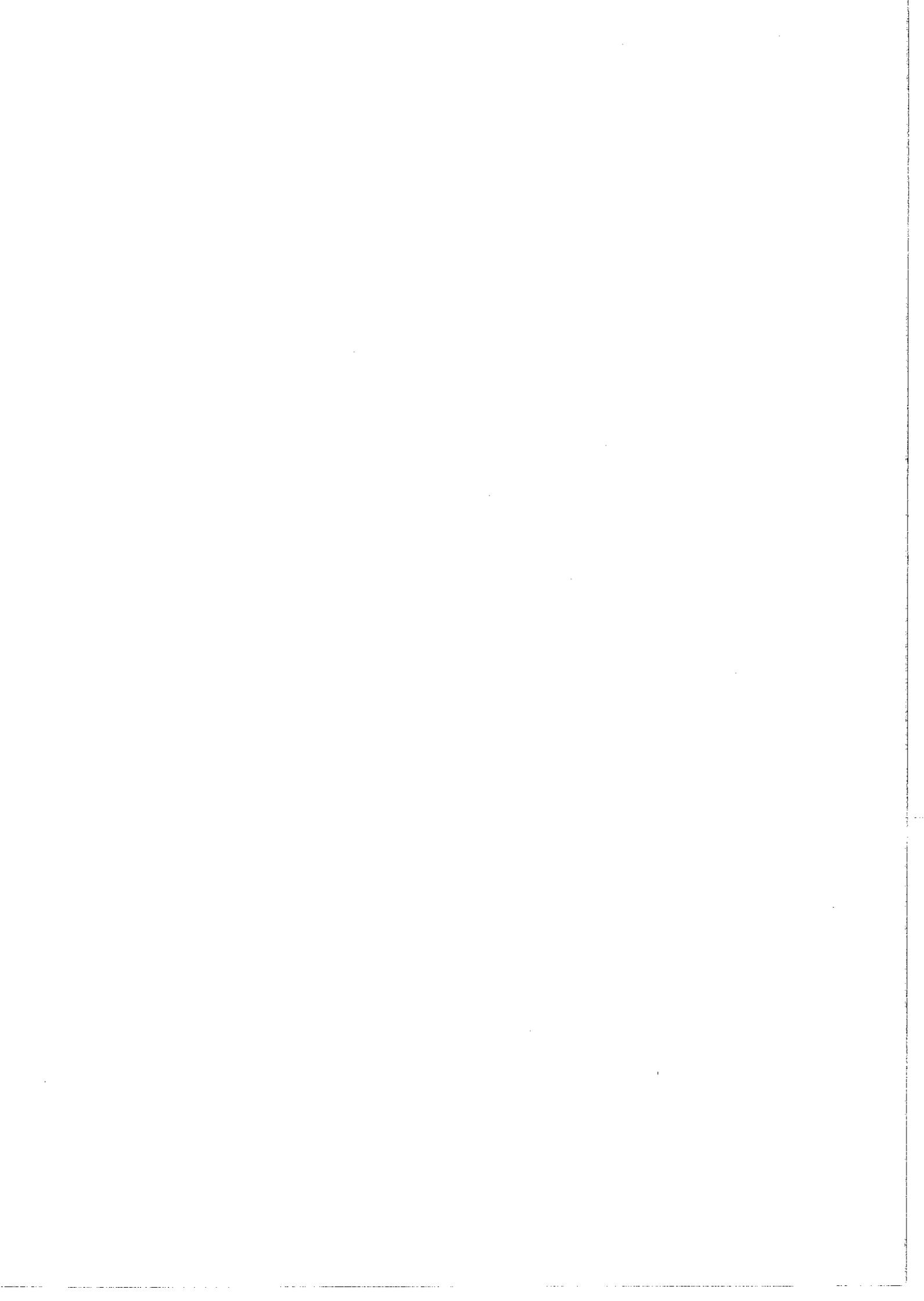
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

- Il candidato enunci le leggi di Kirchhoff, soffermandosi sui principi di conservazione a cui tali leggi si appellano.

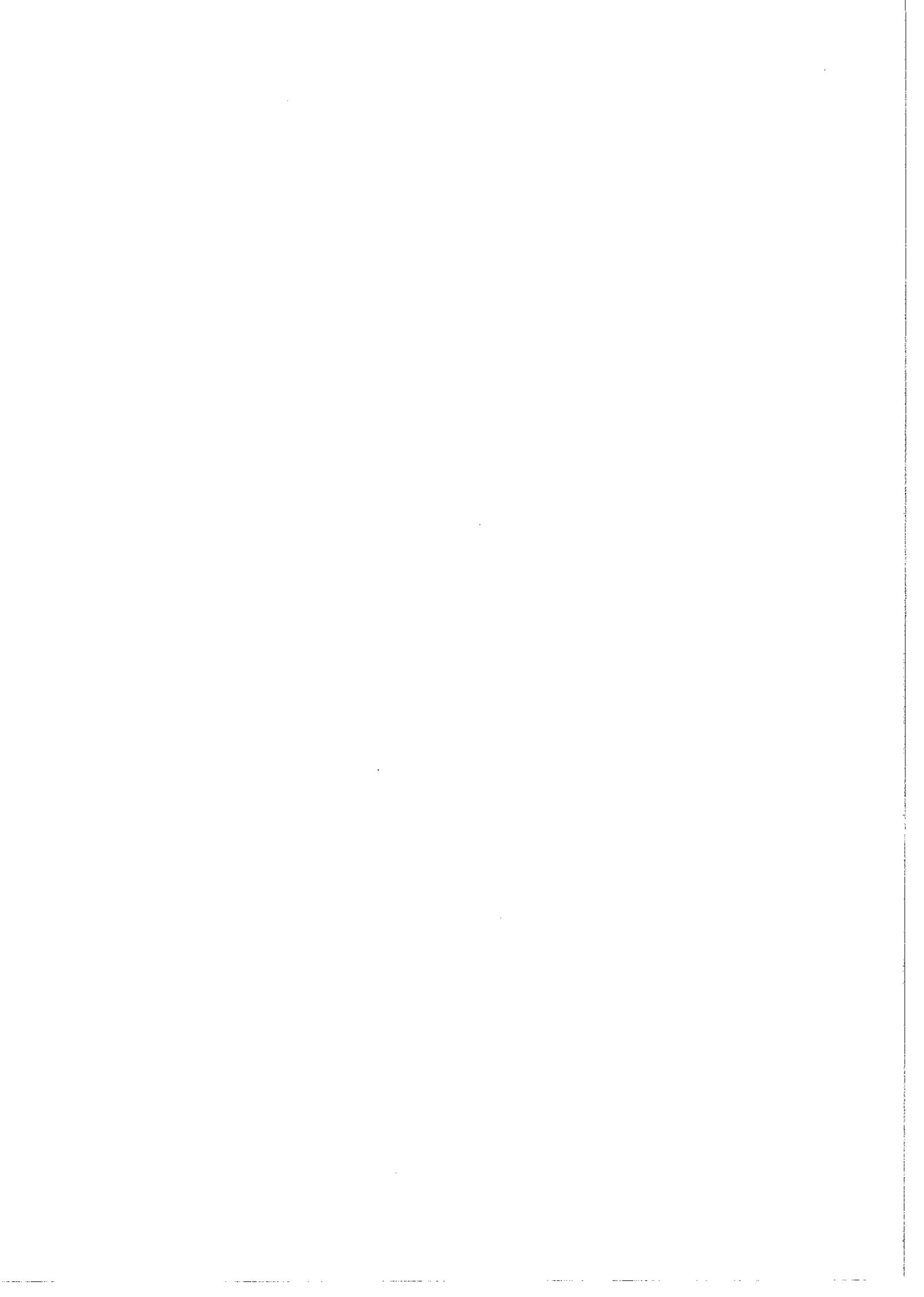
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....







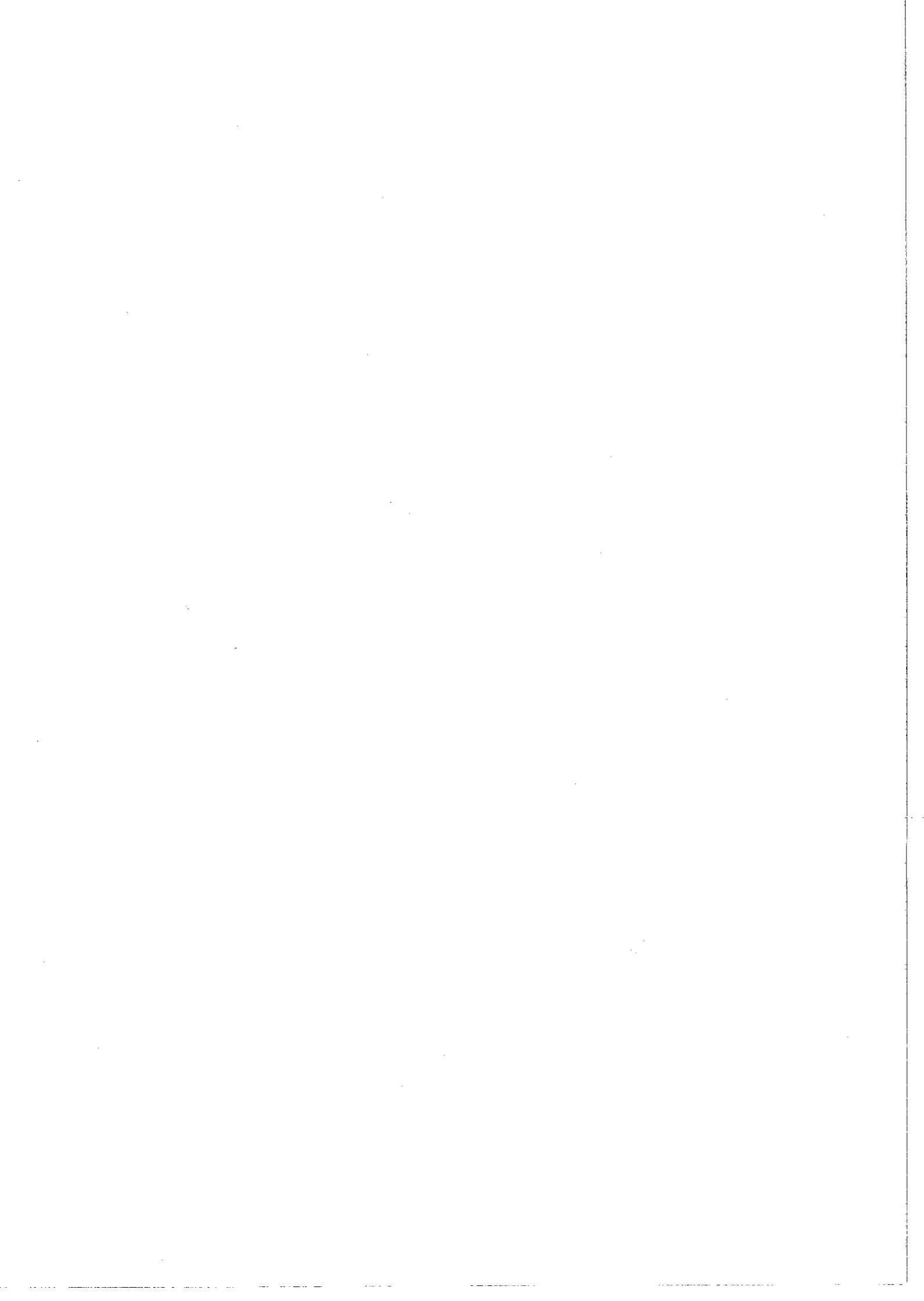












## Simulazione Prova d'esame Progettazione

### Classi 5°A grafico visivo

L'associazione "Anno Bisesto" vuole munirsi di un logogramma incentrato sulla data del 29 febbraio e sul concetto di anno bisestile. Il 29 febbraio è una data particolare per coloro nati in questo giorno; infatti nei tre anni non bisestili, la data del compleanno scompare e questo può essere festeggiato correttamente solo a cadenza quadriennale.

Con la creazione del logogramma, l'associazione vuole porre l'attenzione sull'unicità e particolarità dell'evento, caratterizzando nella forma più esaustiva la data dell'anno bisestile, che tuttavia è visto dalla tradizione popolare come anno propizio e non come anno funesto.

A tal proposito l'ente promotore richiede:

- 1) studio grafico di un logogramma caratterizzante l'anno bisestile, da utilizzarsi per eventi ufficiali, composto da un logogramma identificabile dalla numerazione ed alla dizione mensile "29 febbraio" ed eventualmente unito ad un pittogramma di sottofondo.
- 2) Immagine coordinata da utilizzarsi per eventi ufficiali, composta da carta intestata Uni A4 in verticale, buste Uni C4, cartella porta rassegna stampa Uni B, busta formato americano, biglietti da visita, biglietti invito per eventuali manifestazioni, buste invito. Gadget promozionali.
- 3) Pieghevole ad ottavo, piegatura a finestra formato 40 x 21. Contenente testo e immagini riferiti ad una breve sintesi della definizione di anno bisesto e della sua storia nel calendario Gregoriano.
- 4) Realizzazione di un manuale file interattivo generato in PDF da file di InDesig, del logogramma prodotto, del pieghevole e dell'immagine coordinata richiesta.

Sono richieste le seguenti fasi:

- 1) Indagine iconografica
- 2) thumbnail layout,
- 3) rough layout, minimo tre tavole grafiche.
- 4) finished Layout in digitale, sia del logo marchio tipo che del pieghevole, che del manuale di presentazione

I file prodotti dovranno salvati:

- 1) Pdf per stampa, con relativi crocini di stampa che nel programma d'impaginazione in designcon relativi collegamenti corretti.
- 2) Pdf per presentazione interattiva

### Definizioni iconografiche

**29 FEBBRAIO 2012: SIAMO IN UN ANNO BISESTILE, MA COSA SIGNIFICA?** - Oggi è il 29 febbraio 2012. Per definizione, se un anno presenta questo giorno significa che è bisestile. Infatti nel calendario gregoriano, quella del 29 febbraio è una data che cade solo negli anni divisibili per quattro, ma non in quelli divisibili per cento, a meno che non siano divisibili per quattrocento. Per fare un esempio, sono anni bisestili il 1996, il 2004, il 2008 e, appunto, il 2012, mentre non lo sono il 1800 o il 1900. Lo è invece il 2000, proprio perché, a differenza degli altri, è divisibile per quattrocento. Il vero problema si presenta però per coloro nati



in questo giorno: nei tre anni non bisestili, infatti, la data del compleanno scompare, quindi si può scegliere se festeggiare il giorno precedente, il 28 febbraio, o il giorno successivo, il primo marzo. Ma che cos'è precisamente un anno bisestile? Si tratta di un anno solare in cui avviene una periodica intercalazione di un giorno aggiuntivo nell'anno stesso, che quindi invece di 365 giorni ne avrà 366. Questo si fa per evitare lo slittamento delle stagioni, che altrimenti ogni quattro anni accumulerebbero un giorno in più di ritardo. Ecco quindi la regola del calendario gregoriano: un anno è bisestile se il suo numero è divisibile per quattro, fatta eccezione degli anni secolari, quelli divisibili per 100, a meno che non siano divisibili per 400. Normalmente, per controllare se un anno non secolare è bisestile, si utilizza un metodo molto semplice: si prendono le ultime due cifre dell'anno e si controlla se sono divisibili per quattro. Se un anno termina con le cifre "00", è bisestile solo se la cifra che precede i due zeri è divisibile per quattro, come per esempio il 1600, il 2000, il 2400 e così via. I Romani aggiungevano invece un giorno in più dopo il 24 febbraio, che veniva chiamato *sexto die ante Kalendas Martias*, vale a dire il sesto giorno prima delle Calende di marzo. L'aggettivo bisestile deriva proprio da qui, proprio perché i Romani chiamavano questo giorno in più *bis sexto die*, cioè il sesto giorno ripetuto. La tradizione popolare vuole che l'anno bisestile sia un anno di sfortune, tanto da guadagnarsi il detto "anno bisesto, anno funesto".

Il 29 febbraio viene detto *giorno bisestile*, anche se nel Calendario Romano era il 24 febbraio ad essere aggiunto, prendendo il nome di giorno "*bissextile*", ovvero un sesto giorno extra nel cammino che portava alle calende di marzo. I Romani, comprendendo la necessità di un giorno extra, scelsero in particolare il 24 febbraio, solo perché seguiva l'ultimo giorno del loro anno, che in quel periodo della storia era, naturalmente, il 23 febbraio.

Citazioni sull'anno bisestile:

Siamo fatti di acqua e tempo. Evaporiamo con lentezza: 365 giorni all'anno. Ma con l'errore di un giorno. L'anno bisestile (che ci aspetta) aggiusta l'errore. Rimuove l'imperfezione di quel giorno. Risarcisce lo sbaglio di quelle 5 ore, 48 minuti, 46 secondi che il calcolo degli uomini cancella per quattro anni di seguito. L'anno bisestile rimette le lancette dell'anno al loro posto tra il sole, la luna, il capriccio di molti dei e la matematica degli uomini. Invento il trecentosessantaseiesimo giorno. Lo infila in coda al mese più corto. Lo nomina 29 febbraio, il giorno che qualche volta c'è. (

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

<p><u>gennaio</u> · <b>febbraio 2012</b> · <u>marzo</u> · <u>aprile</u> · <u>maggio</u> · <u>giugno</u> · <u>luglio</u> · <u>agosto</u> · <u>settembre</u> · <u>ottobre</u> · <u>novembre</u> · <u>dicembre</u></p>																																
<p>M G V S D L M M G V S D L M M G V S D L M M G V S D L M M  e i e a o u a e i e a o u a e i e a o u a e i e a o u a e</p>																																
←	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	→

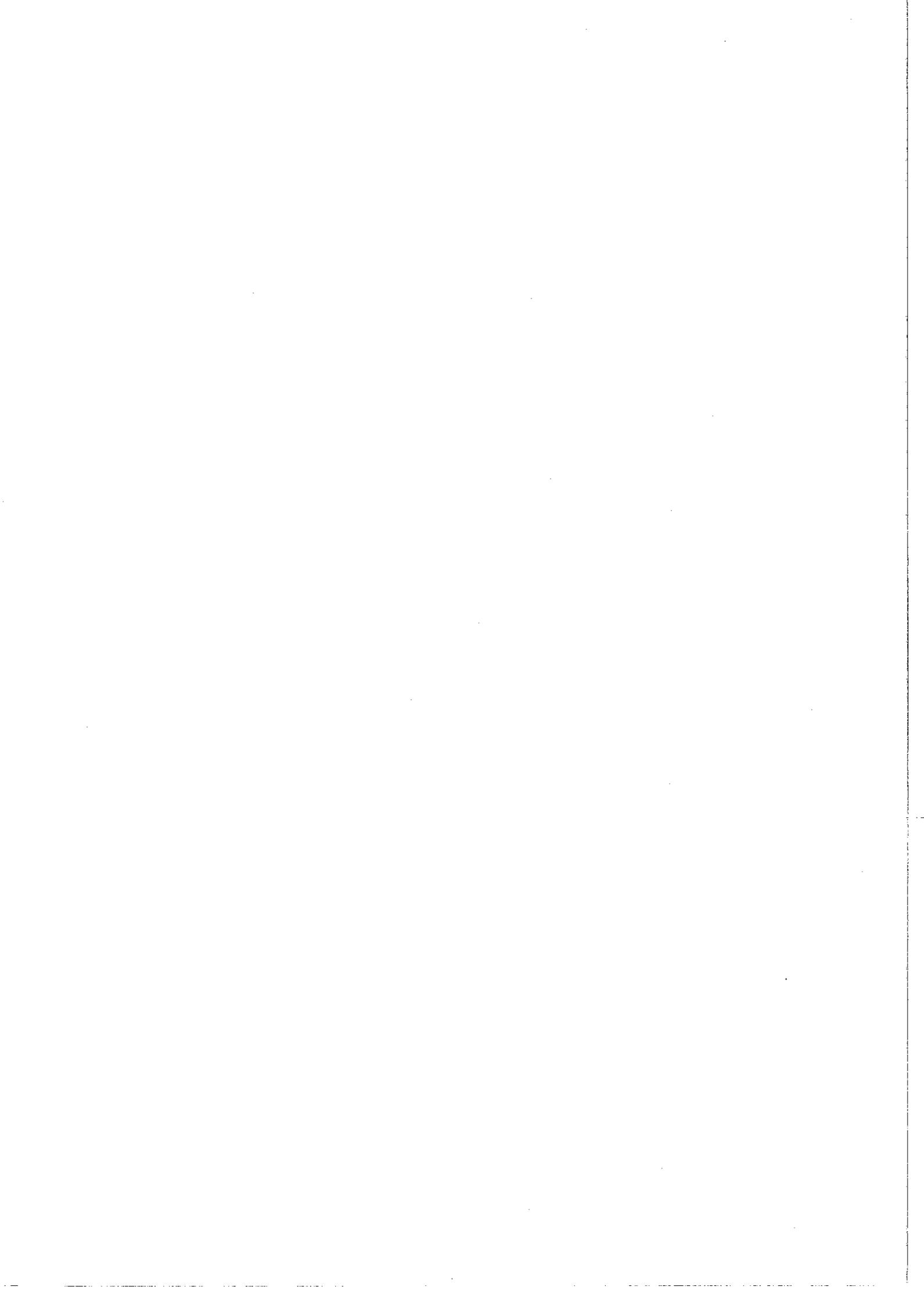
Il **29 febbraio** (previsto solo negli anni bisestili) è il 60° giorno del calendario gregoriano, mancano 306 giorni alla fine dell'anno.

Un anno che ha il 29 febbraio è, per definizione, un anno bisestile. Nel calendario gregoriano, questa data cade negli anni divisibili per quattro (ad esempio, 1992, 1996, 2004, 2008 o 2012), ma non in quelli divisibili per cento (1800, 1900), a meno che non siano divisibili per quattrocento (ovvero il 2000 è stato bisestile). Nel precedente calendario giuliano la regola era più semplice: avevano il 29 febbraio tutti gli anni divisibili per quattro. I giorni della settimana di un anno bisestile si ripetono ciclicamente ogni 400 anni. Nella tabella a lato sono riportate il numero di volte in cui cade il 29 febbraio per ogni giorno della settimana per i 97 giorni bisestili esistenti in un ciclo di 400 anni.

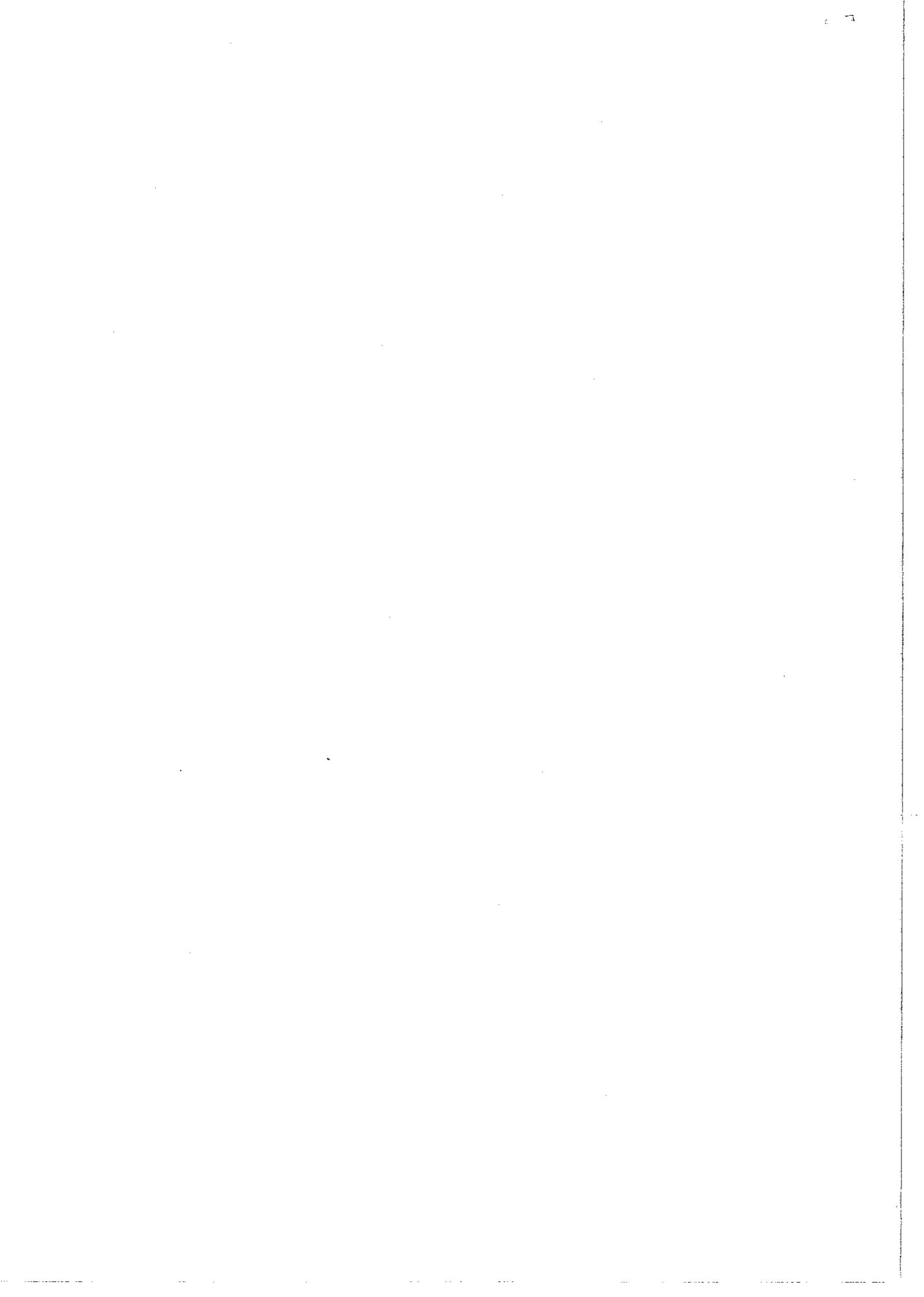
Il 29 febbraio viene detto *giorno bisestile*, anche se nel Calendario Romano era il 24 febbraio ad essere aggiunto, prendendo il nome di giorno "*bissextile*", ovvero un sesto giorno extra nel cammino che portava alle calende di marzo. I Romani, comprendendo la necessità di un giorno extra, scelsero in particolare il 24 febbraio, solo perché seguiva l'ultimo giorno del loro anno, che in quel periodo della storia era, naturalmente, il 23 febbraio.



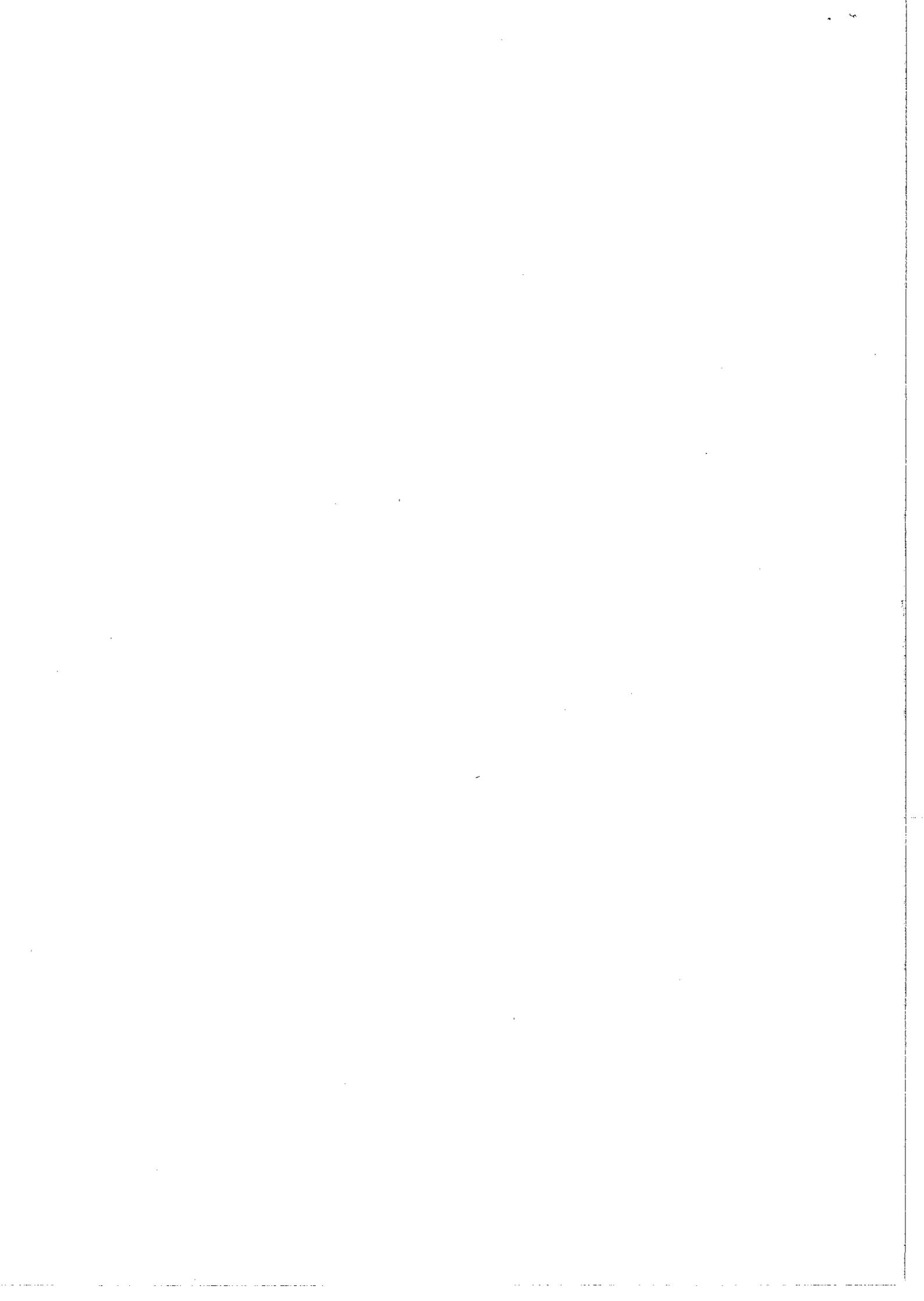




















Anno scolastico 2016/2017

(tipologia B)

Quesiti a risposta singola (max.10 righe)

Materia: Storia dell'arte

Classe 5°A Indirizzo Grafica

Cognome: ..... Nome: .....

1) Dopo aver individuato quando e dove nacque l'Espressionismo, descrivi quali furono le peculiarità che lo contraddistinsero.

1.....  
2.....  
3.....  
4.....  
5.....  
6.....  
7.....  
8.....  
9.....  
10.....

2) Evidenzia le caratteristiche del linguaggio pittorico di Paul Gauguin, mettendo in risalto le sue scelte per quanto riguarda i soggetti, la tecnica adottata, l'uso del colore e dello spazio.

1.....  
2.....  
3.....  
4.....  
5.....  
6.....  
7.....  
8.....  
9.....  
10.....

3) Illustra il rinnovamento del linguaggio plastico dell'artista Umberto Boccioni, attraverso l'analisi dell'opera "Forme uniche della continuità nello spazio", 1913.

1.....

2.....

3.....

4.....

5.....

6.....

7.....

8.....

9.....

10.....



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**P000 - ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE  
SECONDARIA SUPERIORE**

**PROVA DI ITALIANO**

(per tutti gli indirizzi: di ordinamento e sperimentali)

*Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.*

**TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO**

Giuseppe Ungaretti, *L'isola* (da *Sentimento del tempo*, 1919-1935, e in *Vita d'un uomo*, Mondadori, 1992)

- |    |  |    |   |
|----|--|----|---|
| 1  | A una proda ove sera era perenne<br>Di anziane selve assorti, scese,<br>E s'inoltrò<br>E lo richiamò rumore di penne                                     | 15 | L'ombra negli occhi s'addensava<br>Delle vergini <sup>3</sup> come<br>Sera appiè degli ulivi;<br>Distillavano i rami              |
| 5  | Ch'erasi sciolto <sup>1</sup> dallo stridulo<br>Batticuore dell'acqua torrida,<br>E una larva (languiva<br>E rifioriva) vide;<br>Ritornato a salire vide | 20 | Una pioggia pigra di dardi,<br>Qua pecore s'erano appisolate<br>Sotto il liscio tepore,<br>Altre brucavano<br>La coltre luminosa; |
| 10 | Ch'era una ninfa e dormiva<br>Ritta abbracciata ad un olmo.  |    | Le mani del pastore erano un vetro<br>Levigato da fioca febbre.   |

In sé da simulacro a fiamma vera  
Errando<sup>2</sup>, giunse a un prato ove

1 - *erasi sciolto*: si era staccato, sollevato

2 - *In sé...Errando*: vagando col pensiero da una visione larvata ad una sensazione più forte

3 - *L'ombra...delle vergini*: negli occhi delle ninfe si addensava l'ombra (del sonno, ma anche della zona boscosa).

Giuseppe Ungaretti (Alessandria d'Egitto, 1888 - Milano, 1970) di famiglia lucchese, dall'Egitto si trasferì in Europa, desideroso di fare nuove esperienze di vita e di cultura. Ebbe contatti a Parigi con la poesia simbolista e postsimbolista e con la filosofia di Bergson. Nella Prima Guerra Mondiale combatté in Italia, sul Carso. Visse a lungo a Roma. Sue principali raccolte poetiche: *L'Allegria*, 1919; *Sentimento del tempo*, 1933; *Il Dolore*, 1947; *Terra promessa*, 1950 (tutte con successive edizioni ampliate). - La lirica *L'isola* (del 1925, poi rielaborata) rievoca, come un sogno, una visita che Ungaretti, da Roma, aveva compiuto nella campagna intorno a Tivoli: non si tratta di una vera isola, ma di un paesaggio campestre, arcadico, in cui il poeta si era isolato e immerso, trasfigurando presenze reali in immagini mitiche.

**1. Comprensione del testo**

Partendo dalla presentazione che trovi nelle righe precedenti, dopo aver riletto alcune volte l'intera lirica, riassumine il contenuto informativo (movimenti del poeta nei luoghi; altre presenze reali; figure immaginarie).

**2. Analisi del testo**

- 2.1. A quale personaggio si riferiscono i verbi *scese*, *s'inoltrò*, *vide* (due volte), *giunse* (nei versi 2, 3, 8, 9 e 13)? Che tempi del verbo sono?
- 2.2. Cerca le forme dei verbi all'imperfetto. A quali elementi e aspetti della scena si riferiscono? Quale contrasto creano questi verbi all'imperfetto con quelli indicati nella domanda precedente?





## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

- 2.3. Molte parole indicano l'ombra, la sera, il sonno: è davvero sera o si tratta di un contrasto tra zone del paesaggio? Nota e commenta le espressioni *ove sera era perenne* (v. 1), *acqua torrida* (v. 6), *la coltre luminosa* (v. 22).
- 2.4. Spiega, anche con l'aiuto del dizionario, le parole *proda* (v. 1), *larva* (v. 7) e *simulacro* (v. 12).
- 2.5. Quale scena descrivono i versi 4-6? Metti insieme le sensazioni che ricavi dalle espressioni *rumore di penne*, *stridulo batticuore*, *acqua torrida* e dal verbo *erasi sciolto*.
- 2.6. Al v. 18 i *dardi* sono i raggi del sole che scendono attraverso i rami. Commenta l'espressione *pioggia pigra di dardi*, in cui un carattere umano, la pigrizia, è attribuito ad un elemento naturale.
- 2.7. Commenta i due versi finali, rendendo con parole tue l'aspetto delle mani del pastore. (Ricorda che non lontano da Tivoli, nella campagna romana, a quel tempo era ancora diffusa la febbre malarica).

### 3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Riflettendo su questa lirica, e utilizzando le tue conoscenze di altre poesie di Ungaretti, commenta nell'insieme questo testo, per metterne in evidenza la libertà metrica e l'intreccio di richiami simbolici, che sfuggono a una ricostruzione logica ordinaria. Riferisciti anche al quadro generale delle tendenze poetiche, artistiche e culturali del primo Novecento in Italia e in Europa.

**TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN "SAGGIO BREVE" O DI UN "ARTICOLO DI GIORNALE"**  
(puoi scegliere uno degli argomenti relativi ai quattro ambiti proposti)

#### CONSEGNE

Sviluppa l'argomento scelto o in forma di "saggio breve" o di "articolo di giornale", utilizzando i documenti e i dati che lo corredano.

Se scegli la forma del "saggio breve", interpreta e confronta i documenti e i dati forniti e su questa base svolgi, argomentandola, la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio.

Da' al saggio un titolo coerente con la tua trattazione e ipotizzane una destinazione editoriale (rivista specialistica, fascicolo scolastico di ricerca e documentazione, rassegna di argomento culturale, altro).

Se lo ritieni, organizza la trattazione suddividendola in paragrafi cui potrai dare eventualmente uno specifico titolo.

Se scegli la forma dell' "articolo di giornale", individua nei documenti e nei dati forniti uno o più elementi che ti sembrano rilevanti e costruisci su di essi il tuo "pezzo".

Da' all'articolo un titolo appropriato ed indica il tipo di giornale sul quale ne ipotizzi la pubblicazione (quotidiano, rivista divulgativa, giornale scolastico, altro).

Per attualizzare l'argomento, puoi riferirti a circostanze immaginarie o reali (mostre, anniversari, convegni o eventi di rilievo).

Per entrambe le forme di scrittura non superare le quattro o cinque colonne di metà di foglio protocollo.

#### I. AMBITO ARTISTICO-LETTERARIO

ARGOMENTO: Il distacco nell'esperienza ricorrente dell'esistenza umana: senso di perdita e di straniamento, fruttuoso percorso di crescita personale.

#### DOCUMENTI

Dopo aver traversato terre e mari,  
eccomi, con queste povere offerte agli dèi sotterranei,  
estremo dono di morte per te, fratello,  
a dire vane parole alle tue ceneri mute,  
perché te, proprio te, la sorte m' ha portato via,  
infelice fratello, strappato a me così crudelmente.

Ma ora, così come sono, accetta queste offerte  
bagnate di molto pianto fraterno:  
le porto seguendo l'antica usanza degli avi,  
come dolente dono agli dèi sotterranei.  
E ti saluto per sempre, fratello, addio!

CATULLO, *Dopo aver traversato terre e mari*,  
trad. S. Quasimodo, Milano 1968





*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

Da' colli Euganei, 11 Ottobre 1797.

«Il sacrificio della patria nostra è consumato: tutto è perduto; e la vita, seppure ne verrà concessa, non ci resterà che per piangere le nostre sciagure, e la nostra infamia. Il mio nome è nella lista di proscrizione, lo so: ma vuoi tu ch'io per salvarmi da chi m'opprime mi commetta a chi mi ha tradito? Consola mia madre: vinto dalle sue lagrime le ho ubbidito, e ho lasciato Venezia per evitare le prime persecuzioni, e le più feroci. Or dovrò io abbandonare anche questa mia solitudine antica, dove, senza perdere dagli occhi il mio sciagurato paese, posso ancora sperare qualche giorno di pace? Tu mi fai raccapricciare, Lorenzo; quanti sono dunque gli sventurati? E noi, purtroppo, noi stessi italiani ci laviamo le mani nel sangue degl'italiani. Per me segua che può. Poiché ho disperato e della mia patria e di me, aspetto tranquillamente la prigionia e la morte. Il mio cadavere almeno non cadrà fra le braccia straniera; il mio nome sarà sommessamente compianto da' pochi uomini buoni, compagni delle nostre miserie; e le mie ossa poseranno su la terra de' miei padri»

U. FOSCOLO, *Ultime lettere di Jacopo Ortis*, 1802

«Addio, monti sorgenti dall'acque, ed elevati al cielo; cime inuguali, note a chi è cresciuto tra voi, e impresse nella sua mente, non meno che lo sia l'aspetto de' suoi più familiari; torrenti, de' quali distingue lo scroscio, come il suono delle voci domestiche; ville sparse e biancheggianti sul pendio, come branchi di pecore pascenti; addio! Quanto è tristo il passo di chi, cresciuto tra voi, se ne allontana!...Addio, casa natia, dove, sedendo, con un pensiero occulto, s'imparò a distinguere dal rumore de' passi comuni il rumore d'un passo aspettato con un misterioso timore. Addio, casa ancora straniera, casa sogguardata tante volte alla sfuggita, passando, e non senza rossore; nella quale la mente si figurava un soggiorno tranquillo e perpetuo di sposa. Addio, chiesa, dove l'animo tornò tante volte sereno, cantando le lodi del Signore; dov'era promesso, preparato un rito; dove il sospiro segreto del cuore doveva essere solennemente benedetto, e l'amore venir comandato, e chiamarsi santo; addio! Chi dava a voi tanta giocondità è per tutto; e non turba mai la gioia de' suoi figli, se non per prepararne loro una più certa e più grande.»

A. MANZONI, *I Promessi Sposi*, cap. VIII, 1840

«Era il primo squarcio nella santità del babbo, la prima crepa nei pilastri che avevano sorretto la mia vita infantile e che ogni uomo deve abbattere prima di diventare se stesso. La linea essenziale del nostro destino è fatta di queste esperienze che nessuno vede. Quello squarcio e quella crepa si richiudono, si rimarginano e vengono dimenticati, ma in fondo al cuore continuano a vivere e a sanguinare.

Io stesso ebbi subito orrore di quel nuovo sentimento e avrei voluto buttarmi ai piedi di mio padre per farmelo perdonare. Ma non si può farsi perdonare le cose essenziali: lo sente e lo sa il bambino con la stessa profondità dell'uomo saggio.

Sentivo il bisogno di riflettere e di trovare una via d'uscita per l'indomani, ma non vi riuscii. Tutta la sera fui occupato ad assuefarmi alla mutata atmosfera del nostro salotto. La pendola e la tavola, la Bibbia e lo specchio, lo scaffale e i quadri alla parete prendevano commiato da me, e col cuore sempre più freddo ero costretto a veder sprofondare nel passato e staccarsi da me il mio mondo e la mia bella vita felice. Ero costretto a sentire le mie nuove radici che affondavano nel buio e succhiavano un mondo estraneo. Per la prima volta assaggiai la morte che ha un sapore amaro perché è nascita, angoscia e paura di un tremendo rinnovamento»

H. HESSE: *Demian*, 1919, trad. it Mondadori, 1961

«Ero partita per il Nord immaginando che la pena dell'addio si sarebbe consumata al momento dei saluti. In mezzo a un mondo ricco di novità eccitanti - un mondo che aspettava solo me -, la mia nostalgia era destinata a sbiadire rapidamente.

Così fantasticavo, e le mie fantasie di adolescente sconfinavano spesso nell'esaltazione. Ma l'impatto fu atroce.

Quando, con un gesto deciso, si lacera un pezzo di stoffa, ci restano tra le mani due brandelli malinconicamente sfrangiati, e occorre lavorare con minuzia e pazienza per rimediare.

Le sfilacciate rimaste dopo lo strappo dalle nostre consuetudini meridionali erano tante, e ci vollero anni perché io e la mia famiglia potessimo restaurare i lembi delle nostre identità lacerate.

L'ansia suscitata in noi da modi di vita che ci erano estranei si manifestava sotto forma di diffidenza. E poi c'era la nostalgia, che non voleva sbiadire. E la retorica, che la sobillava.»

G. SCHELOTTO, *Distacchi e altri addii*, Mondadori, 2003





## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

«Siamo tutti migranti. Stiamo permanentemente abbandonando una terra per trasferirci altrove. Siamo migranti quando lasciamo i vecchi schemi e le vecchie abitudini per aprirci a nuove circostanze di vita. Un matrimonio, una separazione, la morte di una persona cara, un viaggio non da turisti, persino la lettura di un libro sono delle migrazioni interiori. Poi c'è la migrazione di chi lascia la madre terra per vivere altrove: una volta gli uccelli, oggi gli uomini. Ogni migrazione esteriore a poco a poco diventa anche interiore. Gli ostacoli possono trasformarsi in occasione di crescita. E' un processo lungo e doloroso. Chi sono? Sono tutti i miei personaggi ("Madame Bovary c'est moi!" diceva Flaubert). Tutte le mie storie hanno qualcosa di me e nascono probabilmente dai miei conflitti interni. Le mie origini sono portoghesi, da parte della famiglia di mio padre, e tedesche (prussiane) da parte di mia madre. Ho vissuto l'infanzia in Brasile, la mia vera patria; penso che il mio italiano sarà sempre un po' lusofonico. Se sono arrivata a destinazione? Fortunatamente no. Solo nel momento della mia morte potrò dire di esserci arrivata. E anche allora penso che inizierò un nuovo viaggio. Una nuova migrazione.»

Da un'intervista di C. Collina alla scrittrice brasiliana Christiana de CALDAS BRITO, in "Leggere-Donna", n. 98, Ferrara, 2002

«Quando uno parte, si sa, dev'essere pronto a tornare o a non tornare affatto. È una porta che lui apre all'interno di una stanza buia, e che a volte si rinchioda da sola alle sue spalle.

Già emigrare – partire con un'idea chiara del non ritorno – è la radicalizzazione di questa esperienza. È rinunciare a un certo "se stesso" (e quindi accettare il lutto di vederlo prima atrofizzarsi e poi perire per totale assenza di contiguità con i personaggi del passato), per scommettere su un futuro "se stesso" totalmente ipotetico: un rischio assoluto. Quando la scimmia lascia il ramo dov'è appesa, per aggrapparsi a un altro che ha intravisto tra il fogliame, può sembrare a chi l'osserva che voglia spiccare il volo senza ali di sorta. Ma per istinto la scimmia sa benissimo che non precipiterà nel vuoto. Allo stesso modo, qualcosa dentro al migrante sa dove si trova esattamente il ramo che lo aspetta, che aspetta le sue mani sicure, ed è questo qualcosa che lo spinge al salto»

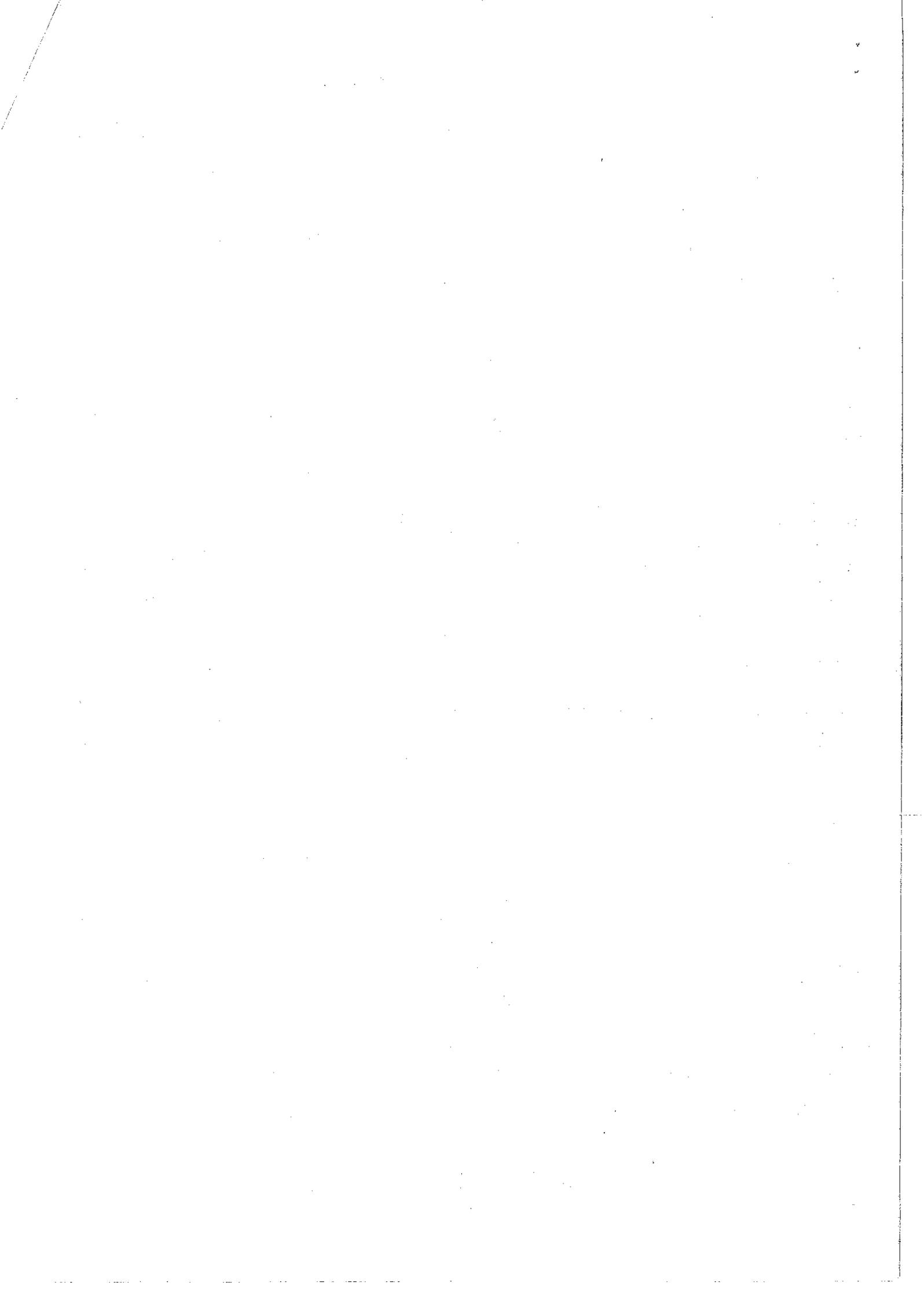
Da un'intervista allo scrittore brasiliano Julio MONTEIRO MARTINS, a cura della redazione di "Voci dal silenzio – Culture e letteratura della migrazione", Ferrara - Lucca, dicembre 2003



«La partenza [per De Chirico] è un distacco traumatico, con riferimenti biografici (da Volos, cioè dalla sua città natale, partirono gli Argonauti alla ricerca del vello d'oro), ma anche con un destino di viaggi e delusioni, avventure e depressioni, fino ad una probabile conquista...Un nuovo arrivo e subito dopo una nuova partenza: resta quello di Odisseo il mito centrale per De Chirico, l'uomo che ricerca se stesso attraverso la peregrinazione e la perdita di tutto, tranne che della memoria»

M. FAGIOLO DELL'ARCO, *Pensare per immagini*, in "I classici dell'arte - il Novecento - De Chirico", Rizzoli 2004

G. DE CHIRICO, *L'angoscia della partenza*, 1913





*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**2. AMBITO SOCIO-ECONOMICO**

**ARGOMENTO: Città e periferie: paradigmi della vita associata, fattori di promozione della identità personale e collettiva.**

**DOCUMENTI**

«Quale uso fare della città? Quale uso se ne è fatto nella Storia? Quante utopie hanno attraversato il concetto sfumato ai bordi di "città ideale"? E quanti abusi? Se rivolgiamo i nostri pensieri alle città europee così come ci sono state consegnate dalla Storia, ecco che i confronti con l'attualità diventano subito un atto dovuto e altrettanto ineludibili i riferimenti ai disagi metropolitani di cui siamo testimoni oltre che recalcitranti vittime designate...I due problemi con i quali ci siamo trovati a fare i conti nelle città europee negli ultimi decenni sono il traffico automobilistico e il degrado o la manomissione dei Centri Storici»

L. MALERBA, *Città e dintorni*, Milano 2001

«La città tradizionale dell'Europa mediterranea, che viene generalmente presa come modello..., è un organismo a tre elementi attorno ai quali si ripartiscono le sue attività e si definisce il suo ruolo. Il primo è l'elemento sacro, che simbolizza la protezione degli dei e impone dei doveri collettivi, generatori di disciplina. Il secondo è l'elemento militare, o della sovranità, rappresentativo del potere e del possesso dello spazio dominato dalla città...Il terzo è il mercato con i suoi annessi artigianali, luoghi dove si realizza l'economia specificamente cittadina...Nella misura in cui il mercato rappresenta il luogo della riunione funzionale della popolazione attiva della città, esso può divenire simbolo di democrazia..., ma può anche essere simbolo dell'affermazione dell'autorità del sovrano...Dovunque si presenti, la città ripropone sempre i tre elementi mediterranei unendo il sacro, il politico e l'economico...All'inizio del XX secolo le città europee sono, di fatto, delle città socialmente settorializzate, esclusivamente su basi qualitative: quartieri di lusso e quartieri operai, o quartieri poveri...Nella nostra epoca la prima spinta di crescita urbana che spezza i ritmi lenti e unitari del passato è quella del periodo che intercorre tra le due guerre mondiali...»

A questo punto il quadro urbano risulta superato e le città tendono a scoppiare...L'unità spaziale tra lavoro, tempo libero e vita privata, e abitazione, che era caratteristica della città del passato, è ormai rotta...»

Dalla voce *Città*, curata da P. GEORGE, nella "Enciclopedia delle scienze sociali", Istituto dell'Enciclopedia Italiana, vol.I, Roma, 1991

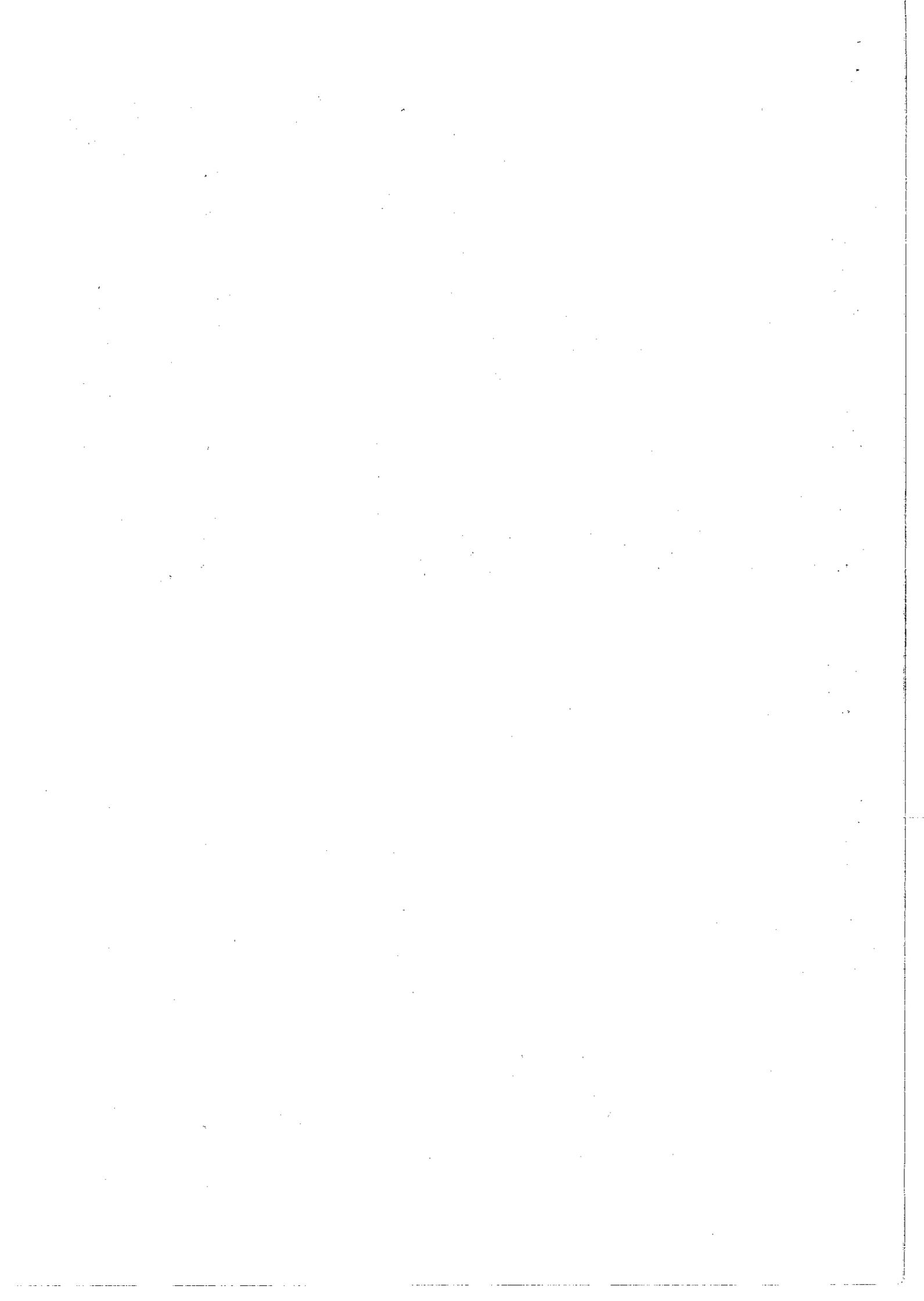
«Il sopravvento della periferia ha sdoppiato l'identità urbana tra un centro strutturato, sedimentato e riconoscibile e un "resto" per molti aspetti casuale (Vittorini). L'anomalia periferica si presenta in termini relativi come "altro dalla città", e in termini assoluti, come incompiutezza, disordine, iriconoscibilità, bruttezza: "un nuovo oggetto storico" senza limiti, né soglie; un "dappertutto che è nessun luogo" (Rella)»

F. PEREGO, "*Europolis e la variabile della qualità urbana*" in AA.VV. *Europolis - La riqualificazione delle città in Europa. Periferie oggi*, Roma-Bari, 1990

«Le periferie non sono dei "non luoghi". Con l'espressione "non luogo" caratterizzo un certo tipo di spazio dentro la nostra società contemporanea. Il "luogo" per un antropologo è uno spazio nel quale tutto fa segno. O, più esattamente, è un luogo nel quale si può leggere attraverso l'organizzazione dello spazio tutta la struttura sociale...Oggi viviamo in un mondo nel quale lo spazio dei "non luoghi" si è di molto accresciuto. "Non luoghi" sono gli spazi della circolazione, del consumo, della comunicazione, eccetera. Sono spazi di solitudine...Prendiamo l'esempio di un supermercato. Ha tutti gli aspetti di un "non luogo". Ma un supermercato può diventare anche un luogo di appuntamento per i giovani. Talvolta, anzi, è il solo "luogo". Da questo punto di vista si può dire che le *banlieues* sono dei "non luoghi" per la gente che viene da fuori...Ma sono, viceversa, dei "luoghi" di vita per molte persone»

M. AUGÉ, *L'incendio di Parigi*, "MicroMega" n. 7/2005

«Se le nostre città non si riqualificano, a cominciare dalle periferie, consegneremo alle nuove generazioni un futuro di barbarie...La più grave malattia delle città si chiama esplosione urbana - dice Piano - una crescita forsennata, che dobbiamo correggere con interventi mirati per integrare il tessuto urbanistico e sociale delle periferie con il resto della città». Quindi, demolire o riqualificare i mostri in cemento nelle periferie? «La demolizione è un rimedio estremo, al





## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

quale ricorrere soltanto quando mancano i requisiti minimi della vivibilità, per esempio la luce e la tutela della salute». La seconda proposta riguarda le funzioni dei quartieri periferici. «La loro vita non può ridursi solo alla dimensione residenziale, così sono condannati a trasformarsi in giganteschi dormitori - afferma Piano - non a caso, quando ho progettato l'auditorium a Roma, ho voluto definirlo la fabbrica della musica. Attorno alle sale, in un'area di venti ettari, ho ipotizzato un parco pubblico, negozi, residenze e perfino un albergo». Il terzo punto decisivo del «manifesto» di Renzo Piano riguarda proprio gli architetti e il loro modo di lavorare. «Ogni angolo di territorio urbano che torna a vivere è anche un'opportunità economica. Per tutti - ... - a cominciare dagli architetti. Noi abbiamo bisogno di competenza e di umiltà. Pensare in grande, ma accontentarsi anche di piccoli progetti. E avere sempre una bussola etica perché attraverso la microchirurgia sul territorio può passare anche un nuovo umanesimo della vita urbana. Nelle periferie, l'immigrazione diventa più sostenibile se si impedisce che alla separazione sociale si sovrapponga quella etnica. Come accade, purtroppo, nei quartieri dormitorio»

A. GALDO, *Periferie: la profezia di Piano*, IL MATTINO, 16/11/2005

«La città è anzitutto lo sguardo che la osserva e l'animo che la vive; ...La Città dell'antichità, anche quando è il centro di un potente impero, appare in una luce di gloria inseparabile dalla caducità, dall'eterno destino di vanità delle cose umane: Ninive, Persepoli o Babilonia evocano grandezza e rovina, indissolubili come le due facce di una moneta; ...Atene, culla della civiltà e della politica mondiale, è la Polis, la città in cui i rapporti umani sono personali e concreti e tutto è visibile e tangibile, pure il meccanismo della vita sociale e del potere. Solo Roma - la Roma imperiale e promiscua del *Satyricon* - è una metropoli nel senso moderno, più simile a Londra o a New York che alle città greche, egizie od orientali dell'antichità. Nella modernità, la città si identifica con la borghesia - più tardi col proletariato industriale...la città, con le sue trasformazioni che sventrano e smontano il passato, è il movimento stesso delle sorti e dei sentimenti umani, il ritmo della vita e della storia che la racconta. La metropoli...cambia la sensibilità e la percezione dell'individuo, diviene una sua pelle sensibilissima che reagisce, anche e soprattutto subliminalmente, al continuo bombardamento di stimoli veloci ed effimeri»

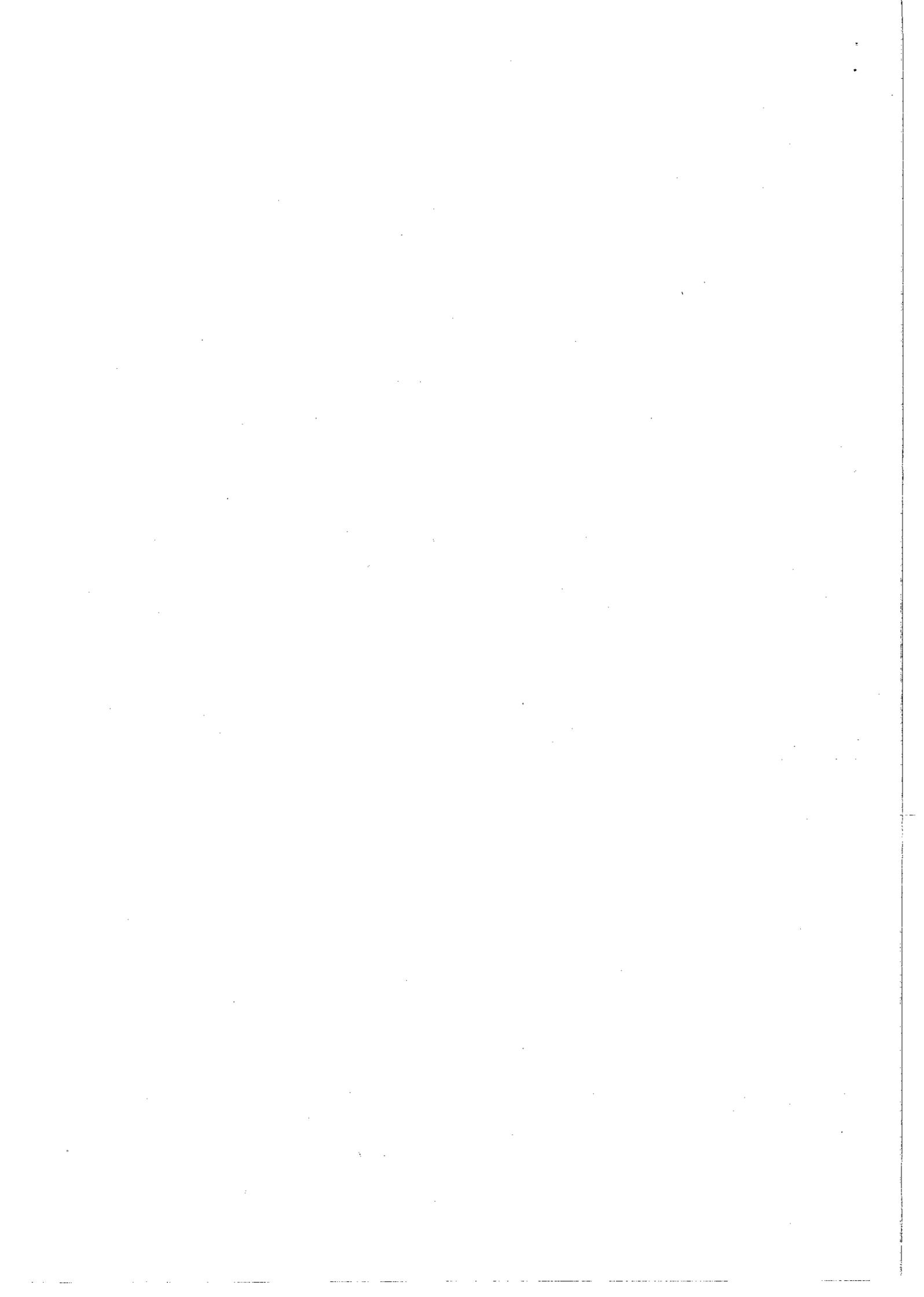
C. MAGRIS, *Amori, speranze, morte, le città della nostra vita*, CORRIERE DELLA SERA, 9/9/2005

«La periferia, lo si voglia o no, è la città moderna, è la città che abbiamo costruito...Se non sapremo di questa città cogliere non solo gli aspetti negativi, che sono tanti e indiscutibili, ma anche gli aspetti positivi, difficilmente riusciremo a rovesciare un processo che minaccia di travolgere il senso profondo della città, quella funzione di cui così chiaramente parla Aristotele quando dice che gli uomini hanno fondato la città per vivere meglio insieme... Secondo me la periferia è soprattutto una città non finita o meglio che non ha ancora raggiunto il momento della qualità, ma i famosi centri storici...sono stati anch'essi, prima di raggiungere questa condizione di equilibrio che ne sancisce l'intoccabilità, delle opere non compiute...Perché allora non guardare alla periferia non soltanto con il giusto sdegno che meritano i suoi particolari slegati, le sue caratteristiche di incompiutezza e di mancanza di significato, ma anche con umanistica "pietas" e cioè con amore, come una realtà da affrontare, di cui aver cura, in cui rispecchiare noi stessi in quanto essa è bene o male il prodotto delle nostre illusioni, delle nostre buone intenzioni non realizzate?»

P. PORTOGHESI, *Riprogettare la città*, in AA.VV. *Europolis - La riqualificazione delle città in Europa. Periferie oggi*, Roma-Bari, 1990

«È delle città come dei sogni: tutto l'immaginabile può essere sognato ma anche il sogno più inatteso è un rebus che nasconde un desiderio, oppure il suo rovescio, una paura. Le città come i sogni sono costruite di desideri e di paure, anche se il filo del loro discorso è segreto, le loro regole assurde, le prospettive ingannevoli, e ogni cosa ne nasconde un'altra...Anche le città credono d'essere opera della mente o del caso, ma né l'una né l'altro bastano a tener su le loro mura. D'una città non godi le sette o le settantasette meraviglie, ma la risposta che dà a una tua domanda. - O la domanda che ti pone obbligandoti a rispondere, come Tebe per bocca della Sfinge»

I. CALVINO, *Le città invisibili*, 1972, III





*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**3. AMBITO STORICO-POLITICO**

**ARGOMENTO: Democrazia e nazione, unità d'Italia e d'Europa, libertà e fratellanza sono i cardini del pensiero politico di Giuseppe Mazzini (1805-1872).**

DOCUMENTI

«V'è nella mente di tanti italiani un Mazzini immaginario. V'è un Mazzini patriota, il più ardente patriota: uno dei "quattro fattori d'Italia" bene accostato, nelle poetiche sintesi e nelle narrazioni usuali, a Garibaldi, come a Cavour e a Vittorio Emanuele II;...V'è un Mazzini cospiratore...V'è un Mazzini pensatore sprofondato a dettare comandamenti, precetti morali, a formulare una dottrina morale, non solo per la politica ma per l'economia sociale...V'è un Mazzini quasi quasi ancora interessante, eccitatore di meditazioni, di elucubrazioni sul fatale andare dell'evoluzione sociale, sui guai che essa conduce seco; c'è un Mazzini morto per il tempo nostro, cioè superato, e non in grado di rispondere alle imperiose domande dell'attualità...Vorrei dir meglio: che sia giunto il momento dell'inizio di un serio studio del pensiero mazziniano, per il quale siano bandite la predica delle formule, la ripetizione delle frasi fatte, la retorica di inconcludenti cosiddetti cultori delle dottrine del (iniziale maiuscola) Maestro, e siano seguite indicazioni e ispirazioni per un'azione feconda di tutti coloro i quali sono impegnati nella politica, nel movimento sociale?»

G. CONTI, *Alle fiamme il manichino*, in G. Mazzini. *L'uomo e le idee*, Roma, Edizioni Nuova Repubblica, 1998

Dal *Manifesto* del triumvirato della Repubblica Romana (Armellini, Mazzini, Saffi), 5 aprile 1849:

«...Noi non siamo Governo d'un partito, ma Governo della Nazione...Né intolleranza né debolezza. La Repubblica è conciliatrice ed energica...La Nazione ha vinto...Il suo Governo deve avere la calma generosa e serena, e non deve conoscere gli abusi della vittoria. Inesorabile quanto al principio, tollerante e imparziale con gl'individui; né codardo né provocatore: tale dev'essere un Governo per essere degno dell'istituzione repubblicana. Economia negli impieghi; moralità nella scelta degl'impiegati; capacità, accertata dovunque si può per concorso, messa a capo d'ogni ufficio, nella sfera amministrativa. Ordine e severità di verifica e censura nella sfera finanziaria; limitazione di spese, guerra ad ogni prodigalità...Non guerra di classi, non ostilità alle ricchezze acquistate, non violazioni improvvide o ingiuste di proprietà, ma tendenza continua al miglioramento materiale dei meno favoriti dalla fortuna, e volontà ferma di ristabilire il credito dello Stato, e freno a qualunque egoismo colpevole di monopolio, d'artificio, o di resistenza passiva...Poche e caute leggi, ma vigilanza decisa sull'esecuzione...Sono queste le basi generali del nostro programma».

G. MAZZINI, *Scritti*, Roma, 1877, vol. VII

«La tendenza democratica dei nostri tempi, il moto di ascesa delle classi popolari desiderose di prender parte alla vita politica – finora riservata a una cerchia di privilegiati – non è più un sogno utopico, né un'incerta previsione: è un fatto, un grande fatto europeo che occupa ogni mente, incide sugli indirizzi dei governi, sfida ogni opposizione...Le idee che hanno agitato per lungo tempo il campo della Democrazia, quando vengono ponderatamente esaminate, possono essere raggruppate in due grandi dottrine; le quali, a loro volta, potrebbero essere riassunte in due parole: *Diritti e Doveri*. Dietro queste due grandi dottrine ci sono certo numerose varietà, e le varietà apparenti sono ancora di più...la Democrazia è soprattutto un *problema educativo*, e poiché il valore dell'educazione dipende dalla verità del principio su cui si basa, l'intero futuro della Democrazia è condizionato da tale questione».

G. MAZZINI, in "People's Journal", n. 35, 28/8/1846 e n. 40, 3/10/1846, ora in *Pensieri sulla Democrazia in Europa*, a cura di S. Mastellone, Milano, Feltrinelli, 1997

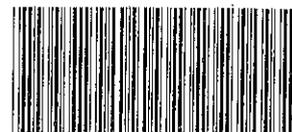
«Dubito che, nella sua generazione, ci sia stato nessuno che abbia esercitato sui destini dell'Europa un'influenza altrettanto profonda. La carta dell'Europa quale la vediamo oggi è quella di Giuseppe Mazzini. Mazzini è stato il profeta della libera nazionalità...Lo splendido edificio innalzato da Bismarck è miseramente disfatto, ma i sogni di quel giovane, venuto in Inghilterra come esule e vissuto qui anni e anni in povertà, vivendo della carità degli amici e armato soltanto della sua penna, sono ora diventati stupefacenti realtà in tutto il continente...Non ci ha insegnato soltanto i diritti di una nazione: ci ha insegnato i diritti delle altre...Mazzini è il padre dell'idea della Lega delle Nazioni».

LLOYD GEORGE, in "The Times", 29/6/1922, riportato in Denis MACK SMITH, *Mazzini*, Milano, Rizzoli, 1993

«Non si può ricordare degnamente Mazzini senza mettere in rilievo il fondamento etico-religioso del suo pensiero politico, che tendeva ad un laicismo che non fosse privo di spiritualità, e ad una politica che non mancasse di moralità».

L. STURZO, *Dio e popolo* (12 maggio 1949), in G. Mazzini. *L'uomo e le idee*, Roma, Edizioni Nuova Repubblica, 1998





## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

### 4. AMBITO TECNICO-SCIENTIFICO

**ARGOMENTO: Finalità e limiti della conoscenza scientifica: che cosa ci dice la scienza sul mondo che ci circonda, su noi stessi e sul senso della vita?**

#### DOCUMENTI

«Noi sentiamo che, anche una volta che tutte le *possibili* domande scientifiche hanno avuto risposta, i nostri problemi vitali non sono ancora neppur toccati. Certo allora non resta più domanda alcuna; e appunto questa è la risposta».

L. WITTGENSTEIN, *Tractatus logico-philosophicus*, 1921, 6.52

«Viviamo in un mondo che ci disorienta con la sua complessità. Vogliamo comprendere ciò che vediamo attorno a noi e chiederci: Qual è la natura dell'universo? Qual è il nostro posto in esso? Da che cosa ha avuto origine l'universo e da dove veniamo noi?...quand'anche ci fosse una sola teoria unificata possibile, essa sarebbe solo un insieme di regole e di equazioni. Che cos'è che infonde vita nelle equazioni e che costruisce un universo che possa essere descritto da esse? L'approccio consueto della scienza, consistente nel costruire un modello matematico, non può rispondere alle domande del perché dovrebbe esserci un universo reale descrivibile da quel modello. Perché l'universo si dà la pena di esistere?...Se però perverremo a scoprire una teoria completa, essa dovrebbe essere col tempo comprensibile a tutti nei suoi principi generali, e non solo a pochi scienziati. Noi tutti - filosofi, scienziati e gente comune - dovremmo allora essere in grado di partecipare alla discussione del problema del perché noi e l'universo esistiamo. Se riusciremo a trovare la risposta a questa domanda, decreteremo il trionfo definitivo della ragione umana: giacché allora conosceremo la mente di Dio»

S. HAWKING, *Dal Big Bang ai buchi neri*, 1988

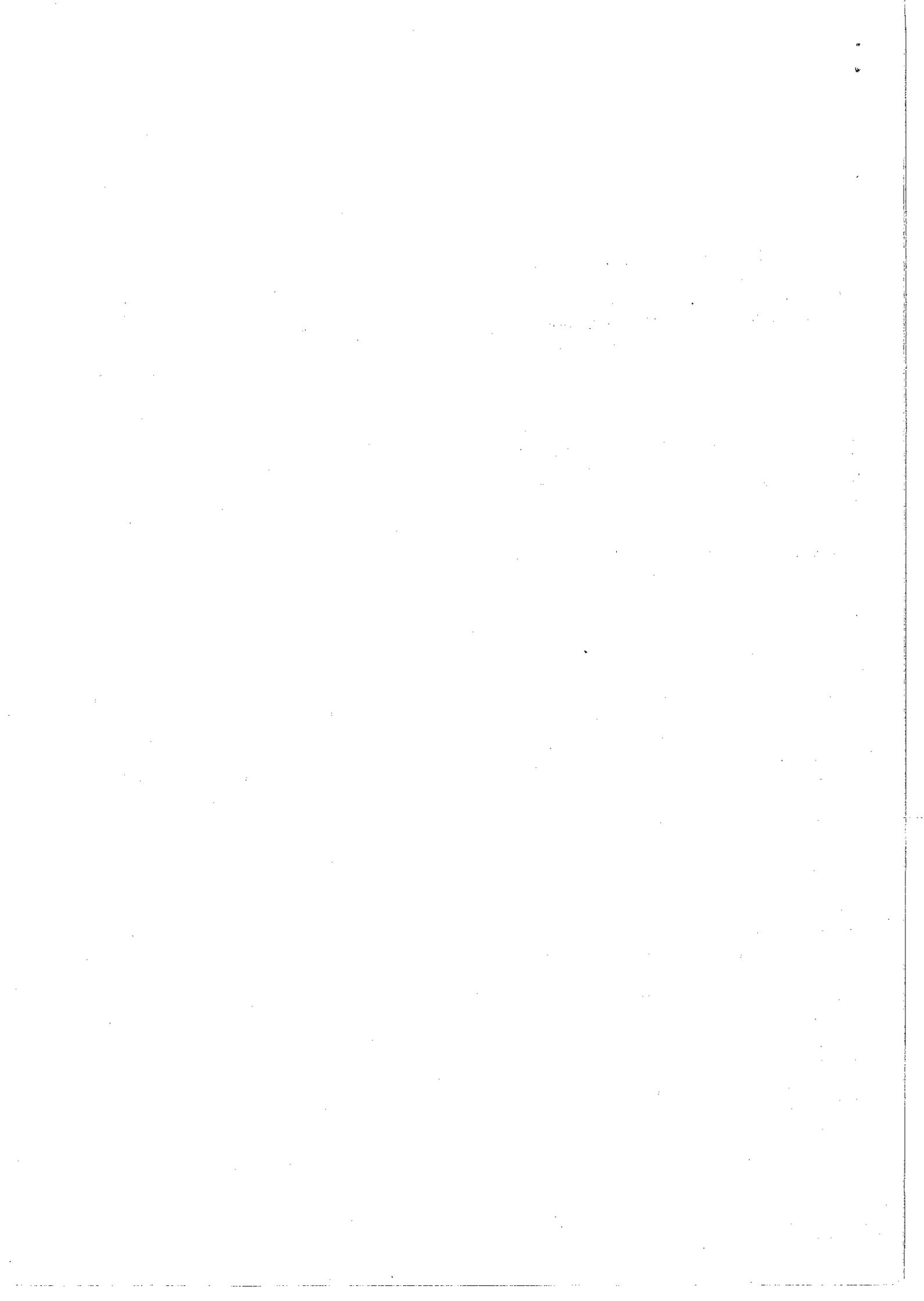
«Come l'arte, anche la scienza non è affatto semplicemente una attività culturale dell'uomo. La scienza è un modo, e un modo decisivo, in cui si presenta a noi tutto ciò che è. Per questo dobbiamo dire che la realtà, entro la quale l'uomo odierno si muove e si sforza di mantenersi, è codeterminata in misura crescente nei suoi tratti fondamentali da ciò che si usa chiamare la scienza occidentale o la scienza europea. Se riflettiamo su questo processo, vediamo che la scienza, nel mondo occidentale e nelle varie epoche della storia di questo, ha sviluppato una potenza mai prima conosciuta sulla terra ed è sul punto di estendere conclusivamente questa potenza su tutto il globo terrestre. Si può dire che la scienza sia solo un prodotto dell'uomo sviluppatosi fino a questo livello di dominio, così che ci si potrebbe aspettare che un giorno...sia anche possibile rovesciare questo suo dominio? Oppure qui domina un destino di più ampia portata? Forse nella scienza c'è qualcos'altro che domina, oltre al puro voler-sapere dell'uomo? In effetti è proprio così. C'è qualcos'altro che qui domina. Ma questo altro ci si nasconde, fino a che rimaniamo attaccati alle rappresentazioni correnti della scienza»

M. HEIDEGGER, *Scienza e meditazione*, Conferenza tenuta a Monaco il 4/8/1953, ora in *Saggi e discorsi*, 1957

«I progressi della scienza sono un capitolo tra i più affascinanti nella storia del nostro tempo. I suoi enormi successi sono stati raggiunti, peraltro, attraverso una delimitazione metodica. Ci si è limitati strettamente e del tutto consapevolmente a ricercare soltanto ciò che poteva essere misurato e contato. Ma ogni delimitazione comporta anche dei confini e dunque sono "rimaste fuori" tutte le questioni che riguardano il perché dell'esistenza, da dove veniamo, dove andiamo». Quindi? «Se gli scienziati affermassero che quanto hanno scoperto esaurisce tutta la realtà, si avrebbe un superamento dei limiti. E allora si deve replicare, non tanto per motivi di fede ma per motivi di ragione: "Questo è troppo poco". L'intelligenza umana va oltre il misurabile e l'enumerabile. Arriva anche alle grandi questioni metafisiche, alla domanda di senso»

Da un'intervista a Ch. Schoenborn, in M. POLITI, *C'è un Disegno nell'universo*, LA REPUBBLICA, 6/11/1905

«Ogni volta che un filosofo vi dirà di aver scoperta la verità definitiva non credetegli; e non credetegli neppure se vi dirà di aver individuato il bene supremo. Egli, infatti, si limiterebbe a ripetere gli errori commessi dai suoi predecessori per duemila anni...Si pretenda dal filosofo che sia modesto come lo scienziato; allora egli potrà avere il successo dell'uomo di scienza. Ma non gli si chieda che cosa dobbiamo fare. Ascoltiamo piuttosto la nostra volontà e cerchiamo di unirli a quella degli altri. Il mondo non ha alcuno scopo o significato all'infuori di quello che vi introduciamo noi»





## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

«La scienza, che cominciò come ricerca della verità, sta divenendo incompatibile con la veridicità, poiché la completa veridicità tende sempre più al completo scetticismo scientifico. Quando la scienza è considerata contemplativamente, non praticamente, ci si accorge che ciò che crediamo lo crediamo per la nostra fede animale, e che alla scienza dobbiamo solo i nostri disinganni. Quando, d'altro canto, la scienza si considera come una tecnica per la trasformazione di noi stessi e di quanto ci sta attorno, vediamo che ci dà un potere del tutto indipendente dalla sua validità metafisica. Ma noi possiamo solo usare questa potenza, cessando di rivolgerci delle domande metafisiche sulla natura della realtà. Eppure queste domande sono la testimonianza dell'atteggiamento di amore verso il mondo. Così, solo in quanto noi rinunciamo al mondo come amanti, possiamo conquistarlo da tecnici. Ma questa divisione dell'anima è fatale a ciò che vi è di meglio nell'uomo. Non appena si comprende l'insuccesso della scienza considerata come metafisica, il potere conferito dalla scienza come tecnica si otterrà solo da qualcosa di analogo alla adorazione di Satana, cioè, dalla rinuncia dell'amore... La sfera dei valori sta al di fuori della scienza, salvo nel tratto in cui la scienza consiste della ricerca del sapere. La scienza, come ricerca del potere, non deve ostacolare la sfera dei valori, e la tecnica scientifica, se vuole arricchire la vita umana, non deve superare i fini a cui dovrebbe servire»

B. RUSSELL, *La visione scientifica del mondo*, cap. XVII, 1931

«Le mere scienze di fatti creano meri uomini di fatto... Nella miseria della nostra vita – si sente dire – questa scienza non ha niente da dirci. Essa esclude di principio proprio quei problemi che sono i più scottanti per l'uomo, il quale, nei nostri tempi tormentati, si sente in balla del destino; i problemi del senso o del non-senso dell'esistenza umana nel suo complesso... concernono l'uomo nel suo comportamento di fronte al mondo circostante umano ed extra-umano, l'uomo che deve liberamente scegliere, l'uomo che è libero di plasmare razionalmente se stesso e il mondo che lo circonda. Che cos'ha da dire questa scienza sulla ragione e sulla non-ragione, che cos'ha da dire su noi uomini in quanto soggetti di questa libertà?... La verità scientifica obiettiva è esclusivamente una constatazione di ciò che il mondo, sia il mondo psichico sia il mondo spirituale, di fatto è. Ma in realtà, il mondo e l'esistenza umana possono avere un senso se le scienze ammettono come valido e come vero soltanto ciò che è obiettivamente constatabile, se la storia non ha altro da insegnare se non che tutte le forme del mondo spirituale, tutti i legami di vita, gli ideali, le norme che volta per volta hanno fornito una direzione agli uomini, si formano e poi si dissolvono come onde fuggenti, che così è sempre stato e sempre sarà, che la ragione è destinata a trasformarsi sempre di nuovo in non-senso, gli atti provvidi in flagelli? Possiamo accontentarci di ciò, possiamo vivere in questo mondo in cui il divenire storico non è altro che una catena incessante di slanci illusori e di amare delusioni? »

E. HUSSERL, *La crisi delle scienze europee*, ed. post. 1959, § 2, *passim*

### TIPOLOGIA C - TEMA DI ARGOMENTO STORICO

O.N.U., Patto Atlantico, Unione Europea: tre grandi organizzazioni internazionali di cui l'Italia è Stato membro. Inquadra il profilo storico di queste tre Organizzazioni e illustra gli indirizzi di politica estera su cui, per ciascuna di esse, si è fondata la scelta dell'Italia di farne parte.

### TIPOLOGIA D - TEMA DI ORDINE GENERALE

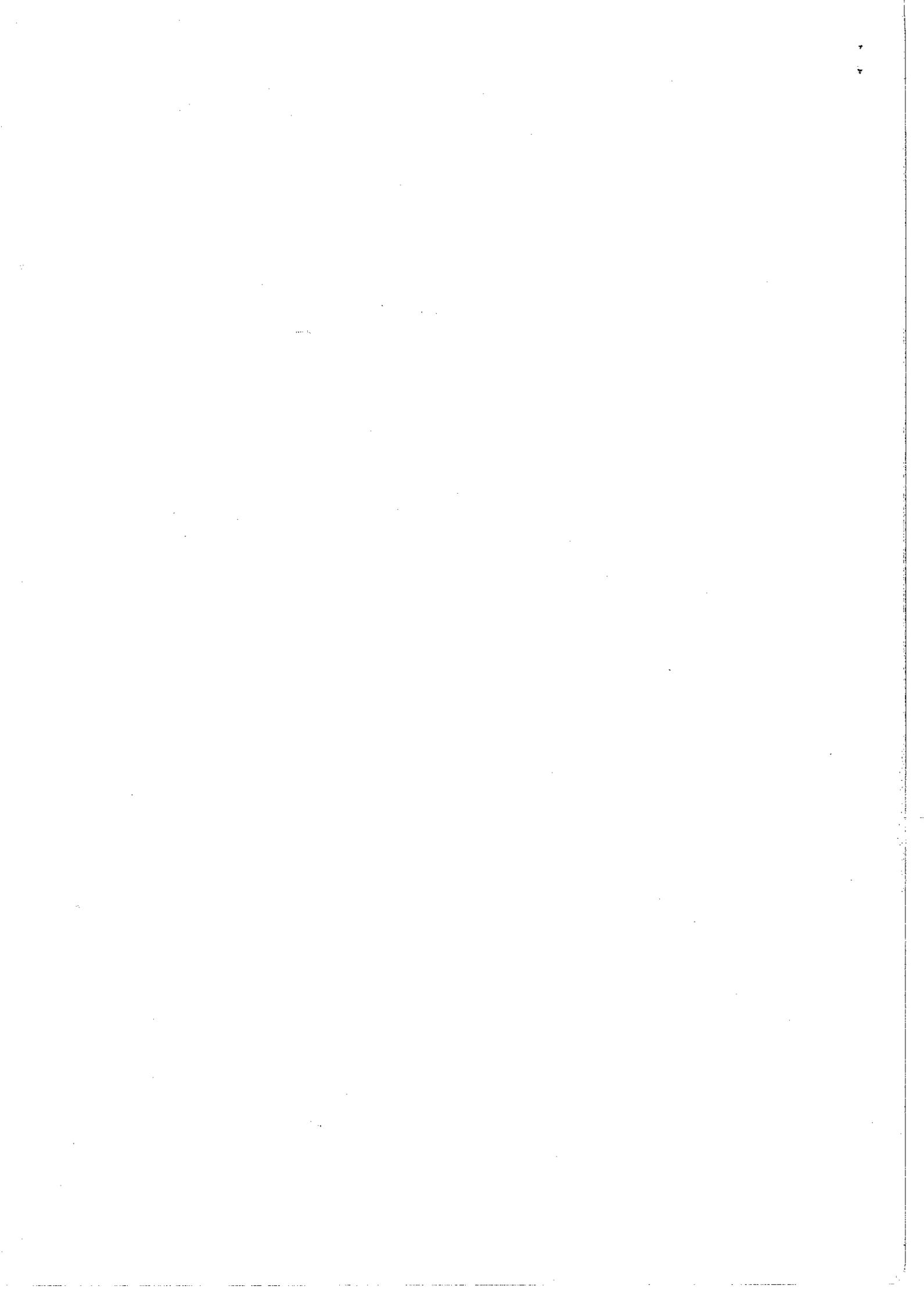
Campagne e paesi d'Italia recano ancora le tracce di antichi mestieri che la produzione industriale non ha soppiantato del tutto e le botteghe artigiane continuano ad essere luoghi di saperi e di culture ai quali l'opinione pubblica guarda con rinnovato interesse. Contemporaneamente, anche il mondo dell'artigiano è stato investito dalla innovazione tecnologica che ne sta modificando contorni e profilo.

Rifletti sulle caratteristiche dell'artigianato oggi e sulla importanza sociale, storica ed economica che esso ha avuto e che in prospettiva può avere per il nostro Paese.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito soltanto l'uso del dizionario italiano.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.



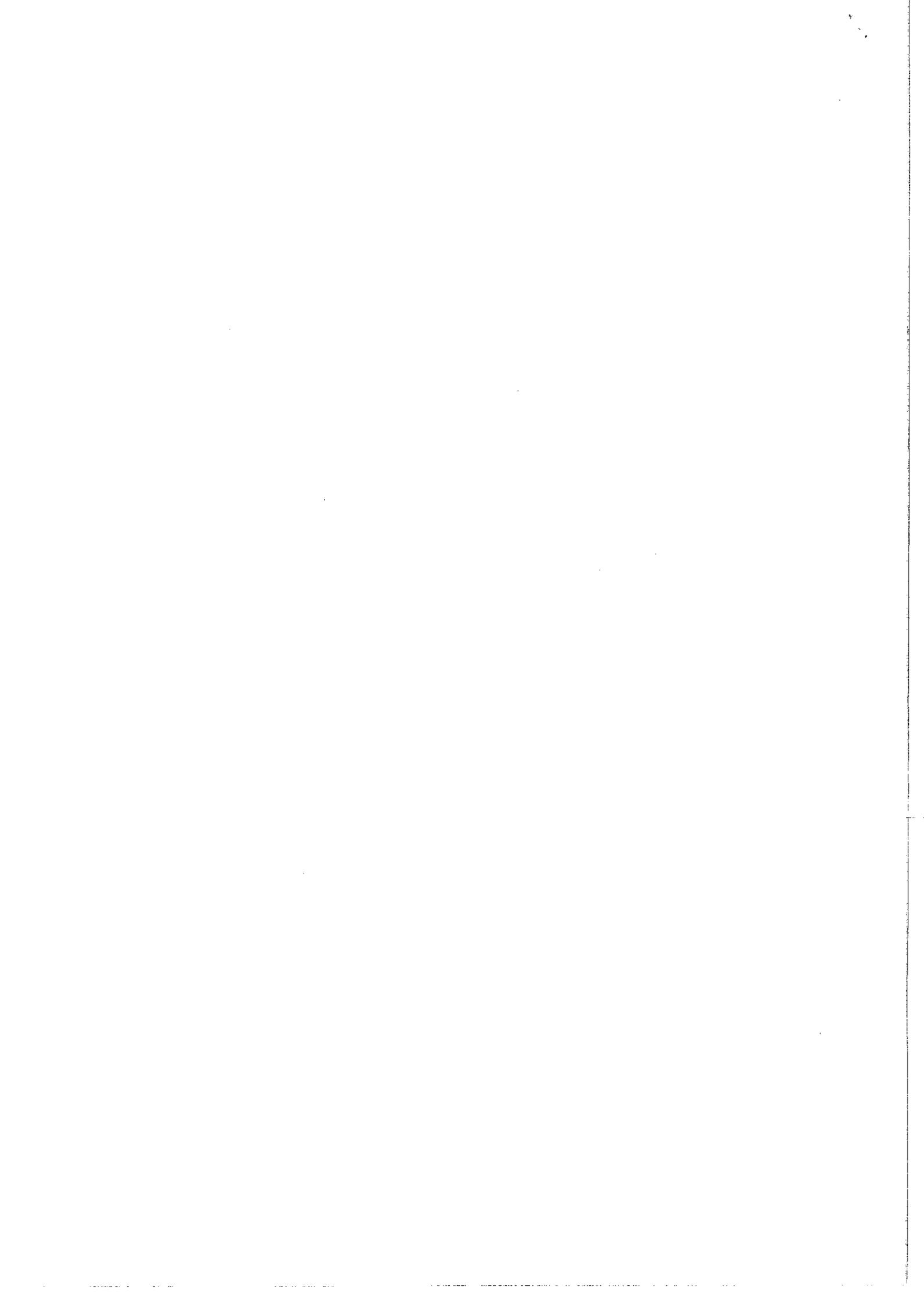
**Esame di Stato A.S. 2016/2017**

scheda di valutazione – seconda prova

CANDIDATO

classe

	<b>INDICATORI</b>	<b>Punteggio Massimo attribuibile</b>	<b>Punteggio Conseguito</b>
<b>CONOSCENZE</b> <b>Indagine conoscitiva preliminare</b> Raccolta d'informazioni Documentazione relativa al tema Costituzione di un contesto	Organizzazione delle informazioni dei dati raccolti	1	
	Formulazione di più ipotesi progettuali	1	
	Thumbnail, qualità grafica	2	
<b>COMPETENZE</b> <b>Fase progettuale e iter creativo</b> Attività di rielaborazione personale	Approfondimento e rielaborazione del rough layout prescelto	2	
	Impostazione metodologica	2	
	Impiego dei mezzi e degli strumenti, equilibri compositivi, impaginazione e presentazione dell'iter progettuale	2	
<b>CAPACITA'</b> <b>Fase esecutiva</b> Visual, testo, equilibrio compositivo, efficacia comunicativa	Visual (segno, colore, configurazione)	1	
	Testo (scelta dei caratteri, manipolazione, leggibilità)	1	
	Format (rapporto testo e immagine)	1	
	Efficacia comunicativa (complessità/originalità del finished finale)	2	
<b>La commissione</b>	<b>Il Presidente</b>		<b>Totale</b>



GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA: TIPOLOGIA B

ALLIEVO/A : \_\_\_\_\_ CLASSE: \_\_\_\_\_

		1	2	3	4			1	2	3	4			1	2	3	4
COMPETENZE						CONOSCENZE						ABILITA' LOGICO - LINGUISTICHE					
Corrette, appropriate	4					Pertinenti, complete, rigorose	6					Appropriate, sicure, approfondite	5				
						Pertinenti, precise	5					Pertinenti, appropriate	4				
Globalmente precise, adeguate	3					Non sempre complete, globalmente accettabili	4					Globalmente corrette pur se applicate in modo meccanico	3				
Incerte, elementari	2					Incerte, imprecise, schematiche	3					Incerte, schematiche	2				
Gravemente imprecise, inappropriate	1					Frammentarie, imprecise	2					Carenti, inefficaci	1				
Nulle	0					Scarse	1					Nulle	0				
						Nulle	0										

Punteggio totale per materia:

1 \_\_\_\_\_/15  
 2 \_\_\_\_\_/15  
 3 \_\_\_\_\_/15  
 4 \_\_\_\_\_/15

Media dei voti: \_\_\_\_\_/15

VOTO FINALE: \_\_\_\_\_/15

.....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....



# GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA di ITALIANO

CLASSE: \_\_\_\_\_ ALUNNO/A: \_\_\_\_\_

## 1. TIPOLOGIA A: analisi del testo

INDICATORI		PUNTEGGIO		
		basso	medio	Alto
Competenze	Ortografia, punteggiatura, morfosintassi	1	2	3
Linguistico-espressive	Proprietà lessicale ed efficacia espositiva	1	2	3
Conoscenze (comprensione, informazioni)	Comprensione del testo; correttezza, pertinenza e ricchezza delle conoscenze	1-2	3	4
Capacità elaborative, Logico-critiche e creative	Analisi e interpretazione del testo	1	2	3
	Capacità di approfondimento e di valutazione personale criticamente fondata; originalità della riflessione	0	1	2

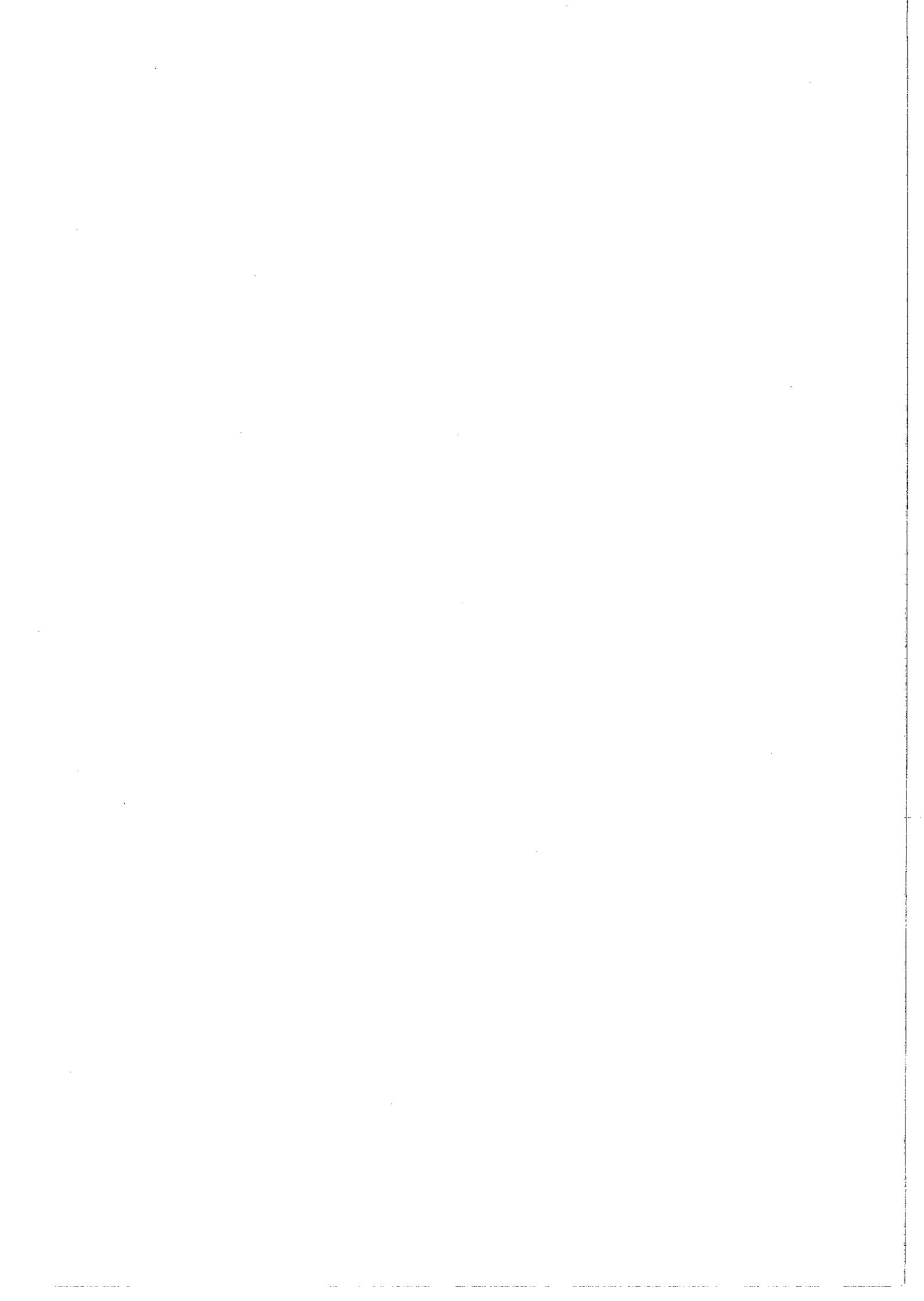
## 2. TIPOLOGIA B: saggio breve e articolo di giornale

INDICATORI		PUNTEGGIO		
		basso	medio	Alto
Competenze	Ortografia, punteggiatura, morfosintassi	1	2	3
Linguistico-espressive	Proprietà lessicale; coerenza del registro linguistico con la tipologia testuale e i destinatari scelti; chiarezza ed efficacia comunicativa	1	2	3
Conoscenze (comprensione, informazioni)	Comprensione dei documenti; correttezza, pertinenza e ricchezza delle conoscenze	1-2	3	4
Capacità elaborative,	Elaborazione di una situazione comunicativa originale e funzionale alla valorizzazione dei documenti proposti; articolazione, coesione e coerenza dell'argomentazione	1	2	3
Logico-critiche e creative	Capacità di approfondimento e di valutazione personale criticamente fondata; originalità della riflessione	0	1	2

## 3. TIPOLOGIA C e D: tema di argomento storico e di attualità

INDICATORI		PUNTEGGIO		
		basso	medio	Alto
Competenze	Ortografia, punteggiatura, morfosintassi	1	2	3
Linguistico-espressive	Proprietà lessicale ed efficacia espositiva	1	2	3
Conoscenze	Correttezza, pertinenza e ricchezza delle conoscenze	1 - 2	3	4-5
Capacità elaborative, logico-critiche e creative	Articolazione, coesione e coerenza dell'argomentazione; capacità di approfondimento e di valutazione personale criticamente fondata; originalità della riflessione	1 - 2	3	4

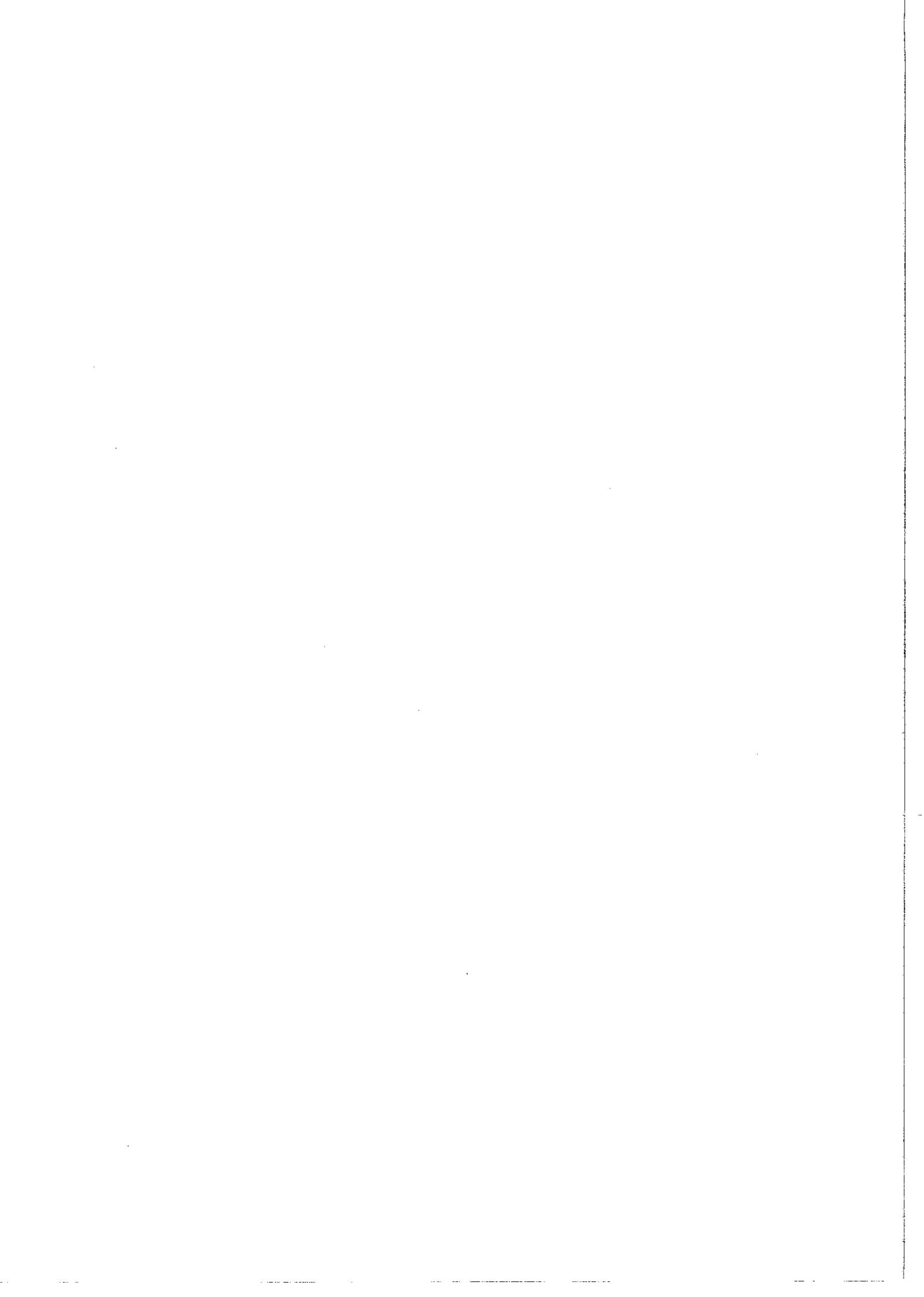
Punteggio complessivo	
Osservazioni	





**Ministero della Pubblica Istruzione**  
Liceo Artistico Statale "Medardo Rosso"  
via Calatafimi n°5 - 23900 Lecco  
Tel. 0341369278 Fax. 0341364378  
email medardorosso@tin.it

<b>VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA</b> <b>Tipologia B – C - D</b>		<b>VOTO</b>	<b>Ipotesi di attribuzione di PUNTI</b>
<b>Conoscenze</b>	Non dispone delle conoscenze necessarie per decodificare il testo (traccia e/o documenti forniti)	1 1,5	1 2
<b>Competenze</b>	Usa un linguaggio con passaggi oscuri, errori di ortografia e anche di sintassi	2 2,5	3 4
<b>Capacità</b>	Non riesce a costruire un discorso argomentativo poiché manca della necessaria coerenza logica	3	5
<b>Conoscenze</b>	Dispone solo di parziali conoscenze, che non contestualizza; fraintende alcune richieste del testo, le informazioni o il senso complessivo dei documenti	3,5 4 4,5 5	6 7 8 9
<b>Competenze</b>	Usa un linguaggio comprensibile ma con lessico approssimativo e manca un'adeguata organizzazione sintattica	5,5	
<b>Capacità</b>	Esprime un discorso con argomentazioni generiche o non efficacemente articolate sul piano logico		
<b>Conoscenze</b>	Dispone delle conoscenze indispensabili per rispondere alle richieste principali del testo (traccia e/o documenti forniti)	6	10
<b>Competenze</b>	Usa un linguaggio comprensibile, rispettoso delle regole morfologiche, con sufficiente varietà lessicale		
<b>Capacità</b>	Esprime un discorso non approfondito ma corretto e sufficientemente completo		
<b>Conoscenze</b>	Dispone delle conoscenze richieste, che riesce a contestualizzare, dimostrando di saper leggere i livelli concettuali fondamentali del testo (traccia e/o documenti forniti)	6,5 7 7,5	11 11 12
<b>Competenze</b>	Si esprime in modo lineare e corretto utilizzando complessivamente un lessico appropriato ed efficace	8	13
<b>Capacità</b>	Esprime un discorso adeguatamente articolato sul piano logico, sulla base di argomentazioni chiare e fondate		
<b>Conoscenze</b>	Dispone di conoscenze approfondite ed esaurienti, che contestualizza efficacemente dimostrando una piena comprensione del testo. (traccia e/o documenti forniti)	8,5 9 9,5	14 14 15
<b>Competenze</b>	Scrive in modo corretto, con linguaggio appropriato ed equilibrio nell'organizzazione, conferendo uno stile personale al proprio discorso	10	15
<b>Capacità</b>	Costruisce un discorso ben argomentato e documentato, mostrando un gusto critico personale.		



GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA: TIPOLOGIA B

ALLIEVO/A : \_\_\_\_\_ CLASSE: \_\_\_\_\_

	0	1	2	3	4		0	1	2	3	4		0	1	2	3	4
<b>COMPETENZE</b>						<b>CONOSCENZE</b>						<b>ABILITA' LOGICO - LINGUISTICHE</b>					
Corrette, appropriate	4					Pertinenti, complete, rigorose	6					Appropriate, sicure, approfondite	5				
						Pertinenti, precise	5					Pertinenti, appropriate	4				
Globalmente precise, adeguate	3					Non sempre complete, globalmente accettabili	4					Globalmente corrette pur se applicate in modo meccanico	3				
Incerte, elementari	2					Incerte, imprecise, schematiche	3					Incerte, schematiche	2				
Gravemente imprecise, inappropriate	1					Frammentarie, imprecise	2					Carenti, inefficaci	1				
Nulle	0					Scarse	1					Nulle	0				
						Nulle	0										

Punteggio totale per materia:

1 \_\_\_\_\_/15

2 \_\_\_\_\_/15

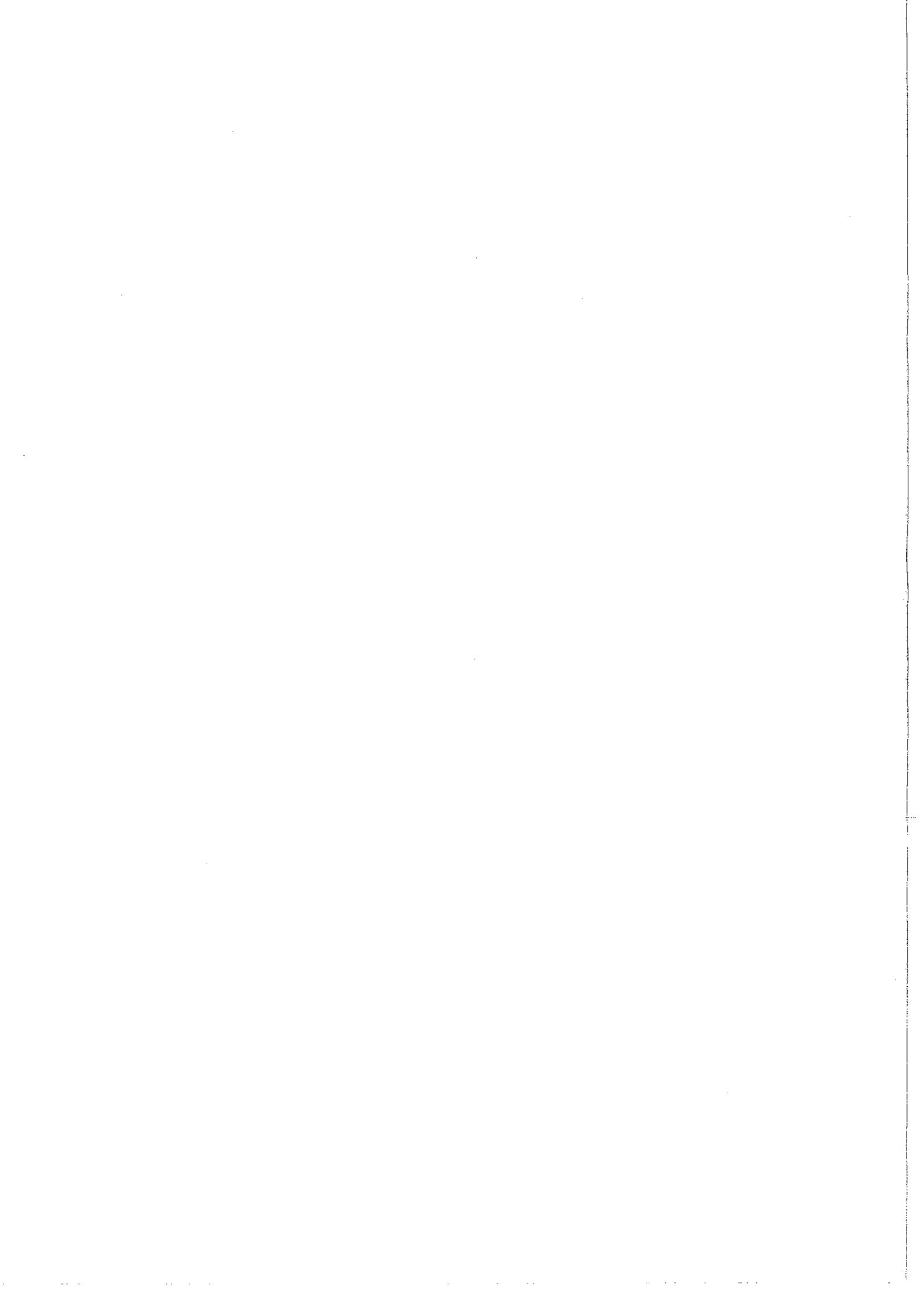
3 \_\_\_\_\_/15

4 \_\_\_\_\_/15

Media dei voti: \_\_\_\_\_/15

VOTO FINALE: \_\_\_\_\_/15

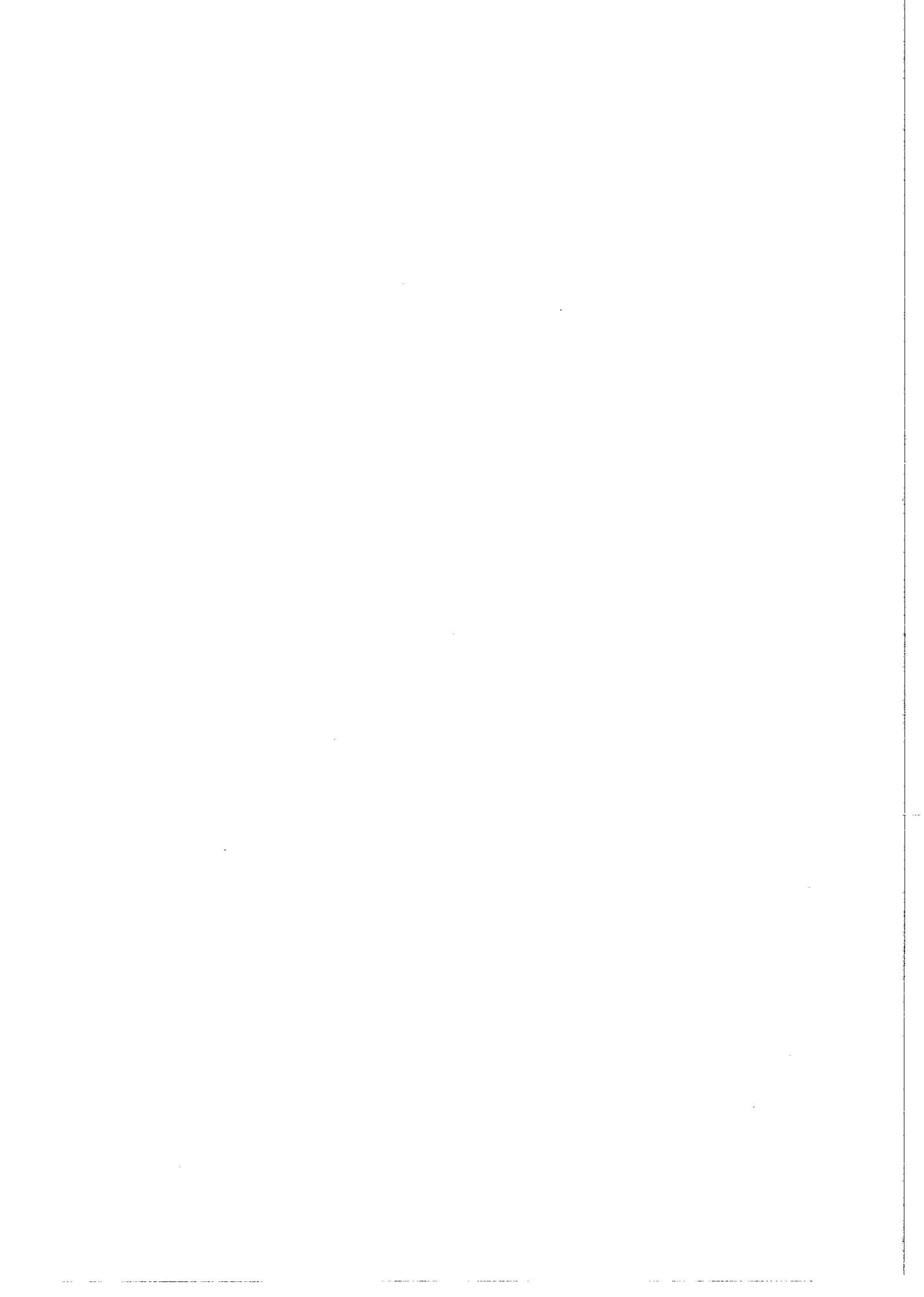
.....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....





Ministero della Pubblica Istruzione  
Liceo Artistico Statale "Medardo Rosso"  
via Calatafimi n°5 - 23900 Lecco  
Tel. 0341369278 Fax. 0341364378  
email medardorosso@tin.it

<b>VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA</b> Tipologia B - C - D		<b>VOTO</b>	<b>Ipotesi di attribuzione di PUNTI</b>
<b>Conoscenze</b>	Non dispone delle conoscenze necessarie per decodificare il testo (traccia e/o documenti forniti)	1	1
<b>Competenze</b>	Usa un linguaggio con passaggi oscuri, errori di ortografia e anche di sintassi	1,5 2	2 3
<b>Capacità</b>	Non riesce a costruire un discorso argomentativo poiché manca della necessaria coerenza logica	2,5 3	4 5
<b>Conoscenze</b>	Dispone solo di parziali conoscenze, che non contestualizza; fraintende alcune richieste del testo, le informazioni o il senso complessivo dei documenti	3,5 4 4,5	6 7 8
<b>Competenze</b>	Usa un linguaggio comprensibile ma con lessico approssimativo e manca un'adeguata organizzazione sintattica	5 5,5	9
<b>Capacità</b>	Esprime un discorso con argomentazioni generiche o non efficacemente articolate sul piano logico		
<b>Conoscenze</b>	Dispone delle conoscenze indispensabili per rispondere alle richieste principali del testo (traccia e/o documenti forniti)	6	10
<b>Competenze</b>	Usa un linguaggio comprensibile, rispettoso delle regole morfologiche, con sufficiente varietà lessicale		
<b>Capacità</b>	Esprime un discorso non approfondito ma corretto e sufficientemente completo		
<b>Conoscenze</b>	Dispone delle conoscenze richieste, che riesce a contestualizzare, dimostrando di saper leggere i livelli concettuali fondamentali del testo (traccia e/o documenti forniti)	6,5 7	11 11
<b>Competenze</b>	Si esprime in modo lineare e corretto utilizzando complessivamente un lessico appropriato ed efficace	7,5 8	12 13
<b>Capacità</b>	Esprime un discorso adeguatamente articolato sul piano logico, sulla base di argomentazioni chiare e fondate		
<b>Conoscenze</b>	Dispone di conoscenze approfondite ed esaurienti, che contestualizza efficacemente dimostrando una piena comprensione del testo. (traccia e/o documenti forniti)	8,5 9	14 14
<b>Competenze</b>	Scriva in modo corretto, con linguaggio appropriato ed equilibrio nell'organizzazione, conferendo uno stile personale al proprio discorso	9,5 10	15 15
<b>Capacità</b>	Costruisce un discorso ben argomentato e documentato, mostrando un gusto critico personale.		



# GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA di ITALIANO

CLASSE: \_\_\_\_\_ ALUNNO/A: \_\_\_\_\_

## 1. TIPOLOGIA A: analisi del testo

INDICATORI		PUNTEGGIO		
		basso	medio	Alto
Competenze	Ortografia, punteggiatura, morfosintassi	1	2	3
Linguistico-espressive	Proprietà lessicale ed efficacia espositiva	1	2	3
Conoscenze (comprensione, informazioni)	Comprensione del testo; correttezza, pertinenza e ricchezza delle conoscenze	1-2	3	4
Capacità elaborative, Logico-critiche e creative	Analisi e interpretazione del testo	1	2	3
	Capacità di approfondimento e di valutazione personale criticamente fondata; originalità della riflessione	0	1	2

## 2. TIPOLOGIA B: saggio breve e articolo di giornale

INDICATORI		PUNTEGGIO		
		basso	medio	Alto
Competenze	Ortografia, punteggiatura, morfosintassi	1	2	3
Linguistico-espressive	Proprietà lessicale; coerenza del registro linguistico con la tipologia testuale e i destinatari scelti; chiarezza ed efficacia comunicativa	1	2	3
Conoscenze (comprensione, informazioni)	Comprensione dei documenti; correttezza, pertinenza e ricchezza delle conoscenze	1-2	3	4
Capacità elaborative,	Elaborazione di una situazione comunicativa originale e funzionale alla valorizzazione dei documenti proposti; articolazione, coesione e coerenza dell'argomentazione	1	2	3
Logico-critiche e creative	Capacità di approfondimento e di valutazione personale criticamente fondata; originalità della riflessione	0	1	2

## 3. TIPOLOGIA C e D: tema di argomento storico e di attualità

INDICATORI		PUNTEGGIO		
		basso	medio	Alto
Competenze	Ortografia, punteggiatura, morfosintassi	1	2	3
Linguistico-espressive	Proprietà lessicale ed efficacia espositiva	1	2	3
Conoscenze	Correttezza, pertinenza e ricchezza delle conoscenze	1 - 2	3	4-5
Capacità elaborative, logico-critiche e creative	Articolazione, coesione e coerenza dell'argomentazione; capacità di approfondimento e di valutazione personale criticamente fondata; originalità della riflessione	1 - 2	3	4

Punteggio complessivo \_\_\_\_\_

Osservazioni

